ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] sione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; a [illegible] e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati [illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A T[illegible] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale a [illegible] giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 5 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4763

### La riunione del Direttorio Nazionale presieduta da S. E. Starace

# La vasta assistenza del Partito ai lavoratori

## Un plauso al Segretario amministrativo on. Marinelli

ROMA, 4

*Il Direttorio Nazionale del P. N. F. si è riunito nei giorni 3 e 4 aprile XIII, nel Palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario. Il Direttorio Nazionale, a nome delle CC. NN. di tutta l'Italia e dei giovani inquadrati nelle organizzazioni del Regime, ha inviato il suo cameratesco saluto al Quadrunviro Gen. Emilio De Bono, comandante le truppe dell'Africa orientale e ai Generali Graziani, Gabba, Cona, Dall'Ora, Pirzio Biroli.*

### I bilanci degli anni X e XI

*Il Direttorio Nazionale ha quindi ricevuto i fascisti comm. Ferruccio Lantini e Alessandro Dudan, revisori dei conti, che hanno presentato al Segretario del P. N. F. i bilanci consuntivi degli anni X e XI accompagnati da una relazione esauriente ed hanno espresso il loro vivo compiacimento per i risultati conseguiti e soprattutto per l'impulso finanziario dato alla attività politica, organizzativa, assistenziale del Partito. Il Segretario, a nome del Direttorio Nazionale, li ha ringraziati per l'apprezzata opera compiuta ed ha espresso il suo plauso al Segretario amministrativo on. Giovanni Marinelli, che ha sempre saputo armonizzare le possibilità del bilancio con le esigenze del Partito e delle organizzazioni da esso direttamente dipendenti. Il Direttorio Nazionale, a termini dell'art. 26 dello Statuto del partito, su designazione del Segretario, ha nominato revisori dei conti per l'anno XIII i fascisti Ferruccio Lantini, Alessandro Dudan, Alessandro Parisi.*

*Il Segretario ha riferito sui provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 30 marzo XIII, illustrando, in modo particolare, quelli che si riferiscono all'avanzamento degli affiliati dei corpi militari della R. Marina; al trattamento del personale dello Stato richiamato alle armi per mobilitazione e per il personale che richiede l'arruolamento volontario; all'istituzione di un Ispettorato del teatro presso il Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda; alle agevolazioni tributarie per assegnazioni gratuite di case o quartieri di abitazione a famiglie numerose a titolo di premio di natalità; alle sanzioni a carico degli obbligati all'istruzione premilitare e post-militare; al riacquisto della capacità militare perduta a seguito di condanna; la reintegrazione nel grado d'impiego di condannati incorsi nell'incapacità militare e l'istituzione di reparti militari speciali; ai limiti di età per il collocamento a riposo del personale direttivo insegnante ed ispettivo dipendente dal Ministero dell'Educazione Nazionale; all'edilizia scolastica, alle attribuzioni del Comitato corporativo centrale; alla costituzione dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta; alla proroga delle provvidenze relative al prestito della seta tratta.*

### L'azione sociale del Partito

*Il Segretario del Partito ha inoltre trattato i seguenti argomenti, che sono stati oggetto di attento esame da parte dei componenti il Direttorio Nazionale: Situazione demografica e natalità: prese, nelle diverse provincie, in materia di premi di nuzialità e di natalità; disposizioni ai Segretari federali circa la vigilanza ed i controlli da eseguire sull'applicazione dell'accordo per l'adozione delle 40 ore e dei cottimi, in dipendenza dell'abolizione del sistema Bedeaux; volgarizzazione tra i lavoratori, a qualsiasi categoria appartengano, degli accordi e dei patti di lavoro allo scopo di metterli a perfetta conoscenza del trattamento che loro compete; direttive segnate dal Direttorio Nazionale del 24 dicembre XIII relative al funzionamento degli uffici di collocamento e al fenomeno dell'urbanesimo, contro il quale si deve reagire con assoluta fermezza; nuove e più precise direttive per la vigilanza sull'andamento dei prezzi che, in questi ultimi giorni, [illegible] me riguardanti il trattamento da usare nei confronti degli addetti agli uffici del Partito e delle organizzazioni dipendenti richiamati alle armi o che abbiano chiesto l'arruolamento volontario, e cioè: corresponsione per il periodo di tre mesi dell'intero stipendio o salario e, successivamente, dell'indennità mensile, conservazione del posto ed il computo del tempo trascorso alle armi in ogni caso in cui abbia valore il termine dell'indennità di servizio.*

### Contro le speculazioni sugli infortuni

*Un accordo tra il segretario del Sindacato avvocati e procuratori di Roma e il presidente del Patronato nazionale per l'assistenza sociale diretto a reprimere la speculazione che viene perpetrata in campo infortunistico. In virtù di detto accordo, il Sindacato avvocati e procuratori di Roma fa divieto agli iscritti nell'Albo professionale di esercitare qualsiasi forma di patrocinio in materia di infortuni, per riservarlo al Patronato nazionale in conformità degli scopi per il quale esso è stato costituito. Il Patronato nazionale, a sua volta, per facilitare l'azione del Sindacato, ha convenuto di lasciare alla libera professione quelle attività sussidiarie che non rientrano nella sua specifica competenza e di assumere altresì in servizio su designazione del Sindacato, quegli avvocati, che nella difesa infortunistica abbiano offerto per il passato prova di capacità.*

*Il segretario ha comunicato che i Littoriali della Cultura e dello Sport saranno svolti secondo il seguente programma:*

*Roma Littoriali della Cultura e dell'Arte, 22 aprile XIII ore 16: Vernice delle Mostre, consegna dei labari ai Guf;*

*26-27 aprile svolgimento dei Convegni;*

*27 aprile riunione delle Commissioni;*

*28 aprile proclamazione del Guf littoriale della Cultura e dell'Arte;*

*Le Mostre rimarranno aperte dal 29 aprile al 5 maggio XIII E. F.*

*Milano 2 maggio XIII, inizio delle gare;*

*5 maggio giuramento (Arena) e prosecuzione delle gare;*

*11 maggio proclamazione del «Guf» Littoriale dello Sport. Inaugurazione della Mostra dello Sport.*

*I fascisti onorevoli Luigi Deffenu, Edoardo Malusardi, Ascanio Marchini, Luigi Paolo Mangini, Carlo Bergamaschi e Milziade Magnini hanno riferito sulle ispezioni effettuate rispettivamente presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento di Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Catania, Enna, Messina, Siracusa, Palermo, Ragusa e i Segretari federali Gaetani, Giarrizzo, Ligotti, Messina, Zangara, Catania, Scaglione, Trincheri e Filippi sulla situazione delle rispettive provincie.*

### La nuova provincia di Asti

*Il Direttorio nazionale infine ha preso atto della costituzione della Provincia di Asti, pienamente meritevole dell'alto riconoscimento per l'operosa continuità della sua fede fascista ed ha espresso la sua viva simpatia alle Camicie Nere di Alessandria che hanno appreso il necessario provvedimento con spirito di schietto cameratismo.*

L'attività del Partito in ogni settore della vita nazionale prosegue senza soste ed ogni riunione del Direttorio rappresenta un consuntivo ed un programma eloquentissimi entrambi. Basta considerare gli argomenti presi in esame, primo fra tutti quello della situazione demografica, che dà atto della incessante azione svolta dal Partito per la nuzialità e la natalità. Nel campo del lavoro il Partito prosegue la sua benemerita opera, particolarmente attiva in quest'ultimo tempo, che ha condotto alla stipulazione di numerosi contratti collettivi, che ha stabilito un'efficace tutela per varie categorie di lavoratori, fra le altre quelle delle mondariso e dei mietitori, che si esplica quotidianamente negli uffici di collocamento. Ora il Partito, dopo l'abolizione del sistema Bedaux, intende volgarizzare fra [illegible], porre [illegible] il trattamento che [illegible] eventuali [illegible]. Di fronte all'urbanesimo il [illegible] fermezza di [illegible] nocivo fenomeno che depaupera le campagne e [illegible] disoccupazione. [illegible] prezzi che in [illegible] ultimo periodo hanno subito aumenti [illegible], trova il Partito [illegible] a impedire [illegible]. Importantissima [illegible] la parte [illegible] degli infortuni. Così il Partito [illegible] giorno per giorno, [illegible] vigore il comandamento del Duce «andare verso il popolo», [illegible] il popolo che lavora.

### La Festa ginnastica dell'O. B. uniforme per tutti i Comitati d'Italia

ROMA, 4

La Festa ginnastica nazionale, organizzata ogni anno dall'Opera Balilla, consiste in una virile celebrazione della gloriosa data del 24 maggio. La 7.a Festa ginnastica avrà luogo in tutta Italia [illegible], nonchè col grande Raduno [illegible] nazionale degli Avanguardisti e col secondo Concorso ginnastico per Giovani Italiane, a Roma. L'Opera Balilla, [illegible] al suo programma educativo e addestrativo delle nuove generazioni, in assoluta obbedienza agli ordini del Duce, mentre ora in tal modo [illegible] ai Caduti per la Patria, vuole ricordare ai giovanissimi [illegible] a essere degni degli Eroi della grande Guerra e della Rivoluzione fascista, ove ciò fosse necessario, [illegible] quotidianamente [illegible] volontà.

Nell'anno XII 1.851.716 organizzati in 6003 Comuni presero parte attiva alla Festa ginnastica. Migliaia di famiglie assistettero alla prova di ordine e di disciplina dei giovanetti inquadrati in regolari formazioni militari. Con gli [illegible] risultati [illegible] educativo e propagandistico, deve essere preparata la manifestazione di quest'anno, la quale avverrà nel modo seguente:

Alle ore 18.30 precise del 24 maggio tutti i Comitati dell'O. B. dovranno già avere fatto affluire nei campi di ginnastica gli organizzati e gli invitati. Le famiglie degli organizzati interverranno portando seco i figliuoli in divisa, nel caso che questi non intervengano con i reparti. La manifestazione, contenuta nel tempo massimo di un'ora e un quarto, dovrà essere esempio di gioiosa e salda disciplina. I dirigenti non dovranno mai allontanarsi dagli organizzati, ai quali presteranno di continuo la loro sorveglianza e assistenza. La Festa ginnastica avrà inizio alle 17.30 precise, i comandi verranno trasmessi per radio dal «Foro Mussolini», che sarà il centro spirituale e pratico della manifestazione.

Alle ore 17.40 avrà inizio la trasmissione di canti corali eseguiti dalle Accademie di Roma e di Orvieto. La durata di essi sarà di circa 10 minuti. Immediatamente dopo i cori, sarà iniziato lo svolgimento del programma ginnastico con l'esecuzione collettiva dell'esercizio prescritto per l'A. XIII per le G. I. L'esercizio sarà eseguito con accompagnamento musicale radiotrasmesso dal «Foro Mussolini».

Alle ore 17.30 le colonne dovranno essere schierate sul campo e pronte a eseguire gli esercizi. Dopo l'esecuzione dell'esercizio previsto da ciascun Comitato, con l'avvertenza ch'esso deve terminare esattamente alle ore 18.30, alle ore 18.30 riprenderà la trasmissione dei cori dal «Foro Mussolini».

### L'approvazione del Duce al progetto per le case popolari a Roma

ROMA, 4

Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma unitamente all'on. Calza Bini presidente dell'Istituto per le case popolari e al segretario generale del Governatorato.

L'on. Bottai ha illustrato al Duce alcuni provvedimenti da attuarsi d'accordo col predetto istituto delle case popolari, per risolvere il problema degli alloggi per le categorie dei meno abbienti, secondo il piano già discusso nella recente adunanza della Consulta. Il Duce ha dato la Sua approvazione.

### Gli imbarchi per l'Africa
## Il "Biancamano,, giunto a Messina

MESSINA, 4

Stamane alle 7 è giunto a Messina il «Biancamano». Appena ormeggiato sono incominciate le operazioni di imbarco del materiale accumulato fin da ieri sulla banchina. Nella giornata di domani inizierà le operazioni di imbarco a Napoli il piroscafo «Abbazia».

### Un'altra smentita tedesca alle denunciate manovre in Etiopia

ROMA, 4

Con riferimento alla notizia da Aden, secondo la quale il console onorario di Etiopia a Berlino, ex maggiore Steffen, della Società tedesca Junkers sarebbe stato raggiunto ad Addis Abeba da certo von Basewitz per trattare forniture belliche di contrabbando all'Etiopia, il giornalista tedesco von Basewitz, premettendo che nessuno il quale porti il suo nome si trova in Etiopia, dichiara di essere sin dall'estate scorsa a Berlino, di ritorno da Cufra e Tripoli, di non avere intenzione di recarsi in Etiopia e di non avere nessun rapporto con i signori Junkers e Steffen o con qualsiasi commerciante del genere.

### 360 agenti di polizia austriaci in viaggio per Roma

VENEZIA, 4

Alle ore 13.15, provenienti da Vienna, sono giunti 360 funzionari e agenti di polizia viennese, accolti cordialmente da numerosi rappresentanti della Questura di Venezia. Alle 14.05 gli ospiti sono ripartiti per Roma.

### Rinnovazione dei Buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale 25 marzo 1935-XIII:

Articolo unico: Sono autorizzati la rinnovazione e il collocamento dei Buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'importo complessivo di 96 milioni corrispondente a quello autorizzato col decreto ministeriale 27 marzo 1934, ferme restando la procedura e le norme seguite nelle precedenti rinnovazioni. La misura dell'interesse al netto da ogni imposta presente e futura è fissata al 3.50 per cento annuo anticipato.

### La celebrazione di Bellini a Roma alla presenza dei Sovrani

ROMA, 4

Sabato, alle 17, nella sala «Giulio Cesare» in Campidoglio, avrà luogo, alla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina, la solenne celebrazione del centenario della morte di Vincenzo Bellini, promossa dalla R. Accademia filarmonica romana.

### Una visita della Regina ai colpiti da malattie tropicali

ROMA, 4

Stamane alle undici S. M. la Regina si è nuovamente recata al Policlinico, dove ha minutamente visitato il nono padiglione. La Sovrana si è soffermata presso gli ammalati di encefalite letargica compiacendosi dei progressi riscontrati per le cure a cui essi sono sottoposti. Al termine di questa visita S. M. la Regina si è recata al 10.o padiglione dove sono ricoverati i colpiti da malattie tropicali. L'Augusta Signora è stata fatta segno ad una dimostrazione di simpatia da parte di tutti i presenti.

### L'attività dell'IRI esposta al Duce
#### Un segno della migliorata situazione industriale

ROMA, 4

Il Presidente dell'I. R. I. ha presentato al Duce le cifre riassuntive dell'attività svolta nel 1934 XII dalle due Sezioni dell'Ente: la Sezione finanziamenti industriali e la Sezione smobilizzi industriali. La Sezione finanziamenti industriali ha concesso mutui per l'importo di lire 305 milioni, accogliendo 90 istanze su 379 pervenutele. Nel 1933 erano invece pervenute 713 domande.

Il minor afflusso di richieste rivolte all'I. R. I. nel 1934 attesta il miglioramento della situazione industriale, il quale è reso più evidente dalle cifre relative all'attività della Sezione smobilizzi. Questa dal 1.o gennaio a oggi ha potuto incassare per cessioni di partecipazioni e per rimborsi di crediti lire 1.600 milioni.

### Un altro Principe indiano sbarcato a Brindisi

BRINDISI, 4

A bordo di un idrovolante, proveniente dalle Indie è qui giunto il Maragià del Kashimir, che proseguirà con il seguito, in ferrovia diretto a Roma.

### Rivelazioni di un professore tedesco
## Non Colombo ma Mueller fu lo scopritore dell'America...

ROMA, 4

*Affari Esteri* pubblica:

«Un professore tedesco, tale Ernest Zinner, ha pubblicato nelle *Dresdner Nachrichten* un articolo in cui viene messa finalmente in chiaro la vessata questione della scoperta dell'America. Lo Zinner concentra i sospetti già esistenti contro Cristoforo Colombo in una limpida negazione del suo presunto merito e afferma con tono commosso e fiero che il vero scopritore del mondo nuovo fu Herr Johannes Mueller, nato in quel di Königsberg nel 1435.

Una storia falsa e bugiarda che ha costruito la fama usurpata di Cristoforo Colombo, ha dimenticato ad arte il grande prussiano Mueller, fingendo di non conoscerlo nemmeno. Eppure fu precisamente il Mueller a compiere quei calcoli astronomici che permisero al nominato Cristoforo Colombo di eseguire l'esplorazione. Herr Mueller fu quindi la mente direttiva e Colombo soltanto l'esecutore.

«Non c'è nulla da fare — giubila il giornale di Dresda — Mueller ha segnato la via a Colombo. Quindi si vede che anche in questo campo la palma spetta ai barbari nordici privi di cultura».

E da ora innanzi nelle scuole tedesche i ragazzi impareranno la storiella dell'uovo di Mueller. E il prof. Bonso inciterà la Germania all'occupazione degli Stati Uniti e Rosenberg proverà che Hiawatha è una prefazione mitica di Hitler. E Wilson apparirà come la reincarnazione del puro spirito e del sangue tedesco. E il trattato di Versaglia risulterà essere stato ispirato da una ben costrutta mente germanica per cui tutta la Germania insorgerà come un sol uomo contro il subdolo tentativo di Londra e di Parigi di svalutare l'articolo V del Diktat...

Come si vede, la scoperta dello Zinner apre nuove e interessanti prospettive su quel canto dei passi dove la scienza neogermanica celebra i riti della megalomania razzista».

### I decreti sulle convenzioni culturali con l'Austria e con l'Ungheria

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i R. D. L. n. 272 e 273 in base ai quali è data piena e intera esecuzione rispettivamente alla Convenzione culturale tra l'Italia e l'Ungheria, firmata in Roma il 16 febbraio 1935 e all'accordo italo-austriaco per lo sviluppo dei rapporti culturali tra i due Paesi firmato in Roma il 2 febbraio 1935.

### Il Papa procede alla canonizzazione dei Beati Fisher e More

ROMA, 4

Pio XI ha tenuto oggi concistoro pubblico per l'unico scopo della canonizzazione dei beati Cardinali Fisher e Tomaso More. Il Concistoro si è svolto con tutta la solennità, come vi fosse la imposizione del cappello rosso ai nuovi Cardinali ma questi non vi sono stati e pertanto questa solennità Pio XI l'ha voluta per dare un attestato della sua paterna benevolenza verso i cattolici inglesi.

Poco dopo le undici il Pontefice è sceso nell'aula dei paramenti dove ha assunto il manto papale. Salito in sedia gestatoria si è snodato il corteo lungo le sale Ducale e Regia nelle quali sostavano numerose persone italiane e straniere e si è recato nell'aula delle benedizioni. Questa era affollata specialmente di elementi di nazionalità britannica, oltre ai due colleghi ecclesiastici inglesi. La tribuna del Corpo diplomatico era al completo col rappresentante inglese. In una speciale tribuna assistevano i parenti del Papa.

Assisosi in trono il Papa ha ricevuto l'atto di obbedienza dei Cardinali. Si è svolto quindi il rito proprio della canonizzazione a conclusione del quale il Segretario dei Brevi ai Principi ha pronunciato a nome del Papa stesso una breve orazione latina.

### Dopo l'ultima tappa dei viaggi esplorativi britannici

# La preparazione diplomatica del convegno di Stresa

## La relazione di Eden determinerebbe l'orientamento dell'Inghilterra

LONDRA 4

Eden, partito in aeroplano per Londra, ha dovuto interrompere il suo viaggio e scendere a Colonia sofferente, in seguito a un attacco di «male d'aria». Successivamente si è rimesso ed ha potuto pranzare. Il segretario di Eden ha dichiarato al corrispondente dell'*Agenzia Reuter* che il Lord del Sigillo privato lascierà Colonia per via aerea o per ferrovia. Il pilota dell'aeroplano che lo ha trasportato, ha dichiarato che il viaggio è stato il più movimentato che egli abbia fatto.

### Quattordici giorni d'assenza da Londra

Quantunque Eden abbia comunicato giornalmente con Londra durante le sue visite, l'*Aenzia Reuter* apprende che nessuna definizione importante è stata ancora presa sull'orientamento politico della Granbretagna. Occorre attendere che Eden abbia sottoposto al Governo i risultati dei suoi colloqui e le impressioni che si è formato a Mosca, Varsavia e Praga.

E' assai probabile che nel pomeriggio di domani i Ministri inglesi si riuniranno di nuovo per ascoltare la prima relazione che Eden farà del suo lungo e faticoso viaggio attraverso l'Europa. Eden è stato assente da Londra esattamente da 14 giorni e in meno di due settimane ha visitato con lunghe e difficili conversazioni diplomatiche i membri del Governo della Francia, della Germania, della Russia, della Polonia e della Cecoslovacchia.

Fra sei giorni incominceranno le conversazioni di Stresa, alle quali parteciperà anche Eden. A proposito del convegno delle tre Potenze occidentali, si nota da due giorni un singolare mutamento di tono nei commenti politici londinesi. Fino a ieri l'altro si leggeva che la Conferenza di Stresa avrebbe avuto una importanza decisiva perchè si sarebbero discusse le molteplici questioni delucidate a Berlino, Mosca, Varsavia e Praga da Sir John Simon e dal signor Antony Eden e che le tre Potenze avrebbero deciso a Stresa di scegliere la linea di condotta da tenere in comune. Si notava fino ad allora qualche divergenza a seconda delle correnti politiche inglesi, ma nella conclusione tutti giungevano a considerare Stresa come una tappa culminante nel lavoro diplomatico dell'ultimo mese.

### Illusioni del «Times»

Ora i pareri sembrano mutati. Stresa, si scrive velatamente, ma si vuole far intendere chiaramente, non è che un anello della catena delle conversazioni britanniche.

Sotto il titolo «La funzione internazionale della Granbretagna», il *Times* scrive che le recenti visite di Simon e di Eden hanno resa chiara l'impossibilità di stabilire un assolutamente uniforme sistema di sicurezza per tutta la Europa. Il pericolo che oggi esiste, aggiunge il giornale, è che nel nome della sicurezza collettiva possa essere creato qualche sistema che finirebbe col degenerare fatalmente nell'organizzazione dei blocchi ostili e di un malfermo equilibrio di Potenze. E' evidente che la Granbretagna è a fianco di tutte le Potenze che sono disposte a condividere immediatamente e sinceramente le sue idee. Ma il Governo britannico, afferma il giornale, non può rinunciare alla speranza di ricondurre alla collaborazione quegli altri Governi che per ragioni varie e locali e psicologiche, non sono pronti ad aderire immediatamente a un sistema collettivo così come è oggi composto. La funzione della Granbretagna è e resta più che mai quella di mediatrice e di educatrice. Il giornale sostiene quindi che la parte negativa della dichiarazione di Hitler è stata troppo sottolineata a danno della parte positiva. Come parte positiva il *Times* indica l'affermazione di Hitler che egli è pronto a discutere una riduzione proporzionale degli armamenti e rinunciare a quei tipi di armi che gli altri Paesi si mostrassero disposti ad abbandonare. Hitler, conclude il *Times*, è inoltre disposto ad accettare un controllo internazionale degli armamenti e a negoziare un patto aereo per l'Europa occidentale. Può darsi anche che un patto aereo per l'Europa orientale si riveli degno di considerazione. Le domande navali presentate da Hitler non sono esorbitanti e vi è fortunatamente ragione di ritenere che il Governo britannico si renda conto dei vantaggi che deriverebbero dall'inclusione della Germania nei futuri negoziati navali. Tutti questi sono punti sostanziali e proposte costruttive. E' evidente il dovere, non solo della Granbretagna, ma di tutti coloro che desiderano sinceramente la pace, di profittare di qualsiasi punto sul quale è possibile un accordo.

Tutti i giornali dànno risalto alle dichiarazioni di Simon di ieri ai Comuni, nelle quali ha confermato che nelle conversazioni di Berlino, Hitler ha lasciato chiaramente intendere che la Germania ha raggiunto la parità aerea con la Granbretagna. In un articolo di fondo, il *Daily Telegraph* scrive che dalle dichiarazioni di Simon, la dibattuta questione sulla potenzialità dell'aviazione tedesca viene finalmente risolta in modo preciso e che prima di ogni altro pùbblico, quello britannico deve trarre da ciò chiare conclusioni. Quando Hitler ammette la parità aerea del suo Paese con l'Inghilterra, si è indotti a pensare che la Germania possiede qualche cosa di più che la parità; e questo di più può essere poco o può essere molto. E' comunque certo che il margine di superiorità è destinato ad accrescersi rapidamente.

### Il colloquio di Eden con Benes

PRAGA, 4

Il colloquio di quasi due ore svoltosi fra Lord Eden e il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes alla presenza del Ministro d'Inghilterra a Praga Addison e del Ministro di Cecoslovacchia a Londra non ha portato ad alcuna deliberazione definitiva, perchè l'incontro aveva scopo puramente informativo.

Le informazioni fornite da Eden sull'atteggiamento contrario di Berlino e di Varsavia rispetto al patto orientale e danubiano non hanno secondo quanto si afferma a fonte competente praghese modificato la convinzione del Governo cecoslovacco della necessità di questi due patti, compresa la stabilizzazione della mutua assistenza. La Cecoslovacchia, in considerazione della sua posizione geografica, ha un vitale interesse nella realizzazione immediata di questi patti. La Cecoslovacchia, che a proposito dell'organizzazione della pace condivide completamente il punto di vista delle Potenze che si riuniranno la prossima settimana a Stresa spera ed è fiduciosa che queste Potenze riusciranno a convincere anche gli attuali avversari del patto orientale e ad indurli ad aderire ad un sistema collettivo della pace. La decisione definitiva si avrà a Stresa.

Sembra che, si dice in questi circoli, anche il Governo inglese condivida sostanzialmente questo atteggiamento, perchè il breve comunicato ufficiale sottolinea il tono cordiale ed amichevole della conversazione e constata quale risultato di essa la perfetta identità nell'indirizzo politico dei due Paesi per quanto riguarda il mantenimento della pace e per quanto riguarda la loro sincera e immutabile adesione alla politica della Società delle Nazioni.

Durante la colazione, alla quale ha partecipato anche il Presidente del Consiglio Malypetr e il seguito di Eden come pure i funzionari dirigenti del Ministero degli Esteri cecoslovacco, il Ministro Benes ha pronunciato un discorso in cui ha rilevato l'importanza del viaggio di Eden e sottolineato l'azione di pace del Governo britannico.

Lo scopo di questo viaggio tocca anche gli interessi vitali della Cecoslovacchia, la quale per la sua politica attuale e per le sue aspirazioni avvenire è chiamata ad assolvere una missione di pace nell'Europa centrale. La sua politica estera sta a disposizione di coloro che lavorano per il mantenimento della pace e per la collaborazione tra i popoli.

In tutti questi problemi la Cecoslovacchia segue una politica identica a quella della Granbretagna. Perciò l'Inghilterra trova piena comprensione da parte della Cecoslovacchia. Benes ha chiuso bevendo alla salute di Re Giorgio.

Nella sua risposta Lord Eden ha definito quale meta del suo viaggio la conservazione della pace.

Nella sua risposta, il rappresentante del Governo inglese ha affermato che i colloqui da lui avuti nelle varie capitali, miravano alla salvaguardia della pace e che la posizione della Cecoslovacchia nell'Europa centrale e la fedeltà di Benes al principio della sicurezza collettiva, hanno dato, ai suoi scambi di vedute di Praga, un valore particolare.

### La prossima Conferenza
## Constatazioni e previsioni francesi

PARIGI, 4

Si conferma che il Ministro Laval partirà mercoledì 10 per Stresa, accompagnato dagli altri membri della delegazione francese.

Laval sarà coadiuvato da tutti i suoi collaboratori diretti, parte dei quali lo avevano già accompagnato a Londra e a Roma. Secondo informazioni assunte dai giornali parigini, le conversazioni di Stresa cominceranno ufficialmente il mattino dell'11 a Palazzo Borromeo e dureranno un certo numero di giorni che non può precisarsi, ma che sembra non sarà superiore ai quattro, perchè per il 15 è fissata la riunione straordinaria del Consiglio della Società delle Nazioni. Vero si è che è possibile che questa data possa essere leggermente prorogata se le conversazioni di Stresa lo esigeranno. Tutto dipenderà in realtà dai risultati che la Conferenza promette di attendere sin dal primo giorno, allorchè il punto di vista dei tre Governi sarà direttamente confermato fra i tre Ministri degli Esteri.

### Riserbo di fronte a Londra

I pronostici intorno ai quali si affaccenda per ormai vecchia abitudine, alla vigilia di tutte le conferenze internazionali, la stampa parigina, sono perciò i più riservati e al tempo stesso assai contraddittori. Si può tuttavia notare che, senza che sia dato naturalmente di giudicare quali effetti ha avuto alla Cancelleria e nelle sfere responsabili francesi, il richiamo alla realtà contenuto nel corsivo del *Popolo d'Italia* ha per lo meno provocato da parte della stampa francese una qualche resipiscenza sulla aspettativa miracolistica che si voleva creare intorno alla Conferenza.

Stresa resta un avvenimento di importanza capitale per la partecipazione del Duce e dei Ministri degli Esteri di Francia e di Inghilterra, nonchè per la possibilità che essa potrebbe offrire, scrive in sostanza la stampa parigina, ma al tempo stesso essa può anche non avere altra utilità ed efficacia che quella di una semplice e superflua chiarificazione delle posizioni rispettive dei tre Governi, cioè non si giunga ad una solidarietà concreta delle tre Potenze espressa dinanzi a tutte le eventualità prevedibili.

Se questa solidarietà non può essere raggiunta, come afferma l'Accademico Bainville sull'*Action Française*, lungi dall'opporsi al gioco di Hitler, gli si faciliterà invece il compito che egli si propone: quello cioè di poter giocare al momento opportuno che stimerà, le sue carte più disparate e più rischiose per la pace.

### Plausi all'atteggiamento italiano

Tale è, sommariamente riassunta, la posizione della stampa parigina dinanzi alle prospettive offerte dalla Conferenza di Stresa. Così, mentre la preparazione diplomatica della conferenza si sviluppa con un ritmo sempre più attivo di quello dei giorni precedenti, la posizione assunta dalla stampa parigina resta d'altro canto significativa per permettere di apprezzare le varie tendenze che si vanno facendo luce negli ambienti francesi dinanzi ai progetti che con qualche fondamento, a quanto pare, si attribuiscono al Ministro degli Esteri britannico di voler esercitare a Stresa una funzione «mediatrice», come riferisce l'agenzia *Havas* in un telegramma da Londra, e di voler presentare un «piano europeo di organizzazione della pace basata sugli articoli del patto della Società delle Nazioni».

Questo atteggiamento britannico assolutamente in contrasto con la necessità dell'ora e con i precisi, concreti ed eventuali problemi ai quali le Potenze decise a difendere la pace potrebbero trovarsi a far fronte è variamente discusso e giudicato a Parigi ma in generale, salvo per gli organi ufficiosi, che sembrano di aver ricevuto la consegna di non porre ostacoli all'eventualità di manovre con l'Inghilterra, è assai vivamente osteggiato. A progetti di tal genere, ispirati da necessità di politica interna o da necessità elettorali, si contrappone la fermezza e la decisione di cui dà prova l'Italia, come osserva la *London Paris Agency* che, commentando appunto quest'oggi il corsivo del *Popolo d'Italia*, scrive:

«In esigenze come quelle nelle quali si vive attualmente è l'anima nazionale tutta intera che dovrebbe parlare e non una maggioranza costituita da formazioni disparate come, secondo il relatore del foglio parigino, è il caso dell'Inghilterra e della stessa Francia, i cui Ministri degli Esteri, andando a Stresa, corrono il rischio «di lasciare dietro di loro dei colleghi che li criticheranno, un Parlamento che darà loro soltanto un'approvazione misurata, una opinione pubblica capricciosa e via di seguito», mentre «solo Mussolini potrà parlare con la voce stessa di tutto intero il popolo italiano».

Venendo poi più particolarmente ai progetti attribuiti al Governo di Londra, si è detto che gli organi ufficiosi assumono dinanzi a questi progetti un atteggiamento abbastanza riservato giungendo persino, come fa il *Temps*, e metterne in dubbio l'esistenza o accogliendoli con non troppo entusiasmo, come fa il *Petit Perisien* che, esposta l'idea di cercare un'organizzazione generale della pace sulla base del patto della Società delle Nazioni, si limita ad esprimere la speranza «che questi progetti abbiano uno scopo collettivo e un carattere realistico», giacchè — afferma il giornale — «dinanzi al pericolo germanico non basta elevare un edificio giuridico bene ordinato, ma occorre un bastione insormontabile che si opponga ad ogni velleità di colpo di testa».

Queste constatazioni e, si potrebbe dire, questo imbarazzo degli organi ufficiosi, sono per lo meno significativi come sintomo dell'incertezza che taluni giornali attribuiscono alle sfere responsabili francesi dinanzi alle pericolose illusioni in cui sembra cullarsi l'Inghilterra.

### La nota del "Popolo d'Italia,, sottolineata dalla stampa jugoslava

BELGRADO, 4

Tutti i giornali riportano la nota del *Popolo d'Italia* relativa alla Conferenza di Stresa, facendone rilevare l'importanza.

### L'eco nella stampa di Mosca

MOSCA, 4

I giornali riportano in riassunto la nota del *Popolo d'Italia* su Stresa.

### Fervore di preparativi a Stresa

STRESA, 4

Sotto la guida di S. E. il Prefetto di Novara e del personale interessamento dell'on. Basile, Podestà di Stresa, ritornato in questi giorni dalla Capitale continuano i lavori di sistemazione e di abbellimento. Il piazzale del Municipio è stato completamente trasformato: tolti gli annosi alberi sono stati sostituiti da gigantesche palme che dànno a Stresa un carattere di cittadina di Riviera.

E' pure in costruzione un tratto di marciapiede rialzato onde disciplinare il transito dei veicoli che in quei giorni si presenterà intenso. La nazionale del Sempione nel tratto Villa Bernocchi-Lido è stata asfaltata a nuovo, mentre tutte le aiuole del lungolago il quale come è noto è lungo ben due chilometri, sono infiorate. Stresa sta così dandosi una veste e un aspetto ancor più accogliente, come lo dimostra il fervore dei proprietari di caseggiati nell'abbellire le facciate dei loro edifici, mentre altre iniziative si vanno sviluppando a cura dei privati.

E' ormai accertato che le tre delegazioni italiana, inglese e francese fisseranno il loro quartier generale al grande albergo Borromeo mentre la villa

delle Azzalee che sorge in un tranquillo boschetto di conifere nel giardino dell'albergo stesso sarà la sede dell'Ufficio stampa del Governo. I giornalisti in maggioranza saranno ospitati presso il grande Albergo Regina. Tutti gli edifici pubblici, scuole, sede del Fascio, Casa del Balilla, Ricreatorio Rosmini sono stati requisiti per ospitare le truppe di servizio d'ordine e di sicurezza. Questo è già in tutta la zona verbanese intensissimo e rigoroso.

Stresa indubbiamente saprà apprestare alle illustri personalità e a tutti gli ospiti di eccezione la più deferente e signorile ospitalità quale si conviene ad un Paese che fu già per lungo tempo ambita residenza di Principi della Casa Reale.

Anche all'Isolabella dove avranno luogo i colloqui diplomatici tra Mussolini, Simon e Laval fervono i preparativi di abbellimento sotto la direzione della patrizia famiglia Borromeo. Nel palazzo e nel giardino questi ormai volgono al termine. Chiusi già da lunedì i battenti al pubblico dello storico palazzo, ora è vietato ai forestieri di scendere all'Isolabella fino a conferenza ultimata.

Sono giunti stamane ad Arona alcuni velocissimi motoscafi della R. Marina, mentre corre voce che potenti riflettori verranno sistemati alle isole Madre e Pescatori e in terraferma onde illuminare a giorno la storica ed artistica Isolabella.

Come giungeranno il Duce e i Ministri inglese e francese, nulla di positivo si può sapere per il momento. Non è improbabile che il Capo del Governo abbia a giungere in idroplano, mentre le due delegazioni inglese e francese con treno speciale proveniente da Domodossola.

## La Germania di Hitler e quella di Guglielmo

LONDRA, 4

In un articolo intitolato «La sfida tedesca», la *Morning Post*, dopo avere osservato che la visita a Berlino ha rilevato una chiara divergenza di punti di vista tra l'Inghilterra e la Germania, mentre quella di Mosca ha portato alla constatazione di una sostanziale identità di vedute tra Inghilterra e Russia sui metodi migliori per assicurare la pace d'Europa, commentando la nota del *Popolo d'Italia*, dice che essa sintetizza in maniera altamente significativa i risultati del viaggio di esplorazione compiuto dai Ministri britannici a Berlino, indicando che il compito della Conferenza di Stresa dovrebbe essere quello di stabilire un piano di azione comune tra le grandi Potenze occidentali. Il monito contenuto nella frase «azione comune» non dovrebbe sfuggire a Hitler.

Agli occhi delle altre Potenze si rileva oggi una chiara somiglianza tra la politica estera che Hitler espone e ciò che fu denunziato nel famoso «memorandum» di Sir Eyre Crowe nel 1907. Dopo aver citato due passi relativi agli «oscuri e pericoli schemi di espansione teutonica» e alla «spada teutonica come l'arma migliore per risolvere ogni questione», la *Morning Post* continua: «Da queste due citazioni risulta evidente che Crowe scoprì nella Germania del 1907 gli stessi sintomi che sono oggi fonte di tante preoccupazioni nei vicini della Germania. Dopo un breve interludio, essa sembra essere tornata alle vecchie idee e ai vecchi modelli. E' inutile cercare di giustificare l'attuale spirito della Germania nazista con le umiliazioni dei Trattati di pace, giacchè lo stesso spirito dominava in Germania nell'anteguerra, quando cioè, da oltre 50 anni, essa non aveva subita alcuna umiliazione e si trovava anzi all'apice della sua fortuna. Per il resto dell'Europa non vi è oggi altra scelta se non organizzare un'azione comune per una comune sicurezza.

Tutti concordano nello sperare che la Germania voglia presto o tardi decidersi a collaborare e a non restare isolata. Sicchè occorrerà lasciarle sempre aperta una porta. Ma se essa decidesse di restare fuori, di rimanere isolata, l'unica garanzia di pace sarà costituita dalla creazione di una lega di forze tanto potenti, da scoraggiare la Germania da ogni tentativo di sfidarla. La pace dev'essere garantita, perchè un'altra guerra mondiale sarebbe la fine della civiltà occidentale».

## I risultati negativi di Varsavia

### posti in risalto in Germania

BERLINO, 4

La stampa, dopo la prima segnalazione della nota del *Popolo d'Italia* «Stresa», avvenuta ieri mattina, non è più tornata sull'argomento e non ha fatto per ora commenti. Il comunicato sulle conversazioni di Eden a Varsavia è riportato stamane senza commenti speciali, ma con titoli che ne mettono in risalto la grande freddezza e l'assoluta mancanza di contenuto. Al comunicato non è neppure dato un posto di onore nei giornali di stamane, che si preoccupano prevalentemente del grandioso risultato ottenuto dalle sottoscrizioni per l'assistenza invernale che hanno raggiunto la cifra di 362 milioni di marchi in 5 mesi.

Il corrispondente del *Berliner Tageblatt* da Varsavia scrive che il comunicato ha destato a Varsavia grande interesse e un certo stupore, non soltanto perchè era atteso con grande curiosità ma anche per il suo tono freddo e per la sua vuotaggine. Dice poi che a Varsavia si discute se se ne debba dedurre che la missione Eden sia stata un successo oppure se il centro di gravità sia riservato alle prossime trattative. Ad ogni modo afferma come certo che Eden sia molto pessimista circa le possibilità di conciliare il punto di vista franco-russo con quello polacco. Termina dicendo che si annette minore importanza alla Conferenza di Stresa che alla visita di Laval a Varsavia e che si comincia a dire che anche la Conferenza di Stresa avrà carattere informativo.

Il corrispondente della *Deutsche Allgemeine Zeitung* da Varsavia segnala l'opinione di quei circoli politici secondo cui fin dal principio era escluso un diverso contegno della Polonia. Del resto i brindisi del giorno avanti lasciavano vedere come Eden avesse chiara comprensione per il punto di vista polacco. Le ultime conversazioni non possono avere portato nulla di nuovo. Segnala poi la notizia secondo la quale Beck avrebbe consegnato ad Eden un memoriale in cui viene riassunto il punto di vista del suo Governo. Rileva come molto importante il fatto che a Varsavia si sia parlato ad Eden con tutta sincerità.

## S. E. Bastianini ricevuto da Beck

VARSAVIA, 4

Oggi il Ministro degli Esteri Beck ha avuto una lunga conversazione con il R. Ambasciatore d'Italia Bastianini.

## Contingentamenti e compensazioni

# Le trattative commerciali a Roma

ROMA, 4

In questi giorni si sono svolte molto attivamente le trattative con le numerose delegazioni che trovansi a Roma per sistemare, nel quadro del nuovo regime di contingentamenti e di compensazioni, le relazioni di scambio fra l'Italia e rispettive Nazioni. Molto innanzi sono state condotte, fra le altre, le trattative col Belgio per giungere ad un accordo che sarà di notevole importanza per entrambe le Nazioni e nel quale naturalmente si terrà conto della recente svalutazione del franco belga. Trattative di notevole rilievo si svolgono anche in Germania; per l'Inghilterra l'accordo provvisario prorogato fino al 31 maggio consente di dare una tempestiva e definitiva sistemazione ai rapporti commerciali fra le due Nazioni; trattative sono anche in corso con la Polonia (la cui delegazione è arrivata in questi giorni a Roma) e con la Cecoslovacchia, mentre si attende la ripresa, per un accordo commerciale, con la Francia.

### Le norme per le importazioni

Mentre questa intensa attività si svolge già a Roma, sono preannunciate trattative con importanti Paesi del nord, quali la Svezia, la Norvegia e la Danimarca.

In conformità alle disposizioni stabilite col decreto ministeriale del 30 marzo u. s. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 1.o aprile, sono state diramate, a cura del Ministro per le Finanze, a tutti gli uffici competenti e interessati, le norme destinate a disciplinare per il periodo 1.o aprile-30 giugno p. v. le importazioni dall'estero, sia per quanto riguarda le merci soggette al regime della tabella A annessa al R. D. L. 14 novembre 1926 e decreti aggiuntivi, sia per quanto concerne le merci sottoposte al regime stabilito dal D. M. 16 febbraio u. s.

Come è noto, col decreto interministeriale di cui sopra, entrato in vigore il 30 aprile u. s., sono state stabilite due tabelle e precisamente:

Tabella A: merci colpite da divieto d'importazione, la quale stabilisce la tabella annessa al R. D. 14 novembre 1926, n. 1923, e successive modificazioni, riducendo sensibilmente il numero delle voci sottoposte a tale regime;

Tabella B: merci sottoposte a licenza, la quale sostituisce quella annessa al D. M. 16 febbraio scorso, entrato in vigore il 19 stesso mese. In deroga al divieto per le merci di cui alla tabella sopra detta potranno accordarsi permessi di importazione entro i limiti di contingentamenti trimestralmente fissati in rispetto alle provenienze su domanda degli interessati, da far pervenire al Ministero delle Finanze, come per il passato, nel termine prescritto per il tramite dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa.

### I limiti delle percentuali

Le domande pervenute al Ministero per ottenere permessi d'importazione per merci considerate nella tabella A saranno prese in esame per le concessioni relative al trimestre aprile-giugno quanto prima e il loro esito sarà al più presto possibile fatto conoscere a mezzo dei Consigli provinciali.

L'importazione invece delle merci, di cui alla tabella B sopraddetta, devesi effettuare nei limiti delle percentuali che per le singole voci di tariffa risultano indicate in apposita tabella, osservate le modalità già in vigore.

E' ovvio che per le merci già colpite da divieto e che sono ora invece considerate nella tabella B, la domanda presentata si intende annullata, in quanto le merci stesse potranno venire importate in ragione della percentuale indicata in detta tabella, esibendo alle dogane le bollette di importazione per il periodo del 1934 indicato rispettivamente per ogni singolo Paese.

Le norme suddette stabiliscono inoltre che per l'Albania l'importazione delle merci in ragione del cento per cento sarà ammessa fino al 30 giugno corrente anno in confronto delle bollette relative al periodo 15 febbraio-30 giugno 1934. Pure al 30 giugno sono prorogate le norme già fissate per il trattamento delle merci austriache. Per quelle francesi sarà ammessa l'importazione in ragione dell'85 per cento in confronto delle bollette relative al solo mese di aprile 1934. Resta confermata fino al 31 maggio l'importazione dell'80 per cento in confronto delle bollette relative al periodo 19 febbraio-31 marzo 1934 per quanto concerne la Granbretagna. E' consentita l'importazione in ragione del cento per cento fino al 30 aprile in confronto delle bollette relative ai periodi 19 febbraio-30 aprile 1934, per le importazioni dai Paesi Bassi. Per la Svizzera resta immutata la disposizione attualmente in vigore, secondo la quale le merci colpite dai provvedimenti del 16 febbraio scorso si devono importare esclusivamente attraverso le Dogane di Chiasso, Luino e Domodossola. Per i Paesi con cui esistono accordi clearing: Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania, Jugoslavia, Romania, Turchia, Uruguay, l'importazione in ragione del cento per cento è consentita fino al 30 aprile in confronto delle bollette relative al periodo 9 febbraio-30 aprile 1934. Per l'Ungheria le importazioni in ragione del cento per cento continuano ad essere consentite fino al 30 aprile.

## La politica commerciale dell'America

### Speranze in un nuovo accordo con l'Italia

WASHINGTON, 4

Un telegramma dell'*Associated Press* da Berlino, pubblicato dai giornali, riferisce le parole dette da un funzionario del Ministero degli Esteri germanico a proposito delle decisioni di Washington circa gli accordi commerciali. Secondo queste dichiarazioni il Reich desidera un nuovo accordo con gli Stati Uniti, essendo desideroso di migliorare e sviluppare il commercio tra i due Paesi. Se la Germania decretò le restrizioni e decise di ricorrere al principio degli scambi bilanciati, ciò si deve alla difficile situazione tedesca e alla scarsezza di valute estere in cui la Germania si trova.

Telegrammi da Parigi dicono che la Francia non è rimasta sorpresa delle parole di Hull nei suoi riguardi, poichè da tempo ormai si prevedeva che l'America avrebbe chiesto ai francesi di decidersi circa le misure discriminatorie adoperate verso le importazioni americane.

I giornali pubblicano un telegramma dell'*Associated Press* da Roma, il quale esprime la speranza dei circoli romani che i negoziati per un nuovo accordo con l'America continuino e si concludano felicemente.

## L'andamento dell'economia italiana

ROMA, 4

L'Associazione fra le società italiane per azioni, la Confederazione fascista degli industriali, la Confederazione fascista aziende del credito e dell'assicurazione nel loro «Bollettino di notizie economiche» pubblicano:

«L'andamento dell'economia nazionale non presenta modificazioni degne di nota. In alcuni settori di produzione, il ritmo lavorativo, anche per effetto delle ordinazioni passate dalle pubbliche amministrazioni onde rimpiazzare il materiale trasportato in Africa per la tutela delle nostre Colonie, è andata ulteriormente intensificandosi. In altri invece è restato stazionario o ha presentato qualche contrazione.

Il mercato del lavoro ha superato il periodo avverso senza alcun eccessivo aumento della disoccupazione. In leggera ripresa si presenta il movimento degli scambi all'ingrosso nell'interno del Paese.

L'energica riduzione della circolazione cartacea effettuata dalla Banca d'Italia nei mesi testè decorsi ha permesso di sollevare alquanto il rapporto di copertura, mentre la riduzione delle riserve auree è stata arrestata dai provvedimenti adottati nel dicembre scorso».

## Per il carburante nazionale

### Aumento di produzione della bietola

ROMA, 4

L'azione imposta dal Duce per la valorizzare di tutte le risorse nazionali, va concretizzandosi per quanto riguarda il settore del carburante nazionale in un piano preciso tendente a portare, entro quattro anni, la produzione dell'alcool da 70 a 80 mila ettanidri e 1 milione di ettanidri. Importiamo oggi circa 5 milioni di quintali di benzina all'anno. Tra quattro anni l'Italia potrà, dunque, sostituire il venti per cento di questo carburante straniero con la miscela di alcool nazionale. Quando poi si fossero modificati gli attuali motori in modo da consentire una maggiore percentuale di alcool nella benzina, l'uso di questo prodotto nazionale potrà ancora aumentare.

Il piano è d'immediata attuazione. Già nell'attuale campagna si dovrà raggiungere una produzione di 100-150 mila ettanidri con un aumento di 30-80 mila sulla media produzione fin qui tenuta. Si raggiungerà poi una produzione di 500 mila ettanidri nel 1936; di 800 mila nel 1937 sino al milione preventivato nel 1938.

La produzione media di alcool è di 22-23 ettanidri per ogni ettaro coltivato a barbabietola. In quattro anni si arriverà così ad aumentare di 45 mila ettari il terreno coltivato a barbabietola, che ora raggiunge per la produzione dello zucchero un'estensione di 85 mila ettari. L'aumento di coltivazione sarà del 50 per cento. Esso si estenderà a nuove zone agricole specialmente a quelle di bonifica e, prima di tutto, alla provincia di Littoria, che vedrà crescere sulla sua terra redenta una nuova modernissima industria della distilleria.

Poche ore dopo queste deliberazioni, il Consiglio nazionale dei produttori di zucchero concludeva con l'Associazione nazionale dei bieticultori un accordo per l'immediato aumento nell'attuale campagna del 5 per cento della superficie coltivata a barbabietola, per raggiungere nelle distillerie già esistenti l'aumento di produzione di alcool preventivato per quest'anno. Questa è una nuova realtà del lavoro italiano. Dappertutto si tentano possibilità nuove e si progredisce. S'intensifica sui piani di bisogni concreti l'agricoltura; si creano nuove fabbriche; si apre la porta a migliaia di lavoratori e si risolvono, intanto, problemi vitali della Nazione in pace e in guerra.

## I littoriali della musica

### Cento composizioni inviate al concorso

ROMA, 4

Questa mattina, alle 10, nel palazzetto della Farnesina, al Corso Vittorio Emanuele, si è riunita la Commissione del concorso per una composizione musicale. Erano presenti i maestri Blanc, Cremisini, Napoli, Somma e Zandonai. Assente il maestro Marinuzzi.

I partecipanti al concorso erano 69; alcuni di essi avevano inviato più di una composizione. Complessivamente i commissari hanno preso in esame oltre cento composizioni musicali. Il tema era libero. La Segreteria dei littoriali aveva inviato in anticipo od ogni Commissione un determinato numero di composizioni.

I commissari hanno constatato con soddisfazione che la gran massa dei giovani partecipanti al concorso avevano dimostrato di possedere notevoli doti di capacità musicali e si siano intelligentemente applicati per dare l'apporto della loro preparazione più seria. L'insufficienza di cognizione dei mezzi musicali e la comprensibilmente scarsa pratica strumentale di molti concorrenti, hanno convinto i commissari della necessità di fermare il giudizio per la classificazione finale su un'esigua minoranza di composizioni. Pertanto sono stati segnalati dodici lavori per una ulteriore selezione.

Alle 12, permanendo l'assenza del maestro Marinuzzi, la riunione è stata sospesa. I commissari si aduneranno domani mattina, 5 aprile, alle ore 11, all'Augusteo, per l'audizione delle dodici composizioni ritenute migliori.

Anche domani si riunirà nel palazzetto della Farnesina la Commissione del concorso per un soggetto cinematografico. In giornata dovranno essere proclamati i littori per i due concorsi e dovranno essere stabilite le relative classifiche.

## Danzica tornerà alla Germania

### afferma Göring nell'imminenza delle elezioni

DANZICA, 4

Il Generale Göring ha pronunciato questa sera alla radio un discorso di propaganda nazista per le elezioni di domenica prossima, durato ben 90 minuti nel quale tra l'altro ha fatto notevoli affermazioni sulla politica internazionale del Reich.

Dopo aver illustrato la situazione locale di Danzica Göring ha così proseguito: «Posso assicurare tutte le anime timide in Germania e all'estero che la Germania non ha alcuna necessità di occupare Danzica con la forza, perchè la legge naturale si imporrà da sè».

Passando al campo internazionale si è rivolto in termini vigorosi alla Francia dicendo:

«Se il Ministro degli Esteri francese è così ansioso di difendere la sicurezza del suo Paese, egli non ha bisogno di recarsi così distante come a Mosca; può ottenere molto di più fermandosi a Berlino. Se la Francia crede che la Germania pensi nient'altro che alla rivincita non so che cosa dobbiamo fare per convincerla del contrario. Noi siamo pronti a cooperare alla pace del mondo che sancisca il rispetto dell'onore della sovranità della Germania».

E più oltre:

«Gli aggressori della libertà e dell'onore del Reich saranno immobilizzati al suono degli inni marziali tedeschi, ma spero che la Francia vorrà riconoscere quanto la Germania preferisca stendere la mano anzichè stringere il pugno».

A conclusione del suo discorso il Generale Göring ha dichiarato che il voto nazionalsocialista di domenica prossima degli elettori di Danzica dimostrerà che la città è tedesca e che «verrà l'ora in cui il mondo riconoscerà ad essa il diritto di ricongiungersi alla Germania». *(United Press)*.

## Una protesta del Ministro polacco

VARSAVIA, 4

Il Ministro polacco D. Papee ha protestato presso il Senato di Danzica contro la presenza e la partecipazione alla battaglia elettorale di Göring e di altre personalità nazionalsocialiste del Reich come Göbbels, Rust, Brueckel, Streicher.

Eguale protesta ha formulato per il tono apertamente revisionista della propaganda elettorale nazista ispirata alla pregiudiziale che Danzica domani ritornerà al Reich e per la distribuzione di foglietti di propaganda in cui è detto che «le elezioni di domenica hanno lo stesso scopo del plebiscito della Saar» o altro di simile. *(United Press)*.

## Klaipeda appartiene alla Lituania

### Una nota dell'Agenzia ufficiale

KAUNAS, 4

L'Agenzia telegrafica lituana comunica:

«L'Agenzia tedesca di informazioni ha riprodotto la notizia secondo la quale il Governo lituano avrebbe avuto intenzione di chiedere alla S. d. N. di sostituire all'attuale statuto del territorio di Klaipeda il riconoscimento incondizionato della sovranità dello Stato lituano. Una tale decisione sarebbe stata approvata anche dal Presidente della Repubblica. L'Agenzia telegrafica lituana è autorizzata dichiarare che la notizia riprodotta dalla agenzia tedesca di informazioni è totalmente inventata: e coglie l'occasione per ricordare che la sovranità del territorio di Kaipeda appartiene alla Lituania e che pertanto non è necessario alcun riconoscimento in tale senso. Anche tutte le altre informazioni riprodotte dall'Agenzia tedesca d'informazioni in questa occasione non costituiscono che combinazioni tendenziose infondate».

## La stampa spagnola rileva la provvisorietà

### della soluzione ministeriale

MADRID, 4

Il popolare *Debate* considera la crisi del Governo come tuttora aperta per la persistenza delle cause che la provocarono. *L'A. B. C.* monarchico e la conservatrice *Epoca* deplorano il lungo tempo sterilmente perduto e si augurano che esso possa venir presto riguadagnato. L'*Ahora* constata che il nuovo Governo, composto di sette radicali, di due progressisti, di due indipendenti e dei capi di S. M. dell'Esercito e della Marina, costituisce una soluzione provvisoria, e preconizza una nuova coalizione Lerroux con le destre. Il giornale cita, in proposito, gli esempi d'altri Paesi per dimostrare che le circostanze esigono l'unione, anzichè il frazionamento. Il blocco del centro e delle destre non avrebbe dovuto scindersi. E' necessario ricostruirlo per evitare di cadere in un periodo di violenza passionale e di reazioni popolari.

Il *Diario de Madrid* osserva che l'essere stati, i Ministeri militari, affidati ad elementi tecnici, evita le diffidenze che provocano i grandi risentimenti. Il giornale considera opportuna la soluzione Lerroux anche in relazione della situazione europea e si augura che essa serva, anche, ad impedire le ingerenze dei partiti politici nelle istituzioni militari. Soddisfatto è pure il liberale-repubblicano *Sol*, il quale osserva, tuttavia, che la soluzione della crisi non è la soluzione del problema politico.

Per poter procedere alla preparazione del programma ministeriale che comprende provvedimenti relativi alla difesa nazionale e contro la disoccupazione, la riforma elettorale, un progetto di riforma costituzionale, il risanamento del bilancio e la riforma fiscale.

## Il tasso di sconto in Olanda

### aumentato al 3.50 per cento

AMSTERDAM, 4

La Banca Nazionale di Olanda ha aumentato il tasso di sconto dal 2.50 al 3.50 per cento.

Contemporaneamente all'aumento di quello ufficiale anche il tasso privato di sconto è stato elevato di un punto e precisamente dal 3 al 4 per cento, allo scopo di attirare capitali ad Amsterdam dove l'esportazione di oro in misura molto elevata continua soprattutto verso gli Stati Uniti. Nell'ultima settimana tale esportazione è stata di 34 milioni di fiorini. E' però fatto rilevare che, nonostante le risorse auree olandesi sieno diminuite di 62 milioni di fiorini dal 18 luglio 1934 ad oggi, la copertura metallica della circolazione e degli impegni a vista rimane assai cospicua e precisamente dell'80 per cento. Occorre segnalare infine che gli ambienti finanziari olandesi criticano assai la svalutazione del belga e sono assai scettici sulla sua efficacia. *(United Press)*.

## La cartamoneta belga all'estero

### non ha corso di cambio in Borsa

ROMA, 4

Poichè l'Ufficio cambi del Belgio ha stabilito che la cartamoneta belga proveniente dall'Estero non venga cambiata, ma soltanto accreditata in conto corrente indisponibile, così gli Istituti bancari italiani non comprano più detta cartamoneta, ma l'accettano solamente per incasso.

## Una vittoria di Chang-Kai-Shek

### sulle formazioni comuniste di Kwei-Kwo

SCIANGAI, 4

Le truppe regolari di Chang-Kai-Shek hanno riportato una vittoria decisiva su quelle comuniste che infestano la provincia di Kwei-Kwo. Dopo un asperrimo combattimento, esse si sono impadronite del villaggio di Shih-Feng, base di operazione dell'esercito comunista, e minacciano l'importantissimo centro strategico di Kwei-Yang. Notizie da fonte governativa informano che le perdite inflitte ai comunisti in uomini e materiale sono assai ingenti. Sarebbero anche stati fatti 500 prigionieri. *(United Press)*.

## L'Imperatore del Manciukuo

### passa in rivista 70 unità giapponesi

TOKIO, 4

Nelle prime ore di stamane l'Imperatore Kangteh del Manciukuo ha ricevuto il primo benvenuto nelle acque giapponesi, in prossimità delle isole Omejina, al largo della provincia di Nagasaki, dalla flotta riunita composta della 1.a e della 2.a squadra, in totale 70 unità. Da bordo della corazzata giapponese «Hiyei» Kangteh ha passato in rivista la flotta e i sottomarini che stavano eseguendo esercitazioni ed ha anche passato in rassegna la flotta aerea di aeroplani della Marina. La corazzata «Heiyei» con a bordo l'Imperatore è attesa a Yokohama il 6 mattina. Kangteh si fermerà a Tokio, ospite della famiglia imperiale, fino alla metà del mese e quindi inizierà un giro per il Giappone occidentale che durerà 9 giorni.

## Venizelos indiposto

NAPOLI, 4

Il signor Venizelos che dimora sempre con la consorte e il segretario particolare al Park Hotel al Corso Vittorio Emanuele è nuovamente indisposto.

Un altro episodio collegato al caso Jakob

# Misteriosa morte di due antinaziste a Londra

## Vittime degli agenti della "Gestapo,,?

LONDRA, 4

Due profughe tedesche, Dora Fabian e Matilde Wurm, già deputatesse al Reichstag, sono state rinvenute morte nell'appartamento che esse occupavano in un quartiere popolare di Londra. La constatazione è stata fatta dalla polizia, avvertita dalla proprietaria della casa che non aveva visto le due donne da domenica.

Le porte e le finestre della camera erano chiuse a chiave dall'interno. E' risultato anche che negli ultimi tempi le donne erano alquanto depresse e avvilite in conseguenza del loro forzato esilio. La polizia ciononostante ha iniziato meticolose indagini per timore che la morte abbia qualche relazione col ratto di Berthold Jacob e l'arresto di Hans Wesemann in Svizzera. La Fabian infatti la settimana scorsa collaborò volontariamente e gratuitamente come segretaria con l'ispettore di polizia svizzero Anton Ganz, venuto a Londra per compiere indagini nei riguardi del Wesemann con l'assistenza di Scottland Yard. E' anche fatto rilevare che prima del ratto del Jacob le due socialiste ammonirono ripetutamente amici e amiche a non fidarsi del Wesemann. *(United Press)*.

## Vivo interesse in Francia

PARIGI, 4

La faccenda del ratto del giornalista tedesco Jacob continua ad appassionare l'opinione pubblica francese, che s'interessa alla misteriosa e torbida attività degli agenti segreti hitleriani fuori dal confine tedesco. I circoli politici parigini appoggiano con evidente favore l'azione diplomatica svolta dal Governo svizzero per ottenere le riparazioni cui ritiene di aver diritto.

A Parigi ha fatto stasera molta impressione la notizia che a Londra due emigrate tedesche, certe Wurn e Fabiani erano state trovate morte in seguito ad avvelenamento nell'appartamento che le due signore abitavano nella capitale inglese. Si commenta specialmente un telegramma giunto da Londra indicante che la morte delle due donne sembrava, in base alle prime indagini, dovesse essere attribuita a suicidio. Tale versione non trovava molto credito a Parigi, ove negli ambienti dell'emigrazione antihitleriana si riteneva invece trattarsi di un delitto da porsi in relazione con l'attività degli agenti segreti germanici, se non addirittura con il rapimento del Jacob.

La moglie divorziata del Wesemann che, come si sa, abita a Parigi, intervistata dai giornalisti, ha dichiarato che effettivamente ella e suo marito avevano conosciuto la Fabiani ed erano al corrente dell'attività antihitleriana che la Fabiani esplicava. La signora Wesemann però ha dichiarato anche che da tempo aveva interrotto ogni relazione con la Fabiani per volontà di quest'ultima. Secondo telegrammi da Londra l'ipotesi di un delitto politico sarebbe avvalorata dal fatto che, tempo fa, l'appartamento della Fabiani era stato visitato da misteriosi ladri che, lasciando tutti i valori, s'erano accontentati di asportare dei documenti; e dalle dichiarazioni che avrebbero fatte degli amici della Fabiani, quest'ultima era sulle tracce di una banda di agenti segreti che aveva preso parte alla preparazione del ratto del Jacob. Sul carattere giuridico del caso Jacob il *Journal* ha intervistato oggi l'ex Presidente del Consiglio Paul Boncour che, come avvocato e giureconsulto ufficiale del Ministero degli Esteri francese, in parecchie circostanze ha dovuto occuparsi di questioni di diritto internazionale anche davanti alla Corte di Giustizia internazionale dell'Aja. Paul Boncour ha fatto rilevare innanzitutto la gravità dell'incidente e ha notato che casi analoghi di violazione della sovranità di altri Stati sono già accaduti e sono imputabili ad agenti tedeschi. Paul Boncour ha fatto intravvedere la possibilità che, nell'attesa del giudizio arbitrale, il Jacob, in virtù del Trattato del 3 dicembre 1921 debba dalla Germania essere affidato a una Potenza neutra a titolo di misura provvisoria.

## Fermi propositi della Svizzera

GINEVRA, 4

Al Consiglio nazionale, il Capo del Dipartimento politico, consigliere federale Motta, rispondendo a un'interpellanza sul ratto del giornalista tedesco Jacob, ha confermato le sue precedenti dichiarazioni ripetendo che il Consiglio federale è deciso di andare fino in fondo nella sua azione diplomatica e di invocare la procedura di arbitrato. Ha aggiunto che non può ancora disperare che il Governo tedesco riconosca trattarsi di una questione concernente l'onore della Svizzera. Ha infine dichiarato la necessità di una lotta energica contro lo spionaggio concludendo: «La neutralità significa per noi innanzitutto preoccuparsi della propria intangibilità morale. Noi la manterremo senza timidezze e senza debolezze».

La *Tribune de Genève* apprende dal suo corrispondente da Berlino che Jacob è rinchiuso nella «Columbiahaus» di Tempelhof, dove sono stati incarcerati quasi tutti i prigionieri politici fucilati il 30 giugno dell'anno scorso. A causa della gravità del suo caso egli occupa una cella a parte ed è privato della passeggiata quotidiana nel cortile della caserma. Per assicurare che non è stato maltrattato, un funzionario ha fatto valere al giornalista un argomento decisivo: ha detto ch'egli ha ancora tutta la sua barba... Comunque l'avvenire si presenta per lui temibile. Il Governo tedesco rifiuta di farlo accompagnare alla frontiera, fino a quando non gli sarà offerta la prova che il giornalista è stato veramente rapito su territorio svizzero. Anche dopo la nota diplomatica di Berna il Governo del Reich non considera questa prova come raggiunta e sembra deciso a processare il Jacob per alto tradimento dinanzi al Tribunale popolare, che giudica a porte chiuse e senza appello.

Strana coincidenza: nel momento in cui il giornalista fa il suo triste ritorno in Germania, sta per tornarvi anche il Generale von Seeckt che, come si ricorderà, dovette a suo tempo dimettersi da capo della Reichswehr in seguito alle rivelazioni del Jacob. Il Generale è atteso a Berlino da un momento all'altro, per assumere un posto importante nel nuovo esercito tedesco.

## Un processo per spionaggio a Bruxelles

### contro due tedeschi

BRUXELLES, 4

Oggi, alla Corte d'Assise del Brabante è cominciato, a porte chiuse, il processo per spionaggio, nel quale sono implicati i fratelli tedeschi Leo e Giovanna Pees, di 23 anni, Luigi Maurizio Bonal, di 27 anni, autista, e il caporale dei carabinieri Leonardo Verve, di 23 anni.

Il processo durerà due giorni e si prevedono severe condanne.

## Il processo a Vienna

### contro i capi dell'ex «Schutzbund»

VIENNA, 4

Oggi è continuato il processo contro gli appartenenti al disciolto Schutzbund. E' proseguito l'interrogatorio degli imputati, tra i quali sono stati sentiti 5 ex capi circondariali e distrettuali della disciolta lega repubblicana. Tutti cercano di sminuire le loro dichiarazioni fatte all'autorità di polizia in istruttoria. Quasi tutti si giustificano asserendo di non essere stati informati nè per quanto riguardava la fornitura d'armi, di bombe a mano ed esplosivi, nè in merito allo stato numerico degli uomini da essi dipendenti. All'odierna udienza gli interrogatori sono stati ripetutamente interrotti dai difensori, e tra il Procuratore di Stato e alcuni difensori si sono avute delle vivaci battute. Gli interrogatori verranno continuati domani.

## Il capitano greco Volanis

### condannato a morte

SALONICCO, 4

Il Consiglio di guerra che giudicava 34 ribelli di Seres in Macedonia, ha condannato alla pena di morte, previa degradazione, il capitano Volanis capo della ribellione. Un altro capo è stato condannato al carcere a vita, previa degradazione, e 20 ribelli sono stati condannati a pene varianti dai 6 mesi ai 20 anni di prigione. Dodici accusati sono stati assolti.

## Il nuovo Ministro romeno a Ankara

BUCAREST, 4

Il direttore dell'ufficio stampa, Ministro plenipotenziario Eugenio Filotti, è stato nominato Ministro ad Ankara. Al suo posto è stato nominato il vicedirettore Jean Dragu.

## "Gioventù Fascista,, inizia il secondo lustro

### in veste rinnovata

ROMA, 4

*Gioventù Fascista*, il quindicinale del P. N. F., diretto dal Segretario del Partito, inizia con il numero odierno il suo quinto anno di vita. La pubblicazione, uscita in nuova veste, più agile nel testo e nella parte fotografica, contiene articoli sul «23 Marzo», sui «Corsi di preparazione politica», sugli «Agonali», sul «Sabato Fascista», sulla «Costruzione dei campi sportivi», sulle proiezioni cinematografiche dei G. U. F. Il numero, che ha avuto tra i suoi collaboratori: Dino Gardini, Virginio Gayda, Zauli ecc. tratta, inoltre, i seguenti argomenti: «Velocità», «Vittoria», «I più freschi allori dello sport fascista», «Difesa fascista del lavoro italiano», «Gioventù universitaria», «Fiere, mostre ed esposizioni nel rinnovato clima dell'Italia Mussoliniana», «Quaranta anni di cinema», «Oriani», «Colloqui con la Rivoluzione», «Fascismo rurale».

## Gli elementi latini della lingua bulg[ara]

### Un'interessante conferenza a So[fia]

SOFIA, 4

Il noto linguista bulgaro prof. St[...] Mladenoff ha tenuto nella sede della Società italo-bulgara di [...]tura, una conferenza sugli elementi latini ed italiani nella lingua bulgara. Il conferenziere ha parlato in italiano mostrando efficacemente, come le radici di molte parole di idiomi slavi e, quindi, anche della lingua bulgara, abbia largamente attinto, nel loro definirsi e consolidarsi attraverso il volgere dei secoli, alle pure fonti delle lingue latina e italiana; riprova, questa, del profondo legame spirituale che unisce la cultura slava a quella latina e quella italiana. Un eletto pubblico tra cui numerose personalità del mondo culturale bulgaro e il Ministro d'Italia con i funzionari della Legazione, hanno applaudito vivamente il conferenziere.

## La morte del pittore Chitari[n]

VENEZIA, 4

E' morto questa mattina nella sua abitazione in Campo della Fava il pittore Traiano Chitarin. Da qualche anno era tormentato da assalti di angina pectoris che gli lasciavano lunghi intervalli di apparente benessere, ma in questi giorni egli ebbe a subire una crisi più violenta delle altre, che lo costrinse a mettersi a letto senza più potersi prendere.

Il Chitarin era nato a Venezia nel 1864. Aveva esposto più volte alla Biennale e poi a Milano, a Torino, a Bologna, a Londra, a Monaco e in altri importanti centri esteri.

## L'aumento del contribut[o]

### all'Istituto cotoniero italiano

ROMA, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale in base al quale il contributo di lire 0.30 previsto dall'art. 3 del R. D. L. 3 marzo 1934 n. 291 a favore dell'Istituto cotoniero italiano è a partire da oggi aumentato a lire 0.5[0].

## Anche le carte dei prestigiato[ri]

### devono essere bollate

ROMA, 4

Le carte che adoperano comunemente i prestigiatori per i loro giochi devono essere bollate. Così ha ritenuto la Suprema Corte decidendo sul ricorso proposto da tali Luigi Marchetti e Vittorio Vitale, che dal Tribunale di Padova erano stati condannati a lire 1320 di multa oltre al pagamento della tassa per avere appunto usato un mazzo di carte da gioco non bollato.

I due ricorrevano in Cassazione, sostenendo che nella loro qualità di giocolieri usavano un mazzo di carte scompagnate che per formato, numero e figure non potevano confondersi con le comuni carte da gioco e pertanto non erano soggette all'obbligo del bollo. La Corte Suprema però ha respinto il ricorso.

Nella sentenza oggi depositata è detto che l'articolo della legge 20 dicembre 1923 non fa alcuna distinzione fra le carte destinate al gioco e i mazzi di carte scompagnate e non completi come nella fattispecie; la legge invece, al fine di impedire le facili elusioni al pagamento della tassa, con disposizioni precise e tassative, vieta il possesso, la vendita e l'uso di mazzi di carte da gioco non bollate anche se siano state levate una o più carte. Respinto il ricorso, i due ricorrenti sono stati condannati al pagamento di 500 lire in favore della Cassa delle ammende.

## Ingenti danni del maltempo

### nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 4

Un'eccezionale bufera di vento ha gravemente danneggiato una vasta zona coltivata nei pressi di Tuxtepec (Stato di Oaxaca). I danni sono calcolati a circa 5 milioni di pesos. Maggiormente devastate sono state le estese piantagioni di banane. *(United Press)*.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Roma | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Torino | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Milano | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Genova | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Venezia | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Firenze | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Ancona | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Bologna | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Napoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Taranto | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Palermo | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Catania | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Cagliari | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Tripoli | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Messina | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Trento | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Fiume | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Bari | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Sanremo | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Bengasi | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Rodi | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |

(I dati si riferiscono al giorno 3 aprile 1935-XIII)

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Il ciclone dell'Europa settentrionale con centro tra la Scozia e la bassa Norvegia si protende verso sud-est in un'ampia zona depressionaria che, attraverso le regioni carpatiche e balcaniche, si collega a una depressione secondaria sull'Italia con nucleo di minimo sulla Val padana e sull'alto Adriatico. Un'ampia area di alta pressione si estende attraverso la Russia fino al Mediterraneo orientale. L'anticiclone delle Azzorre si incunea sull'Europa centrale e sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità: Su tutta l'Italia persisteranno le condizioni di grande instabilità del tempo, che andranno accentuandosi sulle regioni centrali e lungo il medio e basso versante adriatico, ove si avranno precipitazioni. Sull'alta Italia un lento miglioramento andrà propagandosi dal Piemonte verso le Venezie. Predominio di venti piuttosto forti e freddi sulle regioni settentrionali, generalmente forti con raffiche tra ponente e maestro sul bacino tirrenico, meridionali sul versante ionico e sul medio e basso versante adriatico. Temperatura pressochè stazionaria o in diminuzione. Mare: Tirreno e Jonio agitati, Adriatico da agitato a molto agitato.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## NEL PARTITO

### FEDERAZIONE

**Provvedimento disciplinare**

*Il Segretario federale ha inflitto il provvedimento disciplinare del ritiro della tessera al fascista Francesco Muha del Fascio di S. Pietro del Carso, per scarsa comprensione dei doveri di fascista».*

### M. V. S. N.

**Comando V Legione M.D.I.C.A.T.**

36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 137.a e 143.a sono comandati di trovarsi domenica, alle 8, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

37.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati di trovarsi domenica, alle 10, al Poligono di Servola, per le consuete istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti i sottufficiali, graduati e CC. NN. della Centuria dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni domenica alle 9 per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla III e IV squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi per domenica, alle 8, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

Corso telemetristi. *Gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola domenica alle 10.*

Corso antigas. *Tutti gli iscritti al detto corso dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni per le 10 di domenica. Al corso potranno partecipare anche le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

**Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»**

*Domenica 7, alle 8, gli appartenenti alla Coorte dovranno trovarsi in uniforme ordinaria presso la R. Università.*

### G. U. F.

**Gita a Roma per i Littoriali**

*Il Gruppo Universitario Fascista organizza, in occasione dei Littoriali della cultura e dell'arte che avranno luogo a Roma dal 22 al 27 corrente, una gita a Roma. La partecipazione è riservata ai soli fascisti universitari ed è prescritta la divisa. La quota, comprendente il viaggio di andata e ritorno in III classe, il vitto (prima colazione, colazione e pranzo) e l'alloggio, è fissata in lire 120. Partenza da Trieste domenica 21 aprile, alle 21.15; da Roma martedì 23 aprile, alle 21. Per coloro che desiderassero viaggiare in II classe, il supplemento è di lire 45; per ogni giorno di permanenza in più a Roma, fino ad un massimo di sei giorni il supplemento è di lire 20 al giorno. Le prenotazioni si ricevono presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) dalle 18.30 alle 19.30, fino a sabato 6 corr. e debbono essere accompagnate dal versamento della quota. Il numero dei partecipanti è limitato a 30. Per i Littoriali dello sport, che avranno luogo a Milano dal 28 aprile al 12 maggio, sarà organizzata un'altra gita, per la quale saranno date in seguito disposizioni.*

**Convegni prelittoriali**

*Allo scopo di completare la preparazione e la selezione di coloro che saranno inviati a Roma per i prossimi Littoriali della cultura e dell'arte, è stato deciso la prosecuzione dei Convegni prelittoriali, con inizio nella prossima settimana.*

*La partecipazione ai nuovi convegni è obbligatoria per gli iscritti al «Guf» di Trieste, facoltativa per gli appartenenti ai «Guf» di Fiume, Pola, Gorizia e Udine.*

*In via eccezionale saranno pure ammessi coloro che non avessero potuto svolgere la relazione nei precedenti convegni. Per questi ultimi il termine definitivo per la presentazione delle schede di partecipazione scade lunedì 8 corrente.*

*Sarà comunicato tempestivamente l'orario dei singoli convegni.*

**Convocazione**

*Il Comitato [illegible] è convocato in sede oggi alle 15.30.*

**Rugby**

*Tutti i giocatori di rugby si trovino domani, sabato, alle 14, allo Stadio per un leggero allenamento in vista della partita di campionato che si svolgerà domenica 7, al Littorio.*

**Pallacanestro**

*I giocatori di pallacanestro si trovino oggi alle 18.30 nella palestra della Ginnastica per il solito allenamento.*

### F. G. C.

**Sezione federale del pugilato per Giovani Fascisti**

*E' stata costituita una Sezione federale di pugilato alla quale possono iscriversi tutti i Giovani Fascisti dei F. G. C. di Trieste. I Giovani Fascisti che intendono iscriversi alla Sezione, devono trovarsi lunedì 8, alle 19, presso la palestra del Fascio del Centro, Riva III Novembre.*

### O. N. D.

**Brevetti «fortior podista» per l'Anno XIII**

*Domenica 7 corr. si svolgerà, su un percorso di 30 km. ed in tempo massimo di 6 ore, la prima giornata per il conseguimento dei brevetti di «fortior podista» per l'Anno XII. E' questa una delle prime manifestazioni escursionistiche della stagione entrante ed è certo che tutti i Dopolavoro risponderanno inviando numerose iscrizioni al Dopolavoro provinciale. Come per lo scorso anno, le iscrizioni saranno del tutto gratuite e si chiuderanno [illegible] di domani, sabato. Il ritrovo resta fissato per le 6 al Monumento Rossetti. Partenza alle 6.30 per la strada di Monte Valerio, Trebiciano, Orlek, Sesana, Lipizza, Basovizza, Cattinara, Montebello. Arrivo alle 12.30. Al Dopolavoro che avrà ottenuto il maggior numero di brevettandi verrà assegnata un'artistica targa. Premi fino al 10.o Dopolavoro classificato. A tutti i dopolavoristi che avranno compiuto il percorso nel tempo massimo stabilito, sarà rilasciato il diploma di «fortior podista» per l'anno in corso.*

### FASCIO FEMMINILE

**Gruppo coltura**

*Rammentiamo alle camerate che la prof. Menz svolgerà oggi in sede, via Roma 28, alle 19, la conferenza con proiezioni: «Aggressivi chimici e difesa aerea». Tutte le camerate sono invitate alla riunione.*

## La lapide romana del Corso

Come abbiamo pubblicato, ieri l'altro, durante i lavori di scavo per la nuova fognatura, all'angolo del corso Vittorio Emanuele III e piazza Unità, si rilevò che a due metri di profondità dal suolo i picconi degli operai battevano in una lastra di pietra bianca. Sospeso il lavoro, gli operai specializzati della Sopraintendenza liberarono con le dovute precauzioni i resti di un'antica lapide funeraria che ieri fu sottoposta ad un attento esame per decifrarne la scritta. Le lettere incise sulla pietra sono di bella fattura, ma a causa dei numerosi frammenti non del tutto decifrabili. Comunque è risultato il nome a cui la lapide era dedicata: Quintilio Noni o Nonui oppure Nonus, derivato probabilmente dalla nona cifra romana. Continuati gli scavi, furono rinvenuti ieri un cornicione che dovette essere più tardi adoperato come stipite di una porta e un'altra lapide conficcata fra il terriccio. Oggi verranno eseguiti altri lavori per rintracciare gli altri frammenti delle due pietre funerarie.

## La linea di gran turismo Trieste-Grado

L'Azienda autonoma di cura di Grado ci scrive:

«Siamo stati informati che la Ditta S. A. R. A. intende iniziare il servizio di gran turismo Trieste-Aquileia-Grado appena col primo giugno prossimo, mentre il servizio regolare viene mantenuto e sarà gestito da altra ditta. Grado ha tutto l'interesse che detto servizio sia anticipato almeno al 1.o maggio con l'orario come proposto alla conferenza [illegible] dicembre scorso a Perugia, perchè la [illegible] della nostra stazione balneare è stata ufficialmente al 1.o maggio e si molto frequentata in questo mese fino a metà giugno particolarmente dagli stranieri (tedeschi, austriaci e cecoslovacchi) che qui affluiscono già verso Pasqua e verso la fine di aprile. Si spera che i desideri degli ambienti turistici locali e di tutta Grado vengano accolti».

## Tombola benefica a San Giacomo

Domenica 7 alle 17, in Campo S. Giacomo, si terrà un grande giuoco di tombola a favore della Casa Balilla «R. Pitteri», con le seguenti vincite: quaterna lire 200; cinquina lire 300; I tombola lire 1500; II tombola lire 400. Le cartelle si vendono al prezzo di lire una. Durante il giuoco la banda della Casa Balilla terrà un concerto di musica varia.

## La grande pesca gastronomica per l'Opera Balilla di Monfalcone

MONFALCONE, 4

Ideata e organizzata dal Comitato delle patronesse della Casa Balilla «Callisto Cosulich» con alla testa la gentile signora Nella Colombi, è stata organizzata questa sera nelle ampie sale dell'Albergo Impiegati del Cantiere la grande pesca gastronomica a favore delle organizzazioni della Casa Balilla che porta il nome del grande armatore giuliano che ha dato vita superba a questa industre cittadina.

Alla significativa cerimonia di apertura intervennero il gr. uff. Augusto Cosulich, il Podestà comm. Dolazza, il Vicesegretario politico cav. Pessato, il cav. uff. [illegible] presidente del Dopolavoro aziendale del Cantiere, il presidente del Comitato comunale dell'O. B. prof. [illegible], il Vicepodestà cav. Privileggi, il direttore tecnico del Cantiere comm. Martinoli, il seniore cav. Consolo, il commissario di p. s. Triccarico, il comandante la tenenza della R. Guardia di Finanza, ecc.

La significativa festa si iniziò con i canti della Patria e con altri artistici eseguiti da un complesso di oltre 200 Piccole Italiane, che sotto la direzione del maestro Guido Gennari offersero un preludio insuperabile per il successo della benefica opera a favore dei Balilla. Calorosi applausi furono indirizzati alle piccole cantatrici e al loro paziente maestro. Subito dopo il Podestà comm. Dolazza dava il segnale di apertura della grande pesca gastronomica tagliando il nastro che congiungeva le ruote della fortuna.

Tuttanto attraverso l'abitato di Panzano la banda del Dopolavoro aziendale del Cantiere girava suonando allegre marce, per poi recarsi all'Albergo impiegati, dove [illegible] un improvvisato concerto. Quindi con una grande affluenza di pubblico di tutte le categorie sociali — l'ingresso era libero a tutti — dai direttori di aziende all'umile prestatore d'opera, [illegible] dei dopolavoristi e [illegible] dell'O. B. nel nome del Duce, la pesca ebbe inizio quando [illegible] e tale che già nelle prime ore [illegible] ogni più lusinghiera previsione. Con particolare soddisfazione è stata registrata l'affluenza dei lavoratori residenti nell'abitato di Panzano.

Così si sono viste delle mamme con i bimbi in braccio e altri alla mano a presentarsi [illegible] non comune di tentare la fortuna. Perchè la pesca gastronomica organizzata dalle patronesse della Casa Balilla «Callisto Cosulich», mentre riveste carattere di opera eminentemente assistenziale, perchè tutti i premi sono stati offerti gentilmente, consente a tutti di concorrere a premi [illegible] e delicati, più che [illegible] si sono viste [illegible] speso solo [illegible] andate con il [illegible] vincite.

La pesca resterà aperta fino a domenica sera. Domani, venerdì, l'ambiente sarà rallegrato dall'orchestra del Dopolavoro del Cantiere.

## I Dopolavoro di Trieste, Gorizia e Udine per una Colonia marina a Grado

*Secondo le direttive impartite dal comm. Perusino, Presidente del nostro Dopolavoro provinciale, si sono riuniti ieri i segretari provinciali del Dopolavoro di Udine e Gorizia allo scopo di perfezionare gli accordi circa la costituzione di una Colonia dopolavoristica a Grado.*

*Abbiamo ragione di ritenere che quest'anno un forte numero di cittadini delle tre Province stabiliranno di passare in turni settimanali le loro vacanze a Grado. Per la speciale natura dei dopolavoristi è stato necessario stabilire ch'essi debbano e possano vivere negli alberghi e pensioni che verranno loro assegnati nella stessa maniera e nelle stesse condizioni dei turisti che a loro piacimento impiegano le loro giornate nella bella cittadina marinara. Gli alloggi saranno suddivisi nelle varie pensioni di Grado a criterio della commissione composta dai dirigenti dei Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia.*

*S. E. il Prefetto di Trieste, accondiscendendo alle richieste del Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha concesso specialissime facilitazioni sulla tassa di soggiorno e sull'accesso alla spiaggia. Il trattamento che sarà fatto ai dopolavoristi e famiglie è di ottima pensione, sebbene il prezzo non superi nel suo globale la somma di lire 13.50 giornaliere, compresa tassa di soggiorno, bagno, vitto e alloggio.*

## La partecipazione dei porti alla III Mostra del Mare

Mentre i lavori di allestimento della terza Mostra del Mare procedono con ritmo accelerato e già si delineano i vari settori della grandiosa esposizione, continuano a pervenire le più significative adesioni a questa superba rassegna di Trieste marinara.

Apprendiamo che, per iniziativa del Ministero delle Comunicazioni, hanno assicurata la loro partecipazione i maggiori porti del Regno, e cioè Genova, Napoli, Venezia, Fiume e, naturalmente, Trieste. Il Ministero stesso ha designato a suo rappresentante il colonnello Armando Gaeta, cui è stato anche affidato l'incarico di coordinare questa importantissima sezione della Mostra.

Con tali nuove adesioni la Mostra acquista un altro elemento di alto valore e di grande interesse.

## L'Azienda di cura di Grado

Abbiamo da Grado:

La Presidenza dell'Azienda autonoma di cura di Grado ha deliberato di partecipare ufficialmente alla Mostra del Mare di Trieste. Ha pure deliberato di partecipare, in collaborazione col Comitato provinciale turistico di Trieste, alla Fiera internazionale di Milano.

**Il ballo del «Guf» in sala massima.** Domani avrà luogo in sala massima di via Coroneo 15 un trattenimento danzante organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. Questo trattenimento,

# L'Opera di difesa dei minorenni celebra il 25.o annuale della sua fondazione

Ier sera, in un'aula del Palazzo di Giustizia, l'Opera di difesa dei minorenni ha tenuto la sua XXV assemblea annuale. All'adunata, presieduta dal prof. Devescovi, hanno partecipato numerose personalità cittadine tra le quali S. E. Pierri, Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. Cipolla, Procuratore generale del Re, il Presidente del Tribunale comm. Garino, il Procuratore del Re comm. Benussi, il comm. Colombis, Presidente del Tribunale per i minorenni, il cav. uff. Fabi, dirigente la Pretura, nonchè diversi magistrati, avvocati, medici e un largo stuolo di patronesse.

### Il discorso celebrativo

Dichiarata aperta l'assemblea, il prof. Devescovi, rivolto un caldo saluto agli intervenuti, ha con parole sobrie, ricordato il compianto consigliere dell'Opera cav. uff. Agabiti. Dopo di che il dott. Pittoni ha svolto una esauriente e lucida relazione sull'opera svolta dall'Opera durante i 25 anni della sua esistenza a favore dell'infanzia derelitta.

Fatta la storia dell'istituzione, ed esposto quale sia il carattere giuridico dell'Ente, il dott. Pittoni ha voluto anzitutto dimostrare quale sia la posizione dell'Opera di fronte alle istituzioni affini e rilevare che l'Opera di difesa dei minorenni è sorta con lo scopo di dare effettivamente al principio, ch'è sacrosanto dovere di ogni cittadino, di cooperare anche privatamente al benessere sociale.

Il campo d'attività — ha osservato il dott. Pittoni — che ai primi dinanzi a sè l'Opera [illegible] fanciullo, è vasto quanto mai e non ha confini. [illegible] dei fanciulli abbandonati, degli anormali, dei pericolanti, [illegible] più bassa di quella [illegible] il bisogno d'assistenza ai minorenni è di gran lunga maggiore che nelle altre regioni, perchè vi mancano le nobili tradizioni di generosa beneficenza, che da secoli si riscontrano nelle altre città del Regno. Molti rivolgono le loro cure precipuamente alla riabilitazione dei minorenni già traviati. L'Opera, pur abbracciando ogni categoria di minorenni, dà speciale importanza alla prevenzione del male e invoca provvedimenti atti a prevenire la delinquenza giovanile, prima che tristi circostanze obblighino a reprimerla. Il problema che oggi più assillante s'impone all'attenzione della generalità è la disgregazione della famiglia in tutti gli stati sociali: rilassamento della disciplina domestica e dei reciproci rapporti tra figli e genitori e dei coniugi tra loro. Di qui le più funeste conseguenze per la generazione nascente.

### Come si svolge l'assistenza

L'«Opera di difesa dei minorenni» inizia il lavoro d'assistenza con un'inchiesta sopraluogo per verificare le condizioni materiali e morali dell'ambiente, in cui sono costretti a vivere i minorenni e con lo studio psicologico del loro carattere. I delegati dell'Opera entrano nelle famiglie quali amici per il bene dei fanciulli protetti, i quali sono così forse per la prima volta oggetto di sano indirizzo educativo. I volontari usano verso gli assistiti un trattamento paterno, non soltanto verso i minorenni ancora innocenti, ma anche verso coloro che per la loro salvezza dovettero essere coattivamente ricoverati in istituti di rieducazione, li seguono fino alla maggiore età e si tengono in costante relazione anche con i minorenni ricoverati in altre città, e li visitano periodicamente per mostrare loro il proprio interessamento e udire a viva voce i loro desideri. Molti minorenni d'ambo i sessi, sottratti a tempo ad un ambiente corrotto, fecero ottima riuscita e conquistarono un posto onorato nella vita.

E' impossibile concepire la protezione del fanciullo senza pratiche legali in suo favore presso le autorità amministrative e giudiziarie, pratiche che l'Opera va continuamente svolgendo. Sono quotidiane le relazioni con il Tribunale per i minorenni, il quale richiede l'Ente di informazioni e dell'istruzione di pratiche e al quale l'Opera presenta continue domande per i propri protetti. Per non lasciare impuniti coloro che si rendono rei di gravi colpe a danno di minorenni, l'Opera presenta denunzie penali contro i padri che si rendono colpevoli di violazione degli obblighi di assistenza familiare e di abuso della patria potestà, e contro coloro che incorrono in reati contro la moralità pubblica e il buon costume a danno di minorenni.

### Oltre 12.000 fanciulli assistiti

A questo punto il relatore si è dilungato a fare una critica del sistema di ricovero degli orfani presso famiglie private e presso grandi istituti, e per segnalare il nuovo metodo d'offrire a tali bambini il focolare domestico e la possibilità dell'educazione individuale negli asili-famiglia. L'Opera tiene infatti in vita l'«Asilo-Famiglia» e l'«Asilo Speciale» [illegible] gestiti in precedenza per parecchi anni.

Notevole è stato l'accenno fatto dal dott. Pittoni riguardante il numero dei minorenni assistiti. In venticinque anni ben 12.682 sono stati i fanciulli ai quali l'Opera ha rivolto cure assidue e affettuose per redimerli e portarli sulla via del bene. Questo numero di minorenni è stato diviso in quindici categorie e cioè [illegible] orfani, abbandonati materialmente o moralmente dai genitori, psichicamente anormali, pericolanti, traviati, e via dicendo. Tutti questi minorenni, o furono lasciati, sotto la vigilanza dell'Opera, nella loro famiglia, o presso parenti, o furono affidati a qualche famiglia privata o molti a istituti d'educazione.

Il relatore ha rilevato pure la parte svolta dall'Opera a tutela della pubblica moralità, le adunanze indette a suo tempo per la discussione del progetto del nuovo Codice penale, il memoriale presentato al Ministero e la relazione svolta al convegno nazionale di Torino per l'adozione del principio della ricerca della paternità e dell'obbligo del padre naturale di provvedere agli alimenti per i propri figli.

L'assistenza al fanciullo è oggi divenuta dovunque un problema di masse — ha concluso il dott. Pittoni — al cui studio nessuno Stato civile ha potuto sottrarsi. Abbiamo lavorato in umiltà dinanzi alle sofferenze umane, consci della nostra pochezza, e tormentati sempre dall'ansia di nuove e troppe lontane conquiste. Con un devoto pensiero al Re liberatore e al Duce, rigeneratore della Patria, il dott. Pittoni ha chiuso la sua interessante e bella relazione.

## Proroga di biglietti ferroviari per le feste pasquali

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie comunica che, in occasione delle prossime feste pasquali, i biglietti di andata e ritorno a riduzione di fine settimana, saranno rilasciati nei giorni 19, 20 e 21 aprile, con facoltà di iniziare il viaggio di ritorno nei giorni 21, 22 e 23. Il ritorno con tali biglietti nei giorni 19, e 20 resta vietato. I biglietti di doppia corsa per i gruppi di cinque persone, in base alla concessione speciale del Dopolavoro saranno emessi nei giorni 19, 20, 21 e 22, con facoltà di ritorno fino a tutto il 23 aprile. I biglietti di andata e ritorno ordinari acquistati nei giorni 19, 20 e 21 saranno validi pel ritorno fino a tutto il giorno 23 aprile. Resta però invariata la validità dei biglietti di andata e ritorno festivi.

# ASTERISCHI

**La Mostra dei pittori Locatelli e Panza alla Galleria Trieste**

Si è aperta alle 18 di ieri, alla Galleria «Trieste» del Viale Venti Settembre n. 16, una interessante mostra personale dei pittori Romualdo Locatelli e Giovanni Panza. La bella esposizione, raccolta nelle sale della Galleria, è stata visitata da gran folla di pubblico e di amatori d'arte, i quali hanno sostato davanti alle opere pittoriche del Locatelli, che predilige soggetti sardi e di chiara ispirazione coloniale, e del Panza che espone ritratti, paesaggi della Campania e quadretti di colore folcloristico. La mostra rimarrà aperta per alcuni giorni.

**Nozze**

Il compositore concittadino Ferruccio Apollonio, notissimo nel mondo della piccola lirica in Italia e all'estero per alcune sue canzoni, fra le quali ricordiamo la popolarissima «Romagnola», ha realizzato in questi giorni il suo sogno d'amore portando all'altare, a Vienna, la sua diletta Resy. Alla coppia felice, sincere congratulazioni e auguri.

## Mons. Margotti ad Aquileia per il ripristino di un rito solenne

Abbiamo da Aquileia:

Con l'elevazione di S. A. Mons. Margotti al seggio archiepiscopale di Gorizia, nel palazzo di via Arcivescovado è entrato un uomo nuovo e uno spirito nuovo in ogni campo di vita religiosa. Goriziani e friulani hanno appreso con soddisfazione che Mons. Margotti sin dai primi tempi in cui fu destinato a Gorizia, ha manifestato luminosamente la sua ammirazione per Aquileia cristiana e la sua Basilica di cui egli sente appunto tutta l'importanza storico-artistica e religiosa. Gli aquileiesi, dopo tanto indifferentismo del passato, allorchè per la curia goriziana la Basilica di Aquileia era nulla più che una delle tante chiese parrocchiali della vasta Diocesi, sono felici di vedere l'alto conto in cui la tiene Mons. Margotti. Un segno tangibile di questo suo devoto affetto per Aquileia egli lo darà sabato prossimo, 6 aprile col conferire solennemente gli ordini sacri a un cospicuo numero di chierici in questo tempio di Aquileia che con immediatezza ci parla dei Martiri della Fede, d'una serie di Santi gloriosi e d'insigni Patriarchi Per dare risalto all'atto S. E. il Principe Arcivescovo ha voluto altresì riservare l'onore ad Aquileia, per la prima vestizione del Sacro Pallio, testè conferitogli da Sua Santità Pio XI, che sta a significare l'indissoluta ed indissolubile unione a Roma.

Giova forse ricordare che, dopo soppresso il Patriarcato nel 1751, un'unica ordinazione, e precisamente di chierici della diocesi di Udine, fu celebrata nella Basilica di Aquileia nel 1843 da parte dell'Arcivescovo di Gorizia mons. Luschin. Era allora infatti ammalato l'Arcivescovo di Udine, nè quello di Gorizia si sentiva evidentemente di recarsi colà nè di invitare i chierici a Gorizia e così fu scelta Aquileia a onorare, come si legge, con tale ordinazione la metropolitana d'Aquileia, parole veramente nobilissime che vanno meditate. Auguriamo che il rito solenne per il quale l'attesa è vivissima e che affollerà di certo la Basilica, segni l'inizio promettentissimo di quell'elevazione della chiesa aquileiese che è nel voto di quanti sentono il fascino delle memorie.

Il Principe Arcivescovo arriverà ad Aquileia verso le ore 7.30 e sarà ricevuto dalle autorità civili e religiose del luogo. Sarà accompagnato da parecchi membri del Capitolo Metropolitano di Gorizia, dai professori e dai chierici del Seminario Teologico e dei Corsi Liceali del Seminario Minore. Per tale circostanze converranno ad Aquileia inoltre circa cento sacerdoti della Diocesi.

La cerimonia del conferimento degli ordini sacri avrà inizio alle ore 8, e durerà circa tre ore. Nel pomeriggio si svolgerà alle ore 15, la solenne processione penitenziale seguita dal Te Deum, con benedizione episcopale.

L'importanza dell'avvenimento richiamerà nella Basilica numerosi cittadini del luogo e anche degli altri Comuni della Diocesi. Gli uffici pubblici, e le scuole, in tale giorno osserveranno l'orario festivo.

## La morte a 102 anni della nonna del martire piranese Pietro Fonda

PIRANO, 4

E' morta ieri, a quasi 102 anni di età, la signora Teresa Furian ved. Fonda, nonna del martire istriano Piero Fonda, la quale da diverso tempo era costretta a letto per la sua tarda età. Purtuttavia ella era sempre, anche nei suoi ultimi momenti, la donna piccola e vivace dei suoi anni giovanili che sapeva sempre trovare la dolce parola per i nipoti e pronipoti che spesso anche da lontane città venivano a trovarla.

Apparteneva la signora Furian ad una delle famiglie più nobili della città, ed il fratello Lorenzo è ancor oggi ricordato quale architetto e volontario garibaldino. Entrò poi sposa nella casa dei Fonda, di tradizioni patriottiche non meno egregie. Di carattere inflessibile e nobilmente fiero, questa nobile vecchia aveva veduto uno alla volta i suoi cari morire, mentre altre giovinezze crescevano attorno a lei e nuovi affetti la circondavano; ma più cari al suo cuore e alla sua memoria furono il marito Pietro Fonda, che lasciò memoria di uomo colto, tipica figura di agricoltore patriota; e il nipote Piero, per la sua eroica fine, vittima degli odiati oppressori. La figura del giovane martire fu ritratta da Ferdinando Pasini nel suo «Diario di un sepolto vivo»; in cui rievocando le tragiche ore del periodo bellico, egli ricorda Pietro Fonda, morto in carcere nel penitenziario di Göllersdorf, e ritrae la figura della mamma sua, impazzita all'annuncio della tragica morte del figlio.

In tutta la città la figura della signora Teresa Fonda era nota ed amata e venerata, poichè quasi racchiudeva in sè le vicende della nostra città nei suoi momenti di dolore e di gioia. In occasione del suo compimento del secolo di vita, la cittadinanza, con a capo il Podestà e il segretario politico, aveva voluto attestarle tutto il rispettoso affetto. Porgendole un mazzo di fiori legati dal nastro tricolore e dai colori della città, il Podestà aveva voluto aggiungere l'espressione del più vivo rallegramento suo e della cittadinanza, augurandole giorni lieti e tranquilli, contornata dall'affetto e dalla devozione dei suoi cari di famiglia. Ed allora ella rievocava nuovamente le vicende della sua famiglia e della sua città, che uno o l'altro le ricordava, e la memoria ferrea le faceva rammentare questo e quell'episodio, questo e quell'avvenimento, che costituiscono la storia della lotta irredentistica piranese. Ricordava — era allora quindicenne — il combattimento nelle acque di Pirano nel 1848, quando le navi venete cannoneggiarono il forte delle Rose, l'attesa per la venuta di Garibaldi nel 1866, la Dieta del «Nessuno», la ribellione per le tabelle bilingui, avvenimenti tutti profondamente impressi nel suo spirito fervido di passione nazionale.

Alla famiglia Fonda vadano le più sentite espressioni di condoglianza, mentre la città sta preparando solenni onoranze funebri alla scomparsa. I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle 16, partendo dalla casa di via Petronio Caldana.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

**4 aprile 1935 - XIII**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 11 |
| maschi 6, femmine 5. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 10 |
| Matrimoni | 16 |

## L'inizio dei lavori di sistemazione della strada Trieste-Capodistria

**Un telegramma di S. E. Razza all'on. Maracchi**

POLA, 4

All'on. Maracchi, che si era interessato per la sistemazione del tronco della strada Trieste-Capodistria e per l'ultimazione dei lavori nel tratto Fianona-confine della Provincia del Carnaro, S. E. Razza, Ministro dei LL. PP., ha così scritto:

*«In relazione al tuo interessamento mi è gradito comunicarti che ho deciso di dar corso subito ai lavori di sistemazione generale del tratto della strada statale n. 15 compreso fra Trieste e Capodistria. Ti partecipo altresì di aver autorizzato in questi giorni l'esecuzione in economia dei lavori di rettifica di curve pericolose e ricostruzione di muri di sostegno pericolanti nel tratto della strada statale n. 61 compresa tra Fianona e il confine provinciale dell'Istria con il Carnaro per un importo previsto di lire 200.000. Cordiali saluti* Razza».

**L'odierno rancio bersagliersco.** Questa sera, alle 20.30, nella sala convegno della Casa del Combattente là «E. Toti» terrà l'annunciato rancio mensile. A nessuno sarà fatto obbligo di consumare il pasto. Tuttavia la presidenza rivolge ai bersaglieri, fanfara compresa in borghese, l'invito di partecipare alla tradizionale serata cremisi per portare il cordiale saluto al nuovo fiduciario provinciale dell'Associazione.

**L'Opera Pia barone Giovanni Economo di San Serff.** La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 10 dicembre 1934-XIII N. 2407 col quale sulla proposta del Capo del Governo, primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per l'Interno viene approvato lo statuto organico dell'Opera Pia barone Giovanni Economo di San Serff in Trieste.

## Una spruzzata di neve sull'altipiano

Aprile, il quarto dei dodici fratelli, è il più vezzeggiato per il sorriso che sembra rivolgere a Primavera che ce lo riconduce; ma come tutti i bimbi, fa alle volte le bizze. Sono capricci passeggeri, ma che possono indispettire, quando, come ierlaltro e ieri, dopo che le saccocce dei cappotti erano già state riempite di naftalina e preparati per essere riposti nei bauli e nei guardaroba, per non buscarsi qualche noiosa se non pericolosa infreddatura, bisognò tirarli fuori e cacciarseli di nuovo sulle spalle. Perchè, improvvisamente, aprile, il mese del dolce dormire, si inasprì, coperse il cielo di pesanti nuvole, lasciò cadere una pioggia diaccia, fece fioccare sull'altopiano la neve, e cambiò il zefiretto gentile in raffiche di vento freddo che di notte è stato anche pungente. Ha destato sorpresa, la neve in aprile, ma non è un fenomeno rarissimo. Spruzzatine di neve, si sono avute talvolta anche nei primi di maggio. Ma si tratta di neve che non attacca.

# La cronaca delle conferenze

## "L'alba dell'arte in Italia,,

### L'archeologo Ugo Antonielli all'I. F.

L'illustre prof. Ugo Antonielli, sovraintendente alle antichità per il Veneto e la Lombardia orientale, ha tenuto ieri sera, nella sala «Duca d'Aosta», auspice l'Istituto fascista di cultura, la sua seconda conferenza, illustrata da numerosissime e originali fotografie su «L'alba dell'arte in Italia». L'uditorio colto ed elegante ha seguito il facondo e dottissimo oratore con crescente interesse, via via ch'egli, dopo la parte introduttiva, ha penetrato il mistero di quell'arte preistorica la quale rivela momenti di impeto geniale, in talune forme, degne di attento approfondimento estetico.

Gli studi sull'arte preistorica sono recentissimi, e fioriscono specialmente in Francia e in Germania. Benchè l'Italia sia la culla dell'arte, essa viene seconda in questo campo di ricerche; tuttavia, specie dopo che la statua del guerriero di Capestrano è venuta in luce — ed è una conquista viva, recentissima — le è assegnato un posto d'avanguardia, e la sua stessa arte rivela un carattere autoctono. L'oratore si è proposto di illustrare gli antecedenti che legano l'arte italica con le manifestazioni di quella preistorica, e vi è riuscito con perizia rara, dottrina di archeologo dotato di profondità d'intuizione e di sagace penetrazione. La sua parola è stata rivelatrice.

Un legame della civiltà etrusca con quella micenea si è ricercato più volte; comunque con la preistoria, cioè epoche remotissime, durante le quali l'anima umana conserva ai nostri occhi alcunchè di infantile, il legame non sembrava conseguibile. L'illustre archeologo ha dimostrato, con la scorta di documentazioni fotografiche, l'esistenza di manifestazioni artistiche della preistoria, sbalorditive. Nelle caverne dei Pirenei, ai confini della Francia, sono state scoperte nel 1860 figure di animali incise nella viva roccia, cioè su strati archeologici, circa 15.000 anni avanti Cristo. Analoghe scoperte sono state fatte dallo spagnolo de Santuora, nella caverna di Altamira, nel 1879; successivamente, nel 1903 e nel 1909, altre scoperte si fecero nella Spagna, nella Svizzera, in Germania e, recentemente, in Italia.

L'oratore ha esaminate le figurazioni di animali preistorici incise, dipinte quelle scolpite, ed ha potuto stabilire due periodi: quello dell'arte primordiale spontanea, cui fu attribuito un significato magico, e quello dell'arte preistorica a tendenza geometriforme e schematica, venuta poi, utilitaria, la quale è apparsa come ornamentazione su oggetti d'uso, armi, vasi o primitivi monumenti funerari. Mentre i corpi degli animali — bisonti, mammut, renne, cavalli, cervi ecc. — appaiono incisi da rudimentali artisti quali potevano essere, nelle caverne, durante i riposi, i cacciatori vissuti in quelle remote età; le figure umane appaiono posteriormente, disegnate e colorate, ed in esse predomina la donna, dal volto inespresso, ma dalle forme simboleggianti la fecondità, in atteggiamenti magici. Poi codeste forme si geometrizzano, e si ha allora il contatto con l'arte micenea, e via via con quella ellenica.

Più palese appare in Italia il legame tra l'arte preistorica e quello del dell'ottavo secolo a. C., e le trasformazioni, specie dei cimeli della scultura, fino alla comparsa del guerriero di Capestrano. E' l'arte dell'età del ferro, che nelle terramare della Val Padana raggiunge la sua più grande manifestazione, e che rappresenta con le manifestazioni originali dell'arte dell'Etruria e della Sardegna un punto di riferimento di capitale importanza. Bisogna partire dalla statua etrusca di Vulca Veiento, anticlassica, «il camminatore», colto nell'atteggiamento austero di marcia pesante e sicura, per identificare il carattere nazionale o quasi il simbolo eterno della nostra razza, che perpetua nell'ascesa dell'ora fascista gli spiriti eterni della nostra più remota civiltà.

Il prof. Antonielli, illustratore e critico dotto e brillantissimo di un capitolo tra i meno esplorati, ma tra i più curiosi e importanti della cultura di un popolo, è stato alla fine del suo nobile discorso calorosamente salutato da una salva di applausi e da un coro di consensi.

## Frammenti di storia italo-polacca

### Il prof. Romano Pollak al Circolo Artistico

Questa sera alle 21, nella sala del Circolo Artistico, via S. Nicolò 7, sotto gli auspici del Circolo italo-polacco «A. Mickiewicz», il prof. Romano Pollak, ben conosciuto nei nostri ambienti intellettuali, terrà l'interessante conferenza su «Frammenti di storia italo-polacca», fra i quali accennerà ai suoi ricordi personali sulle relazioni italo-polacche durante la guerra mondiale.

## L'odierna conferenza Filippuzzi

Ricordiamo che questa sera alle 19, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico Commerciale di via Diaz 20, il dott. Angelo Filippuzzi terrà, sotto gli auspici della Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista, la sua seconda conferenza sulla Somalia, parlando sul tema: «Il più grande colonizzatore della Somalia: S. A. R. il Duca degli Abruzzi». Alla conferenza, che sarà illustrata con una nitida serie di proiezioni, sono invitati oltre gli iscritti al III corso di cultura coloniale, gli ufficiali dell'Esercito e della M.V.S.N., i soci dell'I. C. F. e quelli dell'Istituto Fascista di Cultura, i Giovani Fascisti, i dopolavoristi e quanti s'interessano dei problemi coloniali.

## Serata umoristica al "Quis contra nos?,,

Sabato sera al «Quis contra nos?» verrà dato uno spettacolo Fiorino. Basta il nome dell'attore tanto apprezzato a Trieste e ovunque per essere sicuri che una folla di ammiratori accorrerà a gustare la bellezza della poesia romana, che sceneggiata con l'arte finissima del Fiorino, diventa vissuta. Oltre che le più belle novità di Trilussa, Pascarella, Enzo La Rosa ecc., verranno eseguite scene, scenette, storie, barzellette, scherzi, chè in quadri d'arte pieni di signorilità e naturalezza, completeranno la divertente serata. Il Fiorino è un delizioso interprete che fa trascorrere in letizia il tempo che con lui si trascorre, e in tutta la serata dominerà la nota gaia.

## "Schizzi di viaggio,, di Carlo Tigoli

### La conferenza di ieri al Dopolavoro "Crda,,

«Adriatico ed Egeo - schizzi di viaggio» è il titolo della bella e interessante conferenza che il collega Carlo Tigoli ha ripetuto iersera ai soci del Dopolavoro «Crda», accorsi in folla densissima nella sala maggiore dell'attivo sodalizio. L'uditorio ha seguito con grande simpatia il conferenziere, il quale, dopo un nitido esordio, ha illustrato le bellezze turistiche di Rodi e la fama di stazioni climatiche di prim'ordine acquisita dalle Isole Egee. La conferenza, che verteva principalmente su un viaggio compiuto dall'illustratore lungo l'Adriatico e parte del Mediterraneo fino all'Isola delle rose, come Rodi è stata definita, è molto piaciuta ai presenti, i quali hanno anche ammirato le belle, nitide e originali fotografie assunte sui luoghi visitati dallo stesso conferenziere. Il collega Tigoli, che con la sua chiara e colorita parola aveva saputo interessare l'intero uditorio, è stato alla fine calorosamente applaudito e complimentato dai dirigenti del sodalizio.

## Gli aggressivi chimici al Dopolavoro "Pitteri,,

L'altra sera, il chiaro dott. Amor Teo Barnaba, del Sindacato chimici, tenne nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» davanti ad un numeroso ed attento uditorio, una conferenza sugli aggressivi chimici. Dopo aver accennato allo sviluppo avuto dall'arma chimica ed aver spiegato l'uniformità chimica ai nuovi tipi di gas, l'oratore parlò delle sostanze nebbiogene e fumogene, del loro sviluppo avuto durante l'ultima guerra mondiale e i vari perfezionamenti fatti durante il dopoguerra. Parlò pure della guerra batteriologica ed infine, con il massimo interessamento del pubblico, fece provare ad alcuni presenti i diversi tipi di maschere antigas spiegando il funzionamento e l'efficacia delle stesse. Alla fine della conferenza l'uditorio ha vivamente applaudito l'oratore.

## "Lo sbarco di Massaua,, all'I.C.F. di Postumia

Domenica 7, alle 11, nella sala teatro della Casa del Balilla di Postumia, sotto gli auspici di quella sottosezione dell'Istituto coloniale fascista, sarà tenuta la celebrazione del cinquantenario dello sbarco a Massaua.

Oratore sarà il camerata Aldo Contento, segretario della Sezione provinciale dell'I. C. F., il quale ha già tenuto questa interessante conferenza nella Sala «Duca d'Aosta» di Trieste, riportando il più lusinghiero successo. Alla celebrazione, cui interverranno le autorità della cittadina, sono invitati gli ufficiali dell'Esercito e della M. V. S. N., i soci dell'I. C. F., gli insegnanti, i Giovani Fascisti, i dopolavoristi e quanti s'interessano all'argomento.

## Riunione dell'Associazione medica

Questa sera alle 19.30 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la consueta riunione scientifica col seguente programma: 1) dott. B. Prister: «Moderne vedute sulla terapia del distacco della retina»; 2) dott. G. Manzutto: «Relazione su casi di distacco di retina operati secondo i più recenti sistemi».

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Gilda Ravalico, dal dott. Oreste Fantin lire 25, dal prof. Luigi Morteani e famiglia lire 20, da Fanny ved. Iaschi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Borghi Privileggi lire 30 pro Scuola A. Grego (patronato); da Pia ed ing. Pietro Bearzi lire 25 pro Sindacato fascista ingegneri (cassa mutua); da Emma Berlam ved. Zuculin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rosalia Lonschar, da Lydia e Pilade Basilio lire 25 pro Congr. di Carità; da Elisa ved. Muck lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia Fano lire 20, da Lucia ed Ettore Calzolari lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Botteri, da Mira e Steno Alberti lire 30 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri); da Alessandro A. Levi lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Frausin, dalla famiglia Thomann nobile de Montelmar lire 20 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Natale de Sisgoreo, da Giuseppe Montiglia lire 10 pro Soc. Dalmatica (dalmati poveri).

Per onorare la memoria del padre della prof. Angiola Bertoldi-Pizzul, da F. Zanino, M. Dalla Torre, V. D'Alba, Scheriani, Gladuli e D'Alessandro lire 30 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile Gino Cillia, da Marcello e Romeo Cillia lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ginevra Aldighieri-Toppani, nel III anniversario della morte, dalla prof. Amalia lire 10 pro Scuola G. Corsi (cassa scol.).

In ricorrenza del XXX triste anniversario, dalla famiglia Chierini lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Natalia ved. Artico, dal Rotary Club di Trieste lire 250 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dalle Cooperative Operaie lire 20 pro Opera difesa dei minorenni; da N. N. lire 10 pro Istituto Sant'Antonio.

Per onorare la memoria della madre del collega Giuseppe Vasari, dai funzionari della Provincia lire 170 pro Giornata delle due Croci (consorzio antitubercolare).

L'elargizione pubblicata ieri, dal dott. Dario Doria era di lire 25 anzichè lire 15 a favore della Croce Rossa Italiana.

**Il ballo della primavera al Dopolavoro del Pubblico Impiego.** Domani sera avrà luogo al Dopolavoro del Pubblico impiego l'ultimo trattenimento danzante della stagione dedicato alla primavera. Con questo trattenimento si chiude la serie delle manifestazioni danzanti familiari iniziatesi con il mese di novembre. Tali manifestazioni hanno raccolto settimanalmente nelle belle sale del sodalizio numerosi soci, ai quali fu dato di trascorrere ore liete nei pomeriggi domenicali e belle serate danzanti protrattesi talvolta fino a tarda ora. Al ballo di domani, che promette di riuscire attraentissimo, tanto più che sarà distribuito alle dame un grazioso ricordo, interverranno certamente soci, familiari ed invitati. Si raccomanda d'intervenire in abito da sera o abito nero. Sono validi gl'inviti permanenti.

## Il rancio dei Balilla a S. Giacomo

Ogni giorno alle 13, da dicembre a marzo, si sono radunati nel vasto piazzale della Casa Balilla di San Giacomo, in via San Marco, ben 220 fra Balilla e Piccole Italiane, frequentanti le scuole del rione, scelti di comune accordo fra i dirigenti della Casa Balilla e gli insegnanti delle scuole nel numero dei più bisognosi e più meritevoli.

Abbiamo voluto assistere, negli scorsi giorni, alla scena gentile del rancio. Eseguito il controllo delle tesserine di metallo delle quali ognuno è fornito e che dà diritto al pranzo, i piccoli organizzati si recano difilati ai loro posti, mantenendo la più scrupolosa disciplina, in attesa che il direttore della mensa, che è un insegnante a ciò delegato, faccia recitare la preghiera che precede il pasto. Questo viene consumato rapidamente, essendo già pronto e scodellato in precedenza e preparato sul posto nella cucina della Casa Balilla da apposito personale, e incontra sempre il massimo favore per la varietà dei cibi sani e gustosissimi preparati secondo un dietario composto appositamente dai medici della Casa rionale. E' un piacere osservare con quanto appetito i piccoli dànno fondo alla loro razione, in attesa che tutti abbiano finito per abbandonare le linde mense, dopo avere elevato il saluto al Duce.

I pranzi per i Balilla di San Giacomo hanno avuto inizio alla metà del mese di dicembre e sono durati a tutto marzo. Sono stati giornalmente beneficati ben 220 bambini d'ambo i sessi, e questa mirabile opera di assistenza alle famiglie più bisognose del popoloso rione di San Giacomo è stata resa possibile per l'esistenza di un fondo apposito istituito presso la Casa Balilla «R. Pitteri», con il concorso finanziario dei Patronati scolastici del rione, di altri enti didattici e industriali, nonchè dal mai smentito slancio ed attaccamento a questa Casa rionale da parte di numerosi cittadini.

Abbiamo voluto segnalare quest'opera di assistenza fascista, oltre che per il merito dell'aiuto materiale, per il senso di squisita delicatezza dell'organizzazione, profondamente apprezzata dai beneficati e dalle loro famiglie.

# Un ammassamento di antichi scheletri

## scoperto in un isolotto della costa istriana

PARENZO, 4

Un'altra pagina di storia della bimillenaria Parenzo è stata in questi giorni rivelata dal mare: una pagina di carattere lugubre, avvolta ancora di mistero.

### La macabra scoperta del pescatore

La costa occidentale istriana, seghettata e bella fra le belle per i suoi seni e promontori, lingue e porti, ingemmata dal biancore delle cittadine innalzanti gli snelli campanili veneti, snoda verso mezzogiorno, da Parenzo, una lunga teoria di isolotti che, incastonando l'azzurro del nostro mare di macchie verdi e di scogliere bianche corrose dalle maree, raggiungono le Brioni romane e si collegano alle maggiori isole di Lussino allungantisi dal Carnaro.

Apre la serie lo scoglio «Barbaran», che emerge a trecento metri circa dalla città, meta — durante la stagione estiva — di famiglie di bagnanti.

Un fatto nuovo, sorto in questi giorni, doveva però d'improvviso rendere lo scoglio pittoresco e tranquillo lugubremente famoso.

Un pescatore, tirata a riva la prua della sua barca, col carico delle reti sulle spalle, scendeva a distenderle ad asciugare al sole e ad aggiustarne con lena gli strappi inevitabili della pesca. Si sa che l'abilità rende meccanico il lavoro: la mente può quindi astrarsi, come anche lo sguardo può spaziare ovvero soffermarsi su cose anche le più insignificanti. L'ago del nostro buon uomo, annodando le maglie, scorreva dunque veloce, ed egli affrettava il lavoro per fare ritorno. Quand'ecco l'occhio soffermarsi su qualche cosa di strano e fargli arrestare il ritmo, per meglio osservare.

Non v'era dubbio: gli occhi del pescatore non s'ingannavano. Un osso umano usciva dal limite del ristrettissimo tratto di terra confinante con la roccia. Avvicinatosi per meglio vedere, egli si diede a graffiare il terreno molle e non tardò portare alla luce altre ossa ancora. Impressionato, rimontò in barca e si avviò verso la città per denunciare la macabra scoperta.

### Dieci scheletri finora esumati

In un baleno la notizia si sparse fra la popolazione che, in attesa della voce della scienza, iniziò la ridda delle più svariate ipotesi e fantasticherie. Chi pensava a un delitto perpetrato chi sa in che tempo, dove il corpo della supposta vittima, lontana da ogni traccia, fosse stato trasportato e seppellito in questo isolotto. Altri, attingendo a notizie dei più vecchi, supponevano trattarsi di impiccati del breve periodo della dominazione francese, che aveva piantata la forca qui e non sul vicino scoglio di «Calbola», come si diceva.

Ecco ora le prime constatazioni fatte. Le continue erosioni sul piccolo scoglio che regge il faro all'imboccatura del porto verso maistro, hanno messo a nudo l'orlo di un ammassamento antico di ossa umane, rimaste fin qui nascoste sotto un leggero strato di «humus» che le ricopriva sul fondo roccioso. Si sono esumati finora una decina di scheletri, ma un centinaio e più si calcola debbano giacere in quella piccolissima superficie di pochi metri quadrati di terriccio.

Nè dall'esame antropologico nè dagli scarsi oggetti metallici rinvenuti, è stato possibile ancora precisare l'epoca del seppellimento, ma la risposta si potrà avere fra breve e varrà ad imbrigliare la fantasia popolare in preda alle più inverosimili congetture.

Grazie all'accuratezza dell'esumazione, un teschio di volume superiore al normale, potè essere rimosso intero, mentre fra le ossa disarticolate di altro cranio fu rinvenuto un grosso chiodo quasi a far supporre che fosse stato posto nella cavità orale come si praticava per gli stregoni e gli ossessi all'epoca delle streghe.

### Vittime della peste?

Al fine di meglio ricuperare quei resti umani, fortemente infiltrati di graminacee, si è ventilata l'idea, non del tutto abbandonata, di procedere, mediante l'impiego di una pompa centrifuga, ad imitare l'opera naturale di erosione marina che ne renderebbe meglio evidente la disposizione «a testa e a coda» (proprio come le sardine in scatole) nella quale si sono trovati i primi scheletri.

Delle tante ipotesi che vengono formulate, trova maggior credito quella secondo la quale dovrebbe trattarsi di corpi sepolti all'epoca della peste in Istria chiamata «lo mal della giandussa» e che allora spopolò quasi interamente le città istriane, o meglio potrebbe anche trattarsi delle salme di appestati morti a bordo delle navi che in questo porto facevano la quarantena.

Tali le supposizioni più attendibili: nessun indizio però ancora da metterci sulla buona strada per svelare il mistero.

## Notiziario di Pola

### I Duchi d'Aosta alle donne fasciste

POLA, 4

Nella fausta occasione del ritorno a Trieste delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili aveva spedito il seguente telegramma:

«Si degnino le LL. AA. RR. gradire il deferente saluto augurale donne fasciste istriane che trepidanti anelano a questo lieto giorno».

A tale telegramma è pervenuta la seguente risposta:

*«Signora Asti, fiduciaria donne fasciste istriane, Pola. Molto riconoscenti saluto augurale rivoltoci donne fasciste istriane, ringraziamo sentitamente.* Duca e Duchessa d'Aosta».

### Il Segretario federale agli Opifici della R. Marina

Il Segretario federale, accompagnato dal colonnello del Commissariato cav. uff. Gargano e dal maggiore cav. Dettori, ha visitato quest'oggi gli Opifici della R. Marina, interessandosi vivamente dell'attività che viene svolta nei vari reparti e delle condizioni del personale addetto.

A visita compiuta, il Segretario federale ha espresso il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione dimostrata nei diversi settori dove il lavoro viene compiuto con criteri moderni e segue un ritmo ammirevole.

### I corsi di preparazione politica

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Sabato 6 corrente, come predisposto, si terranno le seguenti lezioni in un'aula del R. Liceo ginnasio «Giosuè Carducci»: ore 18, prof. Ciravegna: Ragioni storiche e ragioni ideali dell'organizzazione fascista della scuola. Ore 19, prof. Villa: storia del Risorgimento.

Quaranta sono i camerati ammessi alle lezioni. I camerati Longo, Marzi, Poli Vattirani, del Fascio di Capodistria, e i camerati Contento, Maraspin e Volpi del Fascio di Pirano, sono ammessi a frequentare le lezioni dei corsi di preparazione politica eseguiti presso la Federazione dei Fasci di combattimento di Trieste. I camerati inscritti hanno l'obbligo della frequenza regolare dei corsi. Il Segretario federale Francesco Bellini.

### Arrivo delle reclute del 1914

Da qualche giorno si assiste alla stazione ferroviaria ad un insolito movimento. Sono molti giovani, parecchi dei quali in divisa di Giovani Fascisti in camicia nera, che partono e che arrivano. Sono le reclute del 1914 che con entusiasmo vanno a presentarsi alle armi. Dalla nostra città partono i giovani della nostra Provincia e di Pola che dal locale Distretto militare vengono inviati alle loro rispettive destinazioni. Arrivano le reclute destinate ai reggimenti di stanza nella nostra città. Le reclute in arrivo, al canto degli inni della Rivoluzione, vengono incolonnate con alla testa le musiche reggimentali sono accompagnate ai reggimenti. La popolazione al loro passaggio, con spontanee e cordiali manifestazioni, esprime ai giovani il saluto del benvenuto.

## Radio Gruppo Nord

### Programma del 5 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Concorso di cultura musicale. — 13.25: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Dischi e Borsa. — 15.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi, radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Concerto vocale col concorso di soprano e mezzo soprano. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. — 20.15: Elsa Merlini al microfono. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: **Ora radiofonica a cura del «Guf» di Torino.** Littoriali dell'Anno XIII. 1) Elio Bravetta: «Parole d'ordine», poemetto radiofonico; 2) Parole del Segretario del «Guf», dott. Ernesto Ponte di Pino; 3) Norberto Caviglia: Due nuove canzoni cantate da E. Grassi; 4) Haydn: Musiche per trio; 5) Adriano Banchieri: «Pantalone e burattino», coro a tre voci pari; 6) Ferrario: «Il grimpeur», coro piemontese a quattro voci; 7) «Il testamento del capitano», coro a quattro voci; 8) Nino Nivetti: Strofetta di attualità con accompagnamento di fisarmonica; 9) Elio Bravetta: Rivista del Duce; 10) Blanc: Inno dei fascisti universitari. — 21.35: Dott. Rossi: «La coltivazione della canapa», conversazione. — 21.45: **«Il ritorno»**, commedia in tre atti di R. De Flers e Croisset.

# TEATRI E CONCERTI

## La "Casa delle tre ragazze,, al Politeama Rossetti

Una folla strabocchevole è accorsa ieri alla seconda ed ultima rappresentazione della «Casa delle tre ragazze», occupando il vasto Politeama Rossetti da cima a fondo, tanto che a un certo punto si dovettero rimandare moltissime persone: prova eloquente del fatto che le buone operette ben date sono ancora sempre care al pubblico e rappresentano un affare per gli organizzatori di spettacoli. Perchè l'operetta non è morta: giace soltanto nel letargo in cui l'hanno immessa poco scrupolosi speculatori e non attende che un richiamo vivificatore per rinascere, procurando uno spassoso diletto alle folle e il pane a tutta una categoria di valenti artisti. Il fortunato esperimento di questa «Casa delle tre ragazze» che va raccogliendo in tutte le città d'Italia il più schietto successo di plauso e di cassetta, dovrebbe essere un incitamento alla ripresa.

Anche ieri la melodiosa operetta ha procurato fervidissimi applausi a tutti gli eccellenti esecutori e in prima linea alla delicata e ammirata soprano Rosetta Flores Ferlito, all'avvenente e spigliata Carla Losi, all'ottimo tenore cav. Armando Bini, al lepidissimo Primo Di Gennaro, al Ferrini, alla Braccony ed al maestro Del Vecchio, che ha così efficacemente curato la parte musicale del lavoro. Negli intervalli si sono prodotti in una danza e in una esecuzione della «Serenata» schubertiana due artisti in miniatura, il disinvolto Adriano Devetta e la graziosa Ondina Cresnar, che hanno raccolto un subisso di applausi. Oggi la Compagnia passerà a Pola, ma non è escluso che, dato il vivo successo di queste sue due rappresentazioni triestine, ritorni fra noi la prossima settimana.

## Mattinata dell'O.B. al Politeama Rossetti

Domenica 7 corrente, alle 10.15, avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciata replica dell'operetta in tre atti e quattro quadri «La bella dormente nel bosco». L'operina viene messa in scena con molta ricchezza di costumi e di scenari. Fra le danze vanno notate quella della primavera, delle fate, degli arlecchini ecc. ecc. L'orchestra sarà diretta dal maestro Esopi Francesco, il quale guiderà pure l'affiatata massa corale. I biglietti per questa rappresentazione sono in vendita presso la Biglietteria Centrale, il Bar Venier e alla Casa Balilla «G. Padovan». Ingresso alla platea lire 2 indistintamente, ingresso al loggione lire 1 indistintamente, poltrone A lire 4 compreso l'ingresso, poltrone B lire 3

## Al Politeama Ciscutti di Pola

POLA, 4

Proveniente da Trieste, dove ha ottenuto un calorosissimo successo, sarà qui domani sera, per rappresentare l'operetta di Franz Schubert «La casa delle tre ragazze», la Compagnia «Città di Roma».

## Audizione del Sindacato musicisti

Domenica prossima, alle 11, avrà luogo nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino la X audizione musicale sostenuta dal pianista Vittorio Menassè, col programma già noto.

## L'odierno concerto al "Dip,,

Questa sera nella sala maggiore del D. I. P., via Imbriani 6, si terrà l'atteso grande concerto sostenuto dall'orchestra sociale diretta dal maestro M. Bernuzzi. Sono invitati tutti i soci e familiari, coloro che sono in possesso dell'invito permanente ed in genere tutti gli impiegati e professionisti con le loro famiglie.

## Concerto al Dopolavoro chimici

Domani alle 21 nella sede di via Conti 11, il complesso orchestrale del Dopolavoro chimici darà il suo primo concerto. Il maestro Gregori, che con passione, cura e dirige il complesso, presenterà un interessante programma.

## Recite di filodrammatici

**La commemorazione di Alfredo Oriani al Dopolavoro Ferroviario.** Domani, alle 21 precise, nel teatro della sede «Vittorio Veneto», la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, commemorerà Alfredo Oriani, rappresentando il dramma in quattro atti «L'invincibile». Questa rappresentazione costituisce un avvenimento d'importanza artistica eccezionale e, considerate le non piccole difficoltà d'interpretazione del lavoro, sarà una nuova affermazione dell'ottimo complesso filodrammatico. Molto opportunamente è stato scelto «L'invincibile» che è indiscutibilmente l'opera teatrale più pregevole di Oriani: lavoro di solida costruzione, avvincente, soffuso di poesia e di calda umanità. Prenotazione dei posti in segreteria.

**«Il nemico delle donne» all'«Acegat».** L'11 corrente, nel teatrino di via Battisti 10, la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal signor Enrico Trevisan, reciterà «Le tre grazie», commedia in un atto di Dario Niccodemi e «Il nemico delle donne», commedia in due atti all'antica di Silvio Zambaldi.

**Recite al Dopolavoro Artigiano.** Domenica 7 corrente alle 20.30, la sezione filodrammatica del Dopolavoro Artigiano darà tre lavori di Antonio Pittani, e cioè: «I lupi», dramma in un atto, «Che vigliachi 'sti omini», farsa in un atto, e «Il contadino podestà», un atto comico. Le prenotazioni dei posti si possono fare tutte le sere dalle 18 in poi alla segreteria di via S. Lazzaro, n. 23.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16.45: «Incatenata», M. G. M., con Joan Crawford e Clark Gable.
**Nazionale.** 16: Prima: «Lui e... l'altro», comicissimo con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Imminente il colosso della stagione «Notti moscovite», con Harry Baur e Annabella (esclusività Pittaluga).
**Excelsior.** 16.30: Entusiastico succ.: Teresa Krones», il capolavoro di Martha Eggerth.
**Supercinema Eden.** 16: Ult. giorno: «La guerra mondiale». Domani: Anny Ondra nel film divertente «L'amore in gabbia».
**Fenice.** 17: Grande succ.: «L'ultimo dei Bergerac» (escl. An. Pittaluga). Sulla scena: Comp. parodistica «Gioves».
**Italia.** 16: «Quattro cuori e una carrozza», brillantissimo, con Martha Eggerth. Musica di Franz Lehar.
**Regina.** 16: «Mascherata» di Willy Forst, con Paola Wessely. Fatto accaduto a Vienna nel 1905. Ingresso Lire 1.
**Impero.** 16: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.
**Reale.** 16: «Gli amori di una spia», con Myrna Loy. Imminente il grande film musicale «Una notte d'amore», con Grace Moore.
**Garibaldi.** 15.30: Greta Garbo in: «Velo dipinto», il più grande successo della Metro.
**Novo Cine.** 16: Grandioso successo dell'immortale «Serenata» di Franz Schubert, con Nils Asther. L. 1.
**Massimo.** 15.30: «Chiaro di luna», il più delizioso e divertente film di Janet Gaynor L. 1.
**Moderno.** 15.30: «Il mondo va avanti», colosso, con N. Carroll e Francot Tone. Comp. Pasqualiniello: Varietà.
**Armonia.** 15.30: «Vittorio e Vittoria», B. Müller. Nuovo varietà De Rosè-Grisi.
**Odeon.** 15.30: «Questa notte o mai più!», con Jan Kiepura e Magda Schneider.
**Royal.** 15.30: «La via proibita», con Frances Dee, Gene Raymond. Ultimo giorno.
**Savoia.** 15.30: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.
**Aurora.** 15.30: «Il gatto e il violino», l'insuperabile capolavoro con Ramon Novarro. Varietà.
**Centrale.** 16: «Tarzan e la compagna», il colosso Metro 1935, con J. Weissmüller e Maureen O'Sullivan.
**Belvedere.** 16: «Partita d'amore», con Ramon Novarro e Magde Evans. I. L. 1, II 0.80.
**Venezia.** 15.30: «Dottor Jackill», con Fredric March, brivido ed emozione, «La frana», con J. Holt e Baclanova.

### Trattenimenti

**Albergo Savoia.** Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

# ronache degli avvenimenti sportivi

## etti del Campionato di calcio

### ome prima dopo la sesta giornata - Le azioni dell'Ambrosiana in - Cento possibili soluzioni per l'attacco triestino, nessuna ideale

*di linee l'aspetto definitivo del to di calcio è bell'e delineato, e quattro squadre di testa, le di coda e le otto centrali. Può accedere che si verifichino dei nti — il foot-ball è il gioco o che si conosca e il torneo cora finito — però sostanzial- posizioni dei blocchi si direb- movibili. Tre punti dividono piazzata dalla quinta, quat- edicesima dalla dodicesima. I dovrebbero trovarsi con ciò nel- one d'equilibrio indifferente; he al linguaggio delle cifre bi- rre ascolto all'opinione che è creato sul valore delle sin- adre, e questa è pienamente con le cifre, come dire per che nessuno crede più alla pos- he la Roma possa essere sbal- suo quarto posto e ciò per la he tutti nutrono nei confronti -rossi.*

### us, Fiorentina, Ambrosiana

*lle posizioni per blocchi la gen- ressa relativamente; ciò che si sapere ora è il nome della che vincerà il titolo e i nomi a scomparire dalla scena del teatro calcistico nazionale. sti settori della lotta sono an- o resteranno per molto tempo, nell'ombra.*

*rnata di domenica passata do- arire le posizioni. La diploma- trata nel linguaggio degli spor- hiarire le posizioni», doveva si- in termini eleganti. l'elimina- ella Fiorentina dalla lotta per o. Dovevano restare in lizza la s e l'Ambrosiana, o più preci- quella delle due squadre che vinto la partita all'Arena, per- brava che la sorte dello scudetto gata a filo doppio con l'esito ara di Milano.*

*sanno ormai che le posizioni no state chiarite, nel senso che entina ha resistito al Napoli e so che l'incontro all'Arena non to nè vinti nè vincitori. E' chia- eversa, che della Fiorentina bi- tener conto assai più che non si otto giorni or sono, o addirit- n mese fa, mentre i viola erano in testa con vantaggio di punti Juventus. La Fiorentina è più ora che un mese fa; ciò non si nella classifica, ma è presente nel- one pubblica e appare special- consultando il restante calenda- torneo. La squadra che ha vera- perduto terreno è l'Ambrosia- r la quale la partita con la Ju- doveva servire da chiave di della situazione. Le condizioni iglior giocatore dell'Ambrosiana, a, unite a una dose di sfortuna ti, senza fortuna nessuna squa- mai vinto un campionato), que- menti sfavorevoli hanno pregiu- la miglior occasione per i nero- ri di volgere il torneo a loro fa- Perciò, mentre sette giorni or non c'era chi non indicasse l'Am- na come la squadra che aveva otto bilità su dieci di vincere il cam- to, ora le azioni di questa unità scese alla pari con quelle juventine quelle fiorentine. In conclusione, uanto confermiamo la nostra opi- che la squadra più completa sia anno quella di Pozzani, non ci mo più di ritenere per certa la ittoria finale.*

*campionato si deciderà sui campi ni. Bisogna partire dal presuppo- he le tre vedette non commetteran- distrazione di farsi infliggere sconfitte sul proprio terreno, per- ipenderà dalla loro condotta sui i nemici se vincerà la Juventus o brosiana o la Fiorentina. Di que- ben due (Juventus e Fiorentina) no ancora visitare lo Stadio trie- sul quale l'Ambrosiana non vin- non è da escludersi che il nostro po funga da termine di elimina- . A tutt'ora però ogni supposi- è prematura. Siamo già oltre i terzi del cammino e gli aspetti del- tta sono totalmente imprevedibili. he questo fa parte dell'interesse enso del campionato di quest'anno, paragoni il più interessante del- toria calcistica nazionale. La cosa saggia da farsi è dunque di non gere troppo innanzi lo sguardo.*

### Le partite di domenica

*cco avvicinarsi la settima giornata irone di ritorno; giornata difficile l'Ambrosiana, liscia per le sue ri- La Juventus riceve il Livorno, la entina aspetta la Sampierdarenese. si possono non preferire i due gros- libri, pur prevedendo che, data la zione in classifica e l'effetto che bbe un risultato che non fosse sfa- vole, Livorno e Sampierdarena gio- anno il tutto per tutto. Il compito Ambrosiana al Testaccio contro la a è alquanto più arduo, per quan- giallo-rossi non sono nelle condi- i del loro periodo migliore, allorchè acciavano di dare l'assalto alla po- ne presidiata dalla Fiorentina. L'e- della gara dipenderà in gran par- alle condizioni di Meazza, ma sic- e il Balilla non è precisamente un e quando gioca su campi esterni, in ambo i casi verosimilmente la brosiana cercherà d'impostare la tita difensiva. Non ci stupirebbe esito pari con scarsa o forse nulla arcatura di goals.*

*e altre partite, riguardando squa- centrali, hanno interesse alquanto tivo. Però soltanto il Bologna può re dato nettamente favorito (Paler- ), mentre le altre partite presen- tano forze equilibrate e risultati incerti; così gli incontri fra Milan e Lazio, fra Brescia e Napoli, fra Pro Vercelli e Torino, nei quali soltanto per ragione di principio va accordato il pronostico alle squadre che giocano sul campo amico.*

### La Triestina ad Alessandria

*La Triestina è attesa ad Alessandria. Mai vigilia di gara è stata più di questa folta di incertezze e apprensioni: la prima linea titolare è ridotta a due uomini, la mediana perde Pasinati, squalificato per ragioni misteriose, le riserve scarseggiano, tutto sembra congiurare per rendere maggiormente difficile il compito di questa squadra che desidera riabilitarsi. L'allenatore radunerà oggi i superstiti della squadra titolare e le riserve, esaminerà le condizioni fisiche di ognuno, opererà forse qualche breve esperimento, eppoi annuncierà la squadra, oppure convocherà dodici o tredici uomini e con essi partirà alla volta di Alessandria, riservandosi di comporre la squadra sul campo.*

*Quale sarà la soluzione? Per rabberciare la linea mediana non si riscontrano gravi difficoltà: Villini, Cuffersin e Zlodre (ora in ottime condizioni) rappresentano ognuno una soluzione. Ma un vero rebus è la composizione dell'attacco. A quanto sembra, il selezionatore sceglierà fra Rocco, Colaussi, Volk, Croci, Coverlizza, nonchè sul mezzo destro titolare, di cui probabilmente potrà servirsi, e forse su Villini, che si è già prestato all'esperimento quale mezz'ala destra. Una soluzione potrebbe essere la seguente: Colaussi, Romoli, Volk (o Croci), Rocco e Coverlizza. Oppure: Croci (già provato quale ala), Romoli, Colaussi, Rocco, Coverlizza; o ancora: Romoli, Villini, Colaussi, Rocco, Coverlizza.*

*Le formazioni che riportiamo non devono intendersi come nostri suggerimenti, bensì come probabilità che si ventilano negli ambienti ufficiosi maggiormente vicini al selezionatore. Naturalmente, tutte le possibilità prospettate sono ben lontane dal costituire la soluzione ideale, però è per lo meno confortante che, data la penuria di giocatori disponibili, esista ancora una certa possibilità di scelta.*

*Il campo dell'Alessandria è fra i pochissimi sui quali la Triestina non sia mai riuscita a strappare almeno un punto, essa vi ha sempre trovata la sconfitta. Questa dovrebbe, a rigore di termini, essere la meno propizia delle occasioni per infrangere la tradizione. Ma con una squadra di ripiego non bisogna mai scherzare. Fate che una partita si metta bene all'inizio e allora anche gli agnelli diventano leoni. Questa è la speranza che conserviamo.*

## Deliberazioni della F. I. G. C.

### Pasinati squalificato sino al 16 aprile

ROMA, 4

Il Direttorio, Divisioni superiori ha stabilito le seguenti sanzioni a carico di società: per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Torino, Salernitana, Anconitana lire 500, Pistoiese, Benevento, Russi lire 300, Frosinone lire 200, Fiumana lire 100; ammonizioni: Messina, Verona, Viareggio, Mantova, Campobasso, Pontedera.

Giocatori espulsi dal campo: squalifica a tutto il 23 aprile: Minerbi (Russi), Brioschi (Salernitana); squalifica a tutto il 16 aprile: Orsi (Juventus), Ghidini (Ambrosiana), Melandri (Russi), Serdoz (Fiumana); ammonizione: Carnevali (Aquila), Fradelloni (Cagliari).

Giocatori non esclusi dal campo: squalifica a tutto il 23 aprile: Savini (Russi), Rattelli (Gorizia); squalifica a tutto il 16 aprile: Pasinati (Triestina), Gasperi (Bologna), Pitto (Ambrosiana); ammonizione: Schiavo Bologna), Baldi (Triestina), Uslenghi (Livorno), Varglien (Juventus), Ceresoli (Ambrosiana), Cominelli (Atalanta), Fastore (Perugia), Turriziani (Frosinone), Rastelli (Frosinone).

## Monzeglio, Ferraris e Rocco alla "Roma,,?

ROMA, 4

A puro titolo di cronaca, segnaliamo alcune voci che corrono in questi giorni in taluni ambienti calcistici romani. Sembra che l'A. S. Roma mirerebbe all'acquisto di Monzeglio, Ferraris II, Rocco e Monza, mentre la Lazio è in trattative in Argentina per l'acquisto dei due noti giocatori. Ancora a proposito della Lazio, sembra ci sia una rottura di relazioni fra la Società biancoazzurra e Fantoni III, il quale da qualche giorno si è reso uccel di bosco.

## Roma-Pistoiese 5-1

ROMA, 4

Un pubblico discreto ha assistito oggi all'incontro amichevole Roma-Pistoiese, svoltosi sul campo del Testaccio e conclusosi con la vittoria dei rosso-gialli per 5 a 1.

La Roma è scesa in campo largamente rimaneggiata. Mancavano, infatti, Costantino, colpito dal recente grave lutto; Guaita, leggermente indisposto; Frisoni, tuttora squalificato dal Direttorio divisioni superiori, mentre Masetti, Bernardini e Scopelli hanno giocato un solo tempo. Al posto dei titolari si sono alternati alcuni giovani delle squadre minori, comportandosi tutti abbastanza onorevolmente.

La Pistoiese, anch'essa scesa in campo con alcune riserve, ha svolto onorevolmente il suo compito di allenatrice, lasciando l'impressione di essere una squadra volonterosa, ma non troppo salda in difesa. Quando, nel secondo tempo, Turchi ha preso il suo posto di centrosostegno, la corretta compagine toscana è apparsa notevolmente migliorata ed ha retto con più autorità il gravoso compito. Come abbiamo detto, l'incontro si è chiuso per 5 a 1 a favore della Roma.

### La gara dei due campanili

## A. S. Pro Gorizia - A. C. Udinese

GORIZIA, 4

Bianco-neri e bianco-azzurri si trovano nuovamente di fronte. E' questa la gran parata del calcio friulano, è la gara attesa (si disputi al Moretti oppure al Littorio) con morbosa trepidazione dalle due opposte e fitte schiere di «tifosi» friulani. Al di sopra dei due punti in palio e della rispettiva posizione in classifica (attualmente gli ospitanti sono in ritardo) la caratteristica dei novanta minuti di gioco è data dal trionfo di un sano e cordiale campanilismo, fermento fecondo delle dispute calcistiche.

Anzi, più che lotta di campanile, è la battaglia severa dei due severi castelli vicini. E come fra gli atleti in campo corre una solida amicizia di vecchia data, così il continuo e vigoroso incitamento dei sostenitori non trascende il limite dell'ospitalità e dell'educazione sportiva. Il risultato del terreno è accettato, magari con molti commenti anche dal pubblico.

Attualmente gli udinesi del comm. Rojatti precedono in modo netto gli uomini di Rossi e Merlo, occupando il primo posto della graduatoria. La squadra bianco-nera con il passaggio di stagione si è rinforzata (bloccate le liste di trasferimento, passaggio da Legnano ad Udine di Rancilio, oltre alla sistemazione di Bresin) notevolmente. I giovanissimi marciano con autorità ed allineati accanto all'intramontabile Bellotto, Cossio, Rancilio, Tonello e Ciroi — atleti completi — inquadrano la compagine che sulla carta, oltrechè sul campo, ha la fisonomia di una delle più forti della categoria in campo nazionale.

Contro questi avversari saranno domenica i nostri rappresentanti, privi del solido terzino Cumar, partito per il servizio militare.

Per il pronostico della imminente gara non bisogna tenere in eccessivo conto il risultato di Treviso (1-3) dovuto alla mancanza di Susmel, non ben sostituito dal giovane Novelli. Ieri i tecnici isontini hanno fatto disputare alla squadra un incontro contro gli avieri, e fino ad ora non c'è dato conoscere il definitivo schieramento. Andata: Udinese-Pro Gorizia 1-0.

## "Guf,, Trieste-Treviso

### nella gara di rugby allo Stadio

Dopo una breve sosta, s'inizieranno domenica le partite di quarto di finale del campionato italiano di rugby di prima divisione. Il «Guf» di Trieste, secondo classificato nel suo girone, ha acquistato il diritto di disputare gli incontri di finale, e prima ad essergli opposta è la quadrata compagine trevigiana. La nostra nuova avversaria è squadra formata quasi esclusivamente da studenti patavini e bolognesi aventi una lunga attività in campo rugbystico, perchè hanno fatto parte, oltre che dell'attuale squadra, anche di altre compagini di gran fama.

Veramente brillante è il gioco d'attacco dei trevigiani che posseggono una linea di punta attivissima e duttile con un gioco veloce e realizzatore. Solida in mediana è potente in difesa, essa ha molte probabilità per la conquista del titolo. L'avversaria di domenica, allenata dal nazionale Pierobon, sarà dunque un duro ostacolo che i nostri ruggers dovranno tentare di scavalcare. La squadra dei giallo-rossi ha ultimato in questi giorni la sua preparazione e la attuale forma dei giocatori triestini, a parere dei tecnici, è più che soddisfacente!

Farà cornice alla partita di rugby la riunione atletica di apertura, ricca di molte importanti gare, alle quali parteciperanno i migliori atleti, fra cui Burlo, Galassi, Pigozzo, Prezzi, Stabile, Arban, Opassi, Rugo, de Giovanni, Donaggio ed altri minori.

Ci riserviamo di ritornare domani in argomento per dare maggiori ragguagli sulla partita e le formazioni delle due squadre.

## La S. G. Triestina a Bologna

### nella prima finale di pallacanestro

ROMA, 4

Le seguenti società di pallacanestro sono state ammesse a far parte del girone finale del campionato di divisione nazionale maschile: S. G. Roma, S. G. Triestina, G. E. F. Virtus, «Guf» Bologna. Ecco il calendario delle gare di andata:

Prima giornata, 7 aprile: S. G. Roma-G. E. F. Virtus; «Guf» Bologna-S. G. Triestina. Seconda giornata, 14 aprile: «Guf» Bologna-S. G. Roma; S. G. Triestina-G. E. F. Virtus. Terza giornata, 12 maggio: S. G. Roma-S. G. Triestina; G. E. F. Virtus-«Guf» Bologna.

Il campionato viene sospeso dal 21 aprile al 5 maggio corrente anno, compresi, per la concomitanza dei Littoriali dello Sport dell'Anno XIII e del primo campionato europeo di pallacanestro.

## Le finali del campionato di pallacanestro

### L'inizio a domenica - L'ammissione del "Guf,,

Apprendiamo a tarda ora che la Federazione italiana di pallacanestro ha deliberato ieri circa l'ammissione alle finali del campionato nazionale della squadra del Guf di Bologna risolvendo così un problema che s'era aperto in seguito alla parità di punteggio conseguita da questa squadra e dall'«Osa» di Milano. La Federazione si è attenuta alla formula del regolamento che prescrive di tener conto del quoziente determinatosi nei confronti diretti fra le due società nel calcolo del quale risulta in vantaggio l'unità bolognese.

La Federazione ha inoltre stabilito che il girone finale tra le quattro squadre prime e seconda classificate nei due gironi eliminatori, Ginnastica Triestina, Ginnastica Roma, Virtus Bologna, Guf Bologna, abbia inizio già con domenica prossima col seguente calendario: Guf Bologna-Ginnastica Triestina; Ginnastica Roma-Virtus. Verosimilmente la decisione federale di far precedere alla preparazione per i campionati europei questa coppia di partite fra squadre dalle quali saranno probabilmente prescelti i candidati alla nazionale fa a sua volta parte del programma di selezione in vista del torneo europeo.

**Gruppo arbitri «Gianni Godina».** Questa sera, alle 21 precise, seduta straordinaria del Gruppo.

## Il raduno automobilistico a Sabaudia

Il Raduno automobilistico nazionale indetto dal «Raci» a Sabaudia per il 31 aprile, è stato spostato al 28 aprile, in occasione delle gare motonautiche che si svolgeranno sul Lago di Paula.

Al Raduno potranno partecipare come concorrenti e conduttori tutti i soci del «Raci», mentre la qualità di socio non è prescritta per i passeggeri.

L'iscrizione alla manifestazione non comporta nessuna tassa.

Tra giorni verrà reso noto il dettagliato regolamento-programma della manifestazione. Tutte le macchine che parteciperanno al Raduno, saranno munite di apposite targhe (due per ogni autovettura) fornite gratuitamente dalla sede del «Raci». Inoltre a tutti i partecipanti verrà offerto un guidoncino-distintivo della manifestazione, nonchè una targhetta-ricordo. Il «Raci» di Trieste parteciperà ufficialmente col proprio gagliardetto, che siamo certi sarà scortato da una numerosa carovana di automobilisti. Le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il giorno 20 corrente.

## Il primo giro ciclo-turistico

### per Avanguardisti triestini

L'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato rionale di S. Giovanni, Casa Balilla «S. Filosa», indice e organizza per domenica 7 aprile, nel pomeriggio, il primo giro ciclo-turistico per Avanguardisti di tutte le Legioni, diviso in due categorie: categoria A, 14-16 anni; categoria B, 16-18 anni.

La gara sarà dotata di ricchi premi fino al 10.o arrivato di ogni categoria ed alla Centuria con il maggior numero di classificati entro i primi 5 arrivati di ambedue le categorie, verrà assegnata una coppa; alla Centuria con il maggior numero di partecipanti verrà assegnato un premio d'onore. I concorrenti dovranno vestire la divisa di Avanguardista senza fasce, possibilmente con calzettoni. I concorrenti parteciperanno alla gara con bicicletta propria, di qualunque tipo. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di cent. 50, dovranno pervenire all'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato rionale, Casa Balilla «S. Filosa», entro domani, sabato 6 aprile, alle 21. I partecipanti alla gara dovranno trovarsi alla Casa Balilla alle 15. La partenza verrà data alle 15.30 precise.

## Le esercitazioni di domenica al Poligono

Ricordiamo che con domenica 7 corr. riprenderanno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni alle quali sono invitati a partecipare i soci della sezione del Tiro a Segno. All'uopo saranno poste in efficenza numerose linee di tiro. In particolare sono invitati quei tiratori che intendessero allenarsi per la grande gara generale che, come è noto, si svolgerà nell'Urbe e per la quale prosegue attivamente l'organizzazione in tutta Italia. Le esercitazioni di domenica avranno luogo dalle ore 8 alle 12.

La presidenza del Tiro a segno nazionale di Trieste, dovendo inviare all'Unione italiana di Tiro a Segno a Roma le richieste delle tessere e dei bollini del C. O. N. I per l'anno corrente, invita tutti i soci già iscritti al C. O. N. I. a versare alla segreteria della sezione, via Genova 21, dalle 16 alle 20, l'importo di lire 5 per il bollino 1935, e coloro che intendessero iscriversi per la prima volta, a versare l'importo di lire 5 per la richiesta della tessera.

## La rinascita del motociclismo istriano

POLA, 4

Lo sport motociclistico, che a mezzo dei Moto Club provinciali di tutta Italia ha avuto in quest'ultimo tempo una fervida attività attraverso la disputa di numerose gare di velocità e turistiche, riprenderà il suo ritmo anche nella Provincia Istriana. Di recente, dopo l'avvenuta nomina da parte delle gerarchie centrali del nuovo presidente, si è proceduto alla riorganizzazione del sodalizio e tra non molto tempo si avrà la disputa della prima prova di regolarità che sin d'ora promette il migliore svolgimento. I motociclisti di Pola e in modo particolare quelli della Provincia apprenderanno con vero compiacimento la rinascita di questo importante ramo dello sport, e i dirigenti si ripromettono molte adesioni anche da parte della Provincia, dove il motociclismo, col suo rapido evolversi, ha raccolto una bella schiera di proseliti.

I vecchi sostenitori ed i nuovi che si aggiungeranno, non manchino di dare l'entusiastica adesione al risorto Moto Club Provinciale, ed inviino senz'altro la loro iscrizione indirizzandola presso l'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento, viale Carrara.

## La "Rondine,, al Tourist Trophy

### e all'assalto dei primati mondiali

ROMA, 4

Dopo la splendida vittoria di Tripoli, sembra che la «Rondine» esplicherà nei prossimi mesi una intensa attività sportiva anche in campo internazionale. Mentre si parla già di una probabile partecipazione al Tourist Trophy nell'Isola di Man, nonchè dell'assalto ad alcuni primati mondiali, corre anche voce che due macchine della «Rondine» sarebbero in linea il 23 giugno prossimo alla partenza del Gran Premio dell'U. M. di Francia. Si attende conferma a questa voce, ma si è certi che anche a Monthléry la nuova marca romana si farà onore e sarà uno tra i più validi difensori del prestigio dello sport motociclistico italiano.

**Gli allievi dell'Istituto dei Poveri al- l'«Eden».** Per gentile invito della Direzione del Cine, gli allievi e le allieve della Pia Casa hanno potuto assistere all'interessante rappresentazione della film «La grande guerra».

## La brutta caduta di un manovale

Il manovale Agostino l'Erario, di 35 anni, abitante in via E. S. Piccolomini 6, lavorando, ieri, nel pomeriggio, nell'interno di una vecchia casa che si sta demolendo in piazza delle Scuole Israelitiche, cadde da un'impalcatura, in modo sì disgraziato da riportare delle gravi contusioni all'occipite e la commozione cerebrale.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena, nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. Secondo i medici, trattasi di lesioni guaribili in non meno di tre o quattro settimane.

# Cronaca giudiziaria

## Il libretto della Cassa di Risparmio

*(Tribunale Penale)* Il giovane Alfredo Gonazza disponendo di un certo importo di denaro, decise di metterlo a frutto con l'aprire un forno. Il denaro però era stato depositato alla Cassa di Risparmio assieme a quello della madre, la quale, per semplificare le cose, aveva riunito i due importi in un solo libretto. La sera del 3 gennaio scorso, il giovane pretese dalla madre il libretto per poter prelevare il denaro occorrente per l'acquisto del forno. La madre si oppose ritenendo un rischio investire i denari in un'impresa che non presentava eccessive garanzie di successo. Da questa disparità di vedute sorse un aspro contrasto. Il figliuolo ebbe parole piene di acredine verso la genitrice, tanto che la sorella Eugenia ritenne di mettersi in mezzo per invitare l'Alfredo alla calma. Il giovane, che per l'intervento della sorella, vedeva frustrato il piano di riavere il libretto, montato in furore afferrò un pezzo di legno, col quale menò un forte colpo contro l'Eugenia. Disgraziatamente colpì invece alla faccia la propria madre, la quale per impedire ulteriori complicazioni s'era avvicinata, nell'intento di separare i figliuoli. Ferita alla faccia, con tre denti spezzati, la misera si recò subito all'ospedale Regina Elena per le medicazioni opportune. Interrogata dal brigadiere Oronzo Orgiato, la Gonazza narrò quanto le era accaduto. In seguito, avendo il funzionario comunicato il fatto alle autorità superiori, il Gonazza si trovò invischiato in un procedimento penale, il cui epilogo s'è avuto, ieri, alla quarta sezione.

Dato il tempo trascorso, l'armonia in famiglia Gonazza aveva avuto tempo di piantare salde radici negli animi dei suoi membri, per cui l'episodio di violenza è stato rievocato con tinte tutt'altro che gialle.

Comunque, il P. M. aveva ritenuto di chiedere 5 mesi di reclusione; ma il Tribunale ha trovato di non doversi procedere contro il Gonazza per mancanza di querela.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Pipitone; P. M. cav. Verzi; difesa avv. Robba; cancelliere Janni.

## L'orologio d'oro

*(Tribunale Penale)* Inutile, aveva un bel rovistare nei cassetti l'orologio a braccialé d'oro non c'era! Evidentemente qualche persona lesta di mano, penetrata in casa, lo aveva portato via. Fatto un rapido esame delle persone che avevano potuto frequentare la sua casa, Carla Vlach pensò subito a certa Antonia Glavich vedova Leghissa, la quale, per avere una certa conoscenza dell'abitazione non avrebbe avuto difficoltà a commettere il furto. Senza perdersi in commenti inutili, la Vlach denunciò subito la Leghissa.

— Colpevole o innocente spetta alla Questura e al Tribunale di stabilire la verità!

Se questa bella e singolare teoria dovesse far strada, mezza umanità sarebbe costretta a subire noie e umiliazioni infinite prima di poter provare la propria innocenza. E quanto lavoro per le Questure e per i Tribunali! E che bazza per gli avvocati...

La Leghissa dovette pertanto comparire ieri nell'aula della quarta sezione per dichiarare, per l'ennesima volta, di essere innocente.

Il Tribunale però, tra la denuncia precisa della Vlach e le proteste d'innocenza della Leghissa, ha ritenuto di attenersi al partito migliore: assolvere per insufficienza di prove.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Verzi; difesa avv. Robba; cancelliere Janni.

## I "successi,, di un cantante d'occasione

Guiscardo Restua, di 25 anni, abitante in quel di Basovizza, terminata iersera la sua giornata di manovale, invece di recarsi all'osteria del suo paesello, s'inoltrò nel dedalo delle viuzze di cittavecchia, in cerca di avventure. Gettato l'occhio dentro un'osteria, fatto capolino in una bettola, sbirciato un caffeuccio, finì con l'entrare in un locale dove un vecchio cieco suonava l'armonica, accompagnando un coro misto... di individui già brilli, di varie categorie, in parte già presi dal vino, in parte a buon punto di esserlo. Bevevano tutti e bevette anche Guiscardo, il quale non tardò a far causa comune con gli altri, cantando con essi le più stupide canzoni in voga tra gli ubriachi. Poi, come si sentì accaldato dal vino, messosi d'accordo con l'orbo dell'armonica, eseguì un «a solo» di un'opera che sapeva soltanto lui: musica sua e parole sue. Dovette essere stata, quella romanza, meravigliosamente bella, se alla stecca finale, Guiscardo si sentì fischiare sonoramente, mentre l'oste, dopo essersi fatto pagare il doppio di vino che gli aveva portato, lo prendeva bellamente per un braccio e lo metteva fuori, sul marciapiede. Il Guiscardo, andando a «zig-zag», finì col buttarsi addosso a un gruppo di reduci da qualche altra osteria, i quali, poichè prima erano stati investiti da un altro ubriaco, ritenendo che fosse sempre lo stesso individuo, si diedero a sballottare Guiscardo, che finì per andar giù, un po' alla volta prima, e di colpo poi. Quando si riebbe, si trovò nel reparto adibito allo smaltimento delle sbornie dell'ospedale Regina Elena, con la testa e il collo fasciati e con la faccia imbieccata. Aveva riportato ferite lacero contuse alla testa, agli zigomi e una scalfittura al collo, ma in coscienza non poteva dire da chi.

## Scheggie incandescenti negli occhi

Ieri nel pomeriggio, mentre lavorava all'incudine, il fabbro ferraio Antonio Scalicci, di 25 anni, abitante in via S. Giustina 8, con un bene assestato colpo di maglio sollevò alcune grosse scheggie metalliche incandescenti che, disgraziatamente, lo investirono alla faccia cagionandogli alcune lesioni alle palpebre.

Trattandosi di lesioni guaribili in non meno di tre o quattro settimane, lo Scalicci dovette abbandonare il lavoro e recarsi all'ospedale Regina Elena, ove fu medicato.

L'infortunio avvenne in un'officina meccanica del Campo Marzio.

## Ferita dai cocci di una bottiglia

La quattordicenne Anna Ciacotich, abitante in via dell'Istituto 40, scendendo, ieri sera, le scale di casa, ruzzolò sopra una bottiglia, che portava in mano, rompendo il recipiente e ferendosi con uno dei cocci al palmo della mano sinistra. Trattandosi di un taglio ledente la doppia cute e alcuni vasi sanguigni, dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena.

## Ridotto in condizioni gravi

### per essere stato travolto da un carretto

Un brutto accidente è toccato, ieri sera, al carpentiere Angelo Zigante, di 28 anni, abitante a S. Croce 324, il quale è finito in condizioni alquanto tristi all'ospedale Regina Elena, con alcune lesioni alla faccia, la frattura di un paio di costole ed altre gravi contusioni al torace congiunte a complicazioni interne con emoptoe.

L'incidente è avvenuto in corso Cavour ove, all'angolo di via Valdirivo, lo Zigante è stato travolto da un carretto a due ruote che un ragazzo spingeva davanti a sè alla rovescia, invece di tenerlo per il timone. Proveniendo il veicolo dalla via Valdirivo, il povero giovane, che giusto stava scendendo dal marciapiede per attraversare il suddetto incrocio, è stato investito in pieno dal timone del carretto, ed il colpo è stato sì forte da scaraventarlo a terra. Dopo aver avuto rotte due costole, egli è rimasto così anche contuso alla faccia.

Le prime cure gli sono state prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica, con la cui autolettiga è stato subito inviato all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo lo hanno fatto accogliere nel reparto chirurgico.

**La stiratrice distratta.** Appoggiatasi distrattamente col braccio sinistro sopra il cilindro caldo di una stiratrice meccanica, la ventenne Giorgina Lusiana, abitante in via S. Cilino 25, ieri sera riportò delle ustioni di primo, secondo e terzo grado estese a quasi tutto l'arto.

**In merito** all'incidente avvenuto l'altro ieri in una casa che si sta costruendo in via Crispi, angolo via Mainati, gli operai addetti ai lavori, ci pregano di rilevare che avendo alcuni di essi nel portare una trave pesante, urtarono un pilastrino isolato appena iniziato, per cui un centinaio di mattoni si rovesciò, ferendo leggermente due manovali.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Vincenzo.

NASCITE (4 aprile 1935): Perdetz Lidia; Vallini Benito; Sossi Egle; Tagliavia Luigi; D'Aloia Maria; Lanzolla Iolanda; Macri Ferruccio; Opassich Antonietta; Fonda Giorgio; Corbatto Ervino. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Trattini Giovanni a. 69; Piacente Ermanno a. 1; Semétz Cristiano a. 80; Ciccarone Vincenzo a. 80; Martelanzi in Martinoli Eulalia a. 70; Gadnik Vladimiro a. 24; Kovacich in Fafak Maria a. 64; Desiderati Gaetano a. 80; Zucchi Giovanni a. 70; Sessini Giuseppe a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Glavina Daniele, agricoltore e Babos Maria, casalinga; Brassi Paolo, bracciante e Zorzin Irmina, giornaliera; Magro Marino, macellaio e Baissero Anna, casalinga; Russo Filippo, pensionato e Saffero Maria, impiegata; Prelc Stefano, bracciante e Podlipnik Maria, casalinga; Tiso Egidio, bracciante e Zamparo Irma, casalinga; Vecchiet Egidio, macellaio e Pugliese Luigia, casalinga; Monti Carlo, meccanico e Bodoia Bruna, casalinga; Trumbic Carlo, macchinista e Slaw Vittoria, impiegata; Bisiachi Bruno, bracciante e Padovan Iolanda, giornaliera; Runko Radislavo, impiegato e Rössler Giovanna, impiegata; Vernier Giovanni, barbiere e Ruzzier Caterina, casalinga; Majetti Eliseo, falegname e D'Alessandro Elisa, casalinga; Tomasi Luigi, vetrinista e Demarchi Maria, casalinga; Agostini Corrado, impiegato statale e Bressani Silvina, casalinga; Cecconi Primo, sottufficiale R. M. e Buttazzoni Nerea, insegnante.

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 5 aprile 1935-XIII:**
**Chiamate per oggi (ore 10.30):**
**Turno Lloyd Triestino:** 10 marinai, 6 giovani coperta I, 4 giovani coperta II, 13 fuochisti, 3 carbonai.
**Turno Cosulich:** 1 ingrassatore.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Domenica gita a S. Servolo d'Artuise, treno fino a Erpelle. Iscrizioni obbligatorie sede.

**Società Alpina delle Giulie.** Stasera iscrizioni escursione sciatoria Monte Nevoso (Rifugio d'Annunzio), con autocorriera.

**Dopolavoro - Società Operaia Triestina.** Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domenica trattenimento danzante dalle 18 alle 23. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Oggi alle 20.45 grande concerto orchestrale e ballo. Anche per non soci. Entro questa sera iscrizione gita con automezzo Monte Trinità. Domenica tè danzante dalle 18.30 alle 22.30. Rinnovo tessere O. N. D. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86.

**Dopolavoro Addetti al Commercio.** Questa sera alle 19.30 marciatori, atleti e atlete sede per accordi gare domenica. Iscrizioni brevetti «fortior podista» si chiudono questa sera. Domenica gita a Fiume.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Sabato solito trattenimento danzante. Domenica gita Monte Terstel. Ritrovo Stazione Centrale ore 6.20, treno andata ritorno Aurisina.

**Dopolavoro C.R.D.A.** Oggi in palestra 19-21 allenamento pugilato; alle 20 tiro alla fune; 20.30 palla al cesto sezione maschile; in sede alle 20 sezione filodrammatica; 20.30 sezione bandistica; domani alle 22 grande veglia danzante di mezza Quaresima «Primavera fiorita».

**Dopolavoro Ferroviario.** Domenica escursione alla conca d'Orle. Ritrovo alle 7 in piazza Goldoni.

**D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Domani consuete lezioni ginnastica ritmica e serata gioco. Continuano iscrizioni per gita domenica Monte Aquila. Ritiro posti concerto liutistico del 9 corrente sostenuto dal complesso «Acegat».

**D.I.M.M. Sezione C.** Oggi alle 17 lezione danza bambini; alle 19 lezione danza adulti. I bambini iscritti sezione filodrammatica invitati sede questa sera alle 17.

**Dopolavoro «Riccardo Pitteri».** Questa sera alle 20 coristi sede per comunicazioni. Domenica partecipazione brevetti marcia O. N. D. Iscrizioni gratuite seralmente sede, via S. Marco 17.

**Dopolavoro Escursionisti Italiani.** Domenica gita Monte Aquila con ferrovia fino Acquaviva; partenza alle 6 Stazione Campo Marzio.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Questa sera squadra ginnica in sede alle 21. Domenica gita sciatoria Canin. Lire 14. Partenza alle 3 di domenica portici di piazza Goldoni. Alle 7 sede di via Tiziano Vecellio partirà automezzo per Monte Santo. Iscrizioni brevetti «fortior podista. Ore 20.30 oggi torneo carte VII giornata; marciatori alle 21 sede. Oggi alle 20 pallavolisti campo Lanterna per allenamento.

**Dopolavoro Chimici.** Oggi 18.30-19.30 scuola analfabeti; 19.30-21 atletica pesante; 19.30-20.20 ginnastica svedese femminile; 20.30-21.30 ginnastica svedese maschile; 20-21.30 pallavolo e pallacanestro; 20.30-23 prove orchestrali; 21.30 in poi scuola danza. Sabato prossimo dopo concerto, solito festino danzante.

**D. S. «Vedetta Veloce».** Oggi alle 20 preatletica. Alle 21 allenamento squadra ginnica. Stessa ora escursionisti e marciatori sede. Domenica partecipazione brevetti «fortior».

**D. S. «Monte Nero».** Iscritti «brevetti fortior» trovarsi alle 6 monumento Rossetti. Domenica ballo.

**G. A. R. S.** Domenica, escursione sciatoria in Carnia. Partenza domani alle 19.15 piazza Dalmazia, automezzo. Lunedì, seduta direzione.

**Società Teosofica Italiana.** Stasera alle 19.15 in via Dante 1, conferenza sullo zodiaco spirituale. Ingresso libero.

**Circolo Filatelico.** Oggi presentazione di una raccolta di francobolli d'oltremare (I parte).

## CORRISPONDENZA APERTA

*Una madre.* Non ci consta che esista un decreto del genere. Comunque per tutte le informazioni che le occorrono può rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ed alla Congregazione di Carità.

*Unioto.* La domanda, su carta bollata da lire 6, va indirizzata al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, Divisione VI (Servizi della pesca), Roma, via XX Settembre.

*C. N. della Vigilia.* Non possiamo riprodurle nel breve spazio concesso a questa rubrica tutte le disposizioni che la interessano. Consulti nella «Lex» del 1933, a pagina 2003, il R. D. L. 13 dicembre 1933, N. 1706, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 23 dicembre, N. 269, recante provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, nonchè degli iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 23 ottobre 1922.

*Angela.* In linea di diritto è controverso se in caso di rottura di fidanzamento vi sia l'obbligo di restituire i doni che sogliono scambiarsi i fidanzati. Comunque per l'articolo 1068 del Codice civile le «donazioni» fatte in riguardo del futuro matrimonio non hanno effetto se poi il matrimonio non viene celebrato.

*Un inquilino.* In un lavoro di quella mole è inevitabile qualche piccola omissione o inesattezza. Perchè l'inconveniente sia eliminato nelle prossime edizioni non ha che da spedire un biglietto da visita agli editori, con le indicazioni volute, e sarà accontentato.

*Lex.* 1) Sì, certo, può citarlo dinanzi al giudice conciliatore. 2) Vale la norma generale stabilita dall'articolo 1151 del Codice civile per cui «qualunque fatto dell'uomo che arreca danno ad altri, obbliga quello per colpa del quale è avvenuto, a risarcire il danno». 3) Non c'è bisogno di provvedere a rettifiche.

## La Borsa di Trieste

| aprile | 3 | 4 | aprile | 3 | 4 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 80.— | 80.— | Istria-Tr. | 216.— | 216.— |
| Pr. Redim. | 76.70 | 77.60 | Lloyd Tr. | 92.— | 92.— |
| Obbl. Ven. | 89.— | 89.— | Lussino | 129.50 | 129.50 |
| B.T.n. 1940 | 101.20 | 102.— | Martinol. | 86.— | 86.— |
| B.T.n. 1941 | 101.50 | 102.40 | Meridion. | 616.— | 617.— |
| B.T.n. 1943 | 94.25 | 94.90 | Premuda | 225.— | 225.— |
| I. R. I. | 474.— | 476.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 479.— | 483.50 | Tripcov. | 96.— | 96.— |
| Dan.-Sava | 158.50 | 159.— | Tram | 192.50 | 192.50 |
| Fo. 3 V. 6% | 490.— | 490.— | Ampelea | 105.— | 105.— |
| T.ste 1899 c. | 92.50 | 92.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 96.— | 96.— | Cant. R. | 60.— | 60.— |
| T.ste 1916 c. | 96.— | 96.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 43.— | 43.— |
| Generali | 4150.— | 4135.— | Istr. Cem. | 85.— | 85.— |
| Ass. Ital. | 550.— | 550.— | S. I. P. | 46.— | 46.— |
| Infortuni | 2100.— | 2000.— | SELVEG | 460.— | 460.— |
| Riun. A | 1932½ | 1930.— | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1855.— | 1855.— | Edison or. | 723.— | 713.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Edison. p. | 525.— | 525.— |
| Adria | 25.— | 25.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Cosulich | 15.50 | 15.50 | Lav. Tr. | 249.— | 249.— |
| Gerolim. | 18.50 | 18.50 | Pastificio | 190.— | 190.— |
| Libera Tr. | 41.— | 41.— | Terni | 231.— | 222.— |

CAMBI: Londra 58.05; New York 12.07; Francia 79.55; Belgio 204.50; Svizzera 390.50; Amsterdam 811.

Mercato fermo e attivo per i fondi pubblici che segnano quasi tutti prezzi considerevolmente superiori. Migliori le Danubio Sava. Calmi gli assicurativi. Le Infortuni Milano invariate ex div. lire 100.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 4-4-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 520.— | 521.— |
| Opere Pubbliche 5% | 489.50 | 489.50 |
| Cassa R. Milano 4% | 493.25 | 493.— |
| Monte Paschi 4% | 476.50 | 476.50 |
| Cr. Fond. Roma 4% | 475.— | 466.— |
| Pubblica Utilità 6% | 490.25 | 490.75 |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 494.— | 494.25 |
| Credito Navale 6.50% | 489.25 | 491.50 |
| Edison em. 1931 6% | 499.50 | 499.50 |
| Emiliana 6% | 497.— | 497.— |
| Merid. Elettric. 6% | 494.— | 494.50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 483.50 | 485.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

**Aste al Monte di Pietà.** Nella sala di esposizione si trovano mobili, tappeti, quadri, macchine da cucire, biciclette, necessaire da viaggio, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, ferri da stiro elettrici, posaterie metallo, servizi argento, calamaio, candelabri e vasi bronzo, figure ceramica, barometro, regolatore e biancheria.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE: Partenze

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

### STAZIONE CENTRALE: Arrivi

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

**Fiume:** 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

### CAMPO MARZIO: Partenze

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

### CAMPO MARZIO: Arrivi

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

**Parenzo:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

**La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito**

# AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliettoria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. RAGAZZE** scelte tutte età, tutte attitudini, miti pretese, offronsi. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

**CAMERIERA** disposta anche partire fuori Trieste offresi. Via Piccolomini 13, Mauro. 66395 A

**DOMESTICA** pratica anche cucinare offresi. Via Genova 4 porta 39. 66365 A

**CUOCA** primo ordine, attestati, referenze, offresi casa signorile. Piazza Cavana 4-II. 13930 A

**PRESTASERVIZI** giovane, forte, offresi per tutti lavori. Via Scussa 4, portinaio. 66341 A

**RAGAZZA** giovane offresi tutto fare, cucinare, amante bambini. Via Rossetti 8. 66396 A

**RAGAZZA** brava per tutti lavori, buoni attestati, lunghi, offresi. Piazza Borsa 3. 66397 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi, brava, fiduciosa, piccola famiglia ore combinarsi. Scrivere: Salita Gretta 6, Pestelli. 35135 A

**RAGAZZA** raccomandata, ottimi attestati, offresi a piccola famiglia o persona sola; sa bene cucinare e pure dolci. Piazza San Giovanni 4. 35152 A

**RAGAZZA** brava cucito e altri lavori di casa offresi Trieste o Milano. Crispi 43-II, destra. 35169 A

**RAGAZZA** offresi stabile tutti lavori. Via del Bosco 6 pianoterra. 7178 A

**RAGAZZA** onestissima, laboriosa, brava, volonterosa, offresi. Via Crispi 43, terzo, Costner. 66404 A

**VENTENNE** friulana offresi per servizio, anche cucina. Via Maiolica 12-IV, porta 45. 35166 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI** persona sola, Trieste, fuori, domestiche, cameriere diverse, tutte età, nonchè altro personale fiducia cercansi urgentemente. Ginnastica 15. 1000 B

**A. CAMERIERA,** domestica per Milano; altre Roma, Torino, Napoli; vicemadre, guardarobiere cercansi, paghe 120-200. Torrebianca n. 24. 35130 B

**BONNE** tedesca o italiana, pratica, signorina educata bambini pomeriggio oppure mattina; cameriera, domestiche capaci cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 35170

**CAMERIERA** attestati lunghi, capace, cercasi. Presentarsi ore 9-10 e 15-16: via Gallina 2, porta 9. 35155 B

**CUOCA** 30-35enne, sana, onesta, capace bene cucinare, servizio tavola e stanze, cercasi per piccola famiglia. Ottime referenze. Presentarsi via Franca 16, porta 13, dalle 15-18. 35136 B

**DOMESTICA** capace cucinare, tuttofare, buoni certificati, cerca Francescato. Portici Chiozza. 35167 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Raffineria 4 porta 13. 35171 B

**RAGAZZA** con attestati cercasi, combinarsi, alcuni lavoretti in cambio stanzino. Indirizzo Piccolo. Dalle 11-15. 66376 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**AUTISTA** ottima guida offresi per distinta famiglia. Cassetta 13908 C, Unione Pubblicità. 13908 C

**BARBIERE** lavorante offresi ovunque miti pretese. Molino Vapore 11-I. 13826 C

**CASSIERA** pratica e ufficio, contabile, dattilografa, bella calligrafia, conoscenza francese, volonterosa, giovane, bella presenza, offresi. Cassetta 13917 C, Unione Pubblicità. 13917 C

**RISCUOTITORE** con cauzione offresi. Scrivere Cassetta 13908 C, Unione Pubblicità. 13908 C

**SIGNORA** lunga pratica assistenza malati, aiuto lavori di casa, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 35174 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI** L. 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, corso Garibaldi 31-I. 13921 CC

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** lire 20 garantite per bellezza, durata, lavoro accurato. Ondulazione acqua lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 66352 CC

**A. A. A. PERMANENTI** con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni ad acqua 2.50. Lavatura asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 13937 CC

**A. A. A. PERMANENTI** garanzia L. 15. Piazza Cavana 5. 4493 CC

**A. A. OROLOGI** riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 66407 CC

**A. CALZE** smagliate tappeti qualsiasi riparansi, modico. Lavature. Artieti 7. 35172 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

**ABITI** uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolturе, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 66401 CC

**CAPPELLI** paglia recente arrivo, grande novità, riformature accurate. Carducci 30. 66389 CC

**ELETTRICISTA** capace offresi a domicilio. Indirizzo Piccolo. 01531 CC

**MODELLI** elegantissimi offronsi 10 in poi. Riformature recentissime 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 66402 CC

**MODISTA** offre cappelli L. 8; riforma 5. Piazza Goldoni 10. 35156 CC

**PERMANENTI** complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 66392 CC

**PITTORE** colorisce accuratamente stanze lire 30. Leonardi, Servola Ferriera 1220. 34932 CC

**PITTORE** eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 66409 CC

**SARTA** uomo rivolta rimoderna confeziona occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 13925 CC

**SIGNORINA** massaggiatrice, udinese, diplomata, lunga pratica, riceve a casa. Via Maiolica 16 int. 11. 66405 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio, lavoro anche domicilio. Recapito Piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 8944. 35117 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**FABBRI** capaci cercansi. Via Ronco 10. Presentarsi dalle 17 alle 18. 35151 D

**GARZONA** sartoria uomo cercasi. Cavaliero, Corso Garibaldi 4. 66357 D

**GIARDINIERE** capace per villa iscritto ufficio collocamento, cercasi. Telefonare 22-43. 66381 D

**LAVORANTE** capace sarta donna cercasi. Presentarsi dopo le 9 in via Udine 51, porta 30. 66384 D

**LAVORANTE** e garzona cerca stireria. Via Hermet 6. 66373 D

**LAVORANTE** sarta uomo cercasi. Via Carducci 27. «Al Calmiere». 35138 D

**LAVORANTI** e mezze lavoranti sarte donna cercansi. Zovenzoni 5, Steindler. 35161 D

**MEZZA** lavorante capace cerca Mode Brunello, via Cicerone 6 (angolo). 35159 D

**MEZZA** lavorante e garzona sartoria uomo cercansi. Istria 10-II. 66386 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo capace occhielli, garzona, cercansi. Battisti 15. 13938 D

**PARRUCCHIERA** capace ondulazione acqua. Presentarsi se abile. Ginnastica 31. 13939 D

**PARRUCCHIERE** parrucchiera sappia anche onde acqua cercansi prontamente. Istituto 36. 35143 D

**RAGAZZO** di decente presenza cercasi quale allievo cameriere. Presentarsi dopo le 2 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 100436 D

**RAGAZZO** negozio commestibili cercasi. Petronio 2, Schiavon. 66370 D

**RAGAZZO** pratico calzolaio cerco. Valle Rozzol 536. 35150 D

**SIGNORINE** due, presenza, intelligenti, disposte trasferirsi fuori, ottime condizioni, mansioni fiducia. Indirizzo Piccolo. 3536 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E*

**SALA** pianoforte alcune ore giornaliere cercasi centro. Reitz. Crispi 3. 66378 E

**STANZE** 3 mobiliate, comodo cucina, cercansi. Offerte Carducci 2. 66380 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F*

**A. A. A. ELEGANTISSIMA** tipo salotto, pensione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 66383 F

**A. A. A. MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Valdirivo 32-II. 35134 F

**A. A. MOBILIATA** bellissima affittasi. Via Milano 13-I, sinistra. 66385 F

**A. A. MOBILIATA** bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I destra. 35146 F

**A. A. ELEGANTE** ingresso scale affittasi. Gallina 5-IV destra. 13929 F

**A. A. MOBILIATA** vitto affittasi presso distinta sola. Udine 8. 13927 F

**A. CENTRALISSIMA** ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 13923 F

**A. INDIPENDENTE** mobiliata vuota anche breve affittasi. Giulia 31-I. 13932 F

**A. INDIPENDENTE** elegante, vitto completo. 250. S. Michele 26-II, 10. 4495 F

**A. MOBILIATA** soleggiata, vuota, affittasi 90. Tigor 11-III sinistra. 4494 F

**A. MOBILIATA** spaziosa semilibera, affittasi distinta persona presso coniugi soli, unico subinquilino. Foscolo 3-I sinistra. 35139 F

**A. STANZA** bellissima, vitto, 250 mensili affittasi. Venezian 26-II. 66354 F

**CAMERA** mobiliata soleggiata, indipendente, affittasi. Tiziano 4-I, porta 5. 35160 F

**CAMERA** mobiliata indipendente affittasi. Via Mazzini 22-I destra. 35164 F

**CAMERA** bene mobiliata, poggiuolo, bagno, ingresso libero, volendo cura vestiario, affittasi. Leo 11-II sinistra. 0066171 F

**CAMERA** vuota affittasi. Corso Garibaldi 31-II porta 11. 35157 F

**CAMERA** vuota, luce elettrica affittasi. Media 7 porta 7. 7177 F

**ELEGANTE** ingresso scale, bagno, stufa, affittasi anche giorni. Indirizzo Piccolo. 35173 F

**MATRIMONIALE** bellissima affittasi anche settimana. Via Trento 12-I sinistra. 13928 F

**STANZA** elegante, soleggiata, volendo salotto, prezzo mite. Rossetti 24-II sinistra. 13931 F

**MOBILIATA** ingresso scale, telefono, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3-II. 66387 F

**MOBILIATA** vitto affittasi prontamente, prezzo mite. Crispi 3-III porta 14. 66398 F

**STANZA** vuota comodo cucina affittasi. Riborgo 35-II sinistra. 35140 F

**STANZA** pulita, soleggiata, affittasi prezzo mite. Scuola Nuova 20-IV. 0066340 F

**STANZE** due vuote per ufficio, con anticamera, indipendenti, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66375 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G*

**A. A. A. A. A. DANZE** moderne, classiche, canto, scena, Scuola delle Grazie, via San Francesco 4 (attenzione al numero!). 1000 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 34940 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

**GERMANICA,** insegnante tedesco, garantisce miglioramento voto. Conveniente. Risorta 1 porta 14. 66374 G

**ITALIANO,** latino, matematica, francese, tedesco lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13924 G

**MAGISTRALI:** preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 13924 G

**RIPETIZIONI** giornaliere miglioramento pagella, 10 mensili. Vidali 12, Scuola violino. 7180 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CHIAVI** due smarrite vicinanze Pescheria. Mancia portandole Piccolo. 66377 H

**PERSONA** che raccolse volpe nera domenica sera Cine Massimo, pregata portarla alla cassa. 66359 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I*

**A. A. A. A. APPARTAMENTI** tutti paraggi, piccoli e grandi (assortimento). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

**APPARTAMENTI** 3-4 stanze camerino cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 66361 I

**APPARTAMENTI** quattro, tre, due stanze accessori, via Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 66212 I

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, comfort, Sonnino 7, Mirti 7-8, Denza 8, Revere 2, Capello 3, Severo 56-60, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13842 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze 2 camerini, closet, cucina, sofitta, affittasi luglio lire 285. Rapicio 5-IV. 35137 I

**APPARTAMENTO** tre stanze, camerino, cucina, 2380, affittasi luglio. Cecilia 15. 66400 I

**CAMERA,** camerino, cucina, 135 mensili, per 15 aprile affittasi. Informazioni Ginnastica 9, portiere. 00465 I

**CASETTA** nuova, terreno, Cologna Monte, affittasi. Rivolgersi via Giulia 35 porta 5. 66360 I

**IN** nuovo fabbricato affittansi prontamente ancora alcuni quartierini da due stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cantina, riscaldamento autonomo, giardinetto. Rivolgersi portinaia via Oliveto 2, primo, laterale della via dello Scoglio. 35077 I

**QUARTIERE** 2 camere camerino cucina ripostiglio, soleggiato, acqua luce gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 13922 I

**QUARTIERI** centro, due, tre, quattro stanze ed accessori, comfort, pigioni modiche, disponibili primo luglio. Amministrazione Martelli, via S. Lazzaro 19, dalle 16 alle 19. 13926 I

**QUARTIERINO** campagna, fermata Romagna, affittasi a due educati. Indirizzo Piccolo. 35143 I

**STANZA** uso ufficio affittasi, S. Nicolò 33, secondo. 35158 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L*

**APPARTAMENTO** soleggiato, tre-quattro stanze, comodità moderne, ambiente signorile, possibilmente centro, cerco subito. Cassetta 13869 L. Unione Pubblicità. 13869 L

**APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze, stanzino, bagno, preferibile riscaldamento, cercano sposi pagando trimestre. Offerte Cassetta 13909 L. Unione Pubblicità. 13909 L

**APPARTAMENTO** 5 stanze casa signorile, centro, con ascensore, cercasi. Offerte Cassetta 13915 L. Unione Pubblicità. 13915 L

**MAGAZZINO** cercasi. Indicare posizione, prezzo. Cassetta 13919 L, Unione Pubblicità. 13919 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M*

**ARREDAMENTO** anticala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 13877 M Unione Pubblicità. 13877 M

**ARREDAMENTO** sala pranzo, eccezionale, fuori classe, vendesi. Cassetta 13877 M Unione Pubblicità. 13877 M

**BANCHI** e vetrine negozio, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35145 M

**BIGLIARDO**-Carambole Saint Martin, vendesi occasione. S. Nicolò 7-III, visitare dalle 10 alle 12. 66388 M

**GHIACCIAIA** impastatrice da burro e carro a due ruote vendonsi. Via Udine 45, Pinton. 66355 M

**LAMPADARIO,** vetriata ufficio, morse falegnami, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 35147 M

**MACCHINA** cucire ricamare Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 13935 M

**MACCHINA** «Naumann», fama mondiale, indistruggibile, unico dispositivi automatici moderni, altre usate 100. Rateal mente. Imbriani 12, Tuliak. 13934 M

**MACCHINA** Singer perfettissima vendesi occasione causa partenza. Corridoni 21, portinaio. 13933 M

**RADIO** Marelli 5 valvole, tutta Europa senza antenna, vendesi 420. Indirizzo Piccolo. 35165 M

**VOLPI** polari, argentate, bionde, puzzole, sciarpe, vendonsi occasione. Carducci 30. 66390 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N*

**BILANCIA** nazionale, due, cinque chili, compera Chimica Battara, via Genova 23. 66394 N

**LIBRI** usati, musica, oggetti vari, acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tomaso. 100435N

**MACCHINA** Singer spola rotonda, prezzo occasione, comprasi. Esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 13911 N, Unione Pubblicità. 13911 N

**MAPPAMONDO** uso scolastico cercasi. Vittorino da Feltre 6 porta 10. 66399 N

**TRAPANO** elettrico piccolo cercasi occasione. Offerte con prezzo. Chiosco Piazza Garibaldi. 7179 N

**TUBI** gomma millimetri 35-50 diametro, compero se occasione. Settefontane 20, drogheria. 66364 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**AL** Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili, comuni, lussuosi. Confrontate. Prezzi ribassati. 12975 NN

**APPROFITTATE!** Camere matrimoniali 880! 1200! 1300! 1400! 1500! Crispi 39. 66357 NN

**ATTENZIONE!** Rara occasione camera matrimoniale. Via Vignola 2-III, Magris. 66366 NN

**CUCINA** moderna vendesi occasione; altri mobili. Crispi 59. 66372 NN

**CUCINA** nuovissima massiccia, ordinata, vendo occasione sposi. Toti 9-I. 7181 NN

**CUCINE** modernissime completo cristalli, vendonsi occasione. Falegname, Massimo d'Azeglio 18. 66356 NN

**MATRIMONIALE** pranzo e cucina vendonsi tutto assieme occasione sposi. Indirizzo Piccolo. 35141 NN

**MATRIMONIALE** completa, due letti ferro, euste metalliche, vendonsi. Molinovento num. 35. 13936 NN

**MATRIMONIALE** bella, lussuosa, vendesi occasione. Rivolgersi via Conti 36, portinaio. 66368 NN

**MOBILI** camera matrimoniale. Indirizzo Piccolo. 35163 NN

**PIANINO** Hesten, stanza pranzo, letti, occasione. Venezian 25-II destra. 66353 NN

**PIANINO** marca seminuovo vendesi. Ciamician 6, Dobrilovich. Dalle 14-16. 66369 NN

**PIANINO** germanico di marca vendesi, rarissima occasione. Commerciale 13-II. 13920 NN

**PIANOFORTE,** metallico, voce armoniosa, 450, vendesi partendo. Torrebianca 9, tabaccheria. 66391 NN

**SALOTTO,** stanza da pranzo, pianino, attaccapanni, vendonsi prezzo conveniente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 66362 NN

**STANZA** pranzo ottimo stato, sofà, coltrinaggi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 66379 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. COMPERO** oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 133 O

**A. ARGENTO,** oro, orologi, brillanti, ... neto, pago prezzi superiori. Disimpe... polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 13549

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disim... gno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 75

### Rappresentanti, piazzisti, viaggi...

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—*

**L'ANTICA** ditta di biancherie Fratelli ... cola di Torino, cerca abili produttori, introdotti presso clientela privata. Co... deransi esclusivamente offerte serie 5255

**PRIMARIA** casa cerca ogni capoluogo ... vincia rappresentanti introdotti client... cancelleria e carta. Scrivere Cassetta ... B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5256

**TUTTI** realizzeranno guadagno giorn... ro dedicandosi nostra genialissima indus... eseguibile proprio domicilio. Scrivendo ... nis, Roma, riceverete gratis opuscolo, c... pione lavoro eseguirsi. 5246

### Automobili, biciclette, accesso... Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**MOTOGUZZI** revisionata, bollata 1935, ... pleta, 2800. Rappresentanza Motoguzzi, ... bio Severo 14. 2960

**PASSERA** 3-5 metri compero se occasi... Drogheria Settefontane 20. 66363

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industri...

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**APPALTATORE** servizio distribuzione ... te città cercasi. Rivolgersi: Sagla, via ... tuto 10, tel. 40-87. 35153

**CALZOLERIA** vendesi causa affari fa... glia. Indirizzo Piccolo. 35142

**CESSIONI** stipendio, statali, parasta... impiegati 4½%. «Istituto», Gatteri 29, Trie... 66383

**NEGOZIETTO** cartoleria mercerie ven... giornata causa partenza militare. Indi... zo Piccolo. 66403

**NEGOZIO** commestibili, coloniali, ven... causa partenza; altro vuoto per tras... mento. Conti 16. 35144

**TRATTORIA** acquisterei, possibilme... giardino, oppure spaccio vini. Offerte ... tagliate presso Cassetta 13907 R, Unione P... blicità. 13907

### Acquisti e vendite di case e terre...

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**CASA** nuova ottima 110.000 vendesi. D... Rossetti 5, telefono 6227. Riceve 14-17.

**CASA** d'angolo pressi Garibaldi, forte ... dita, vendesi 65.000. Caffè Centrale. 66406

**VILLA** signorile 5 stanze, caloriferi, ... rage, massimo comfort, pressi Stabili... to Tecnico, vendesi 58.000. Caffè Centr... 0034983

**VILLA** signorile, soleggiata, 8 stanze, ... ti accessori, garage vendesi. Indirizzo ... colo. 66368

**VILLA** due quartieri acquisterei. Off... dettagliate Cassetta 13910 S, Unione P... blicità. 13910

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**RICCO** matrimonio tutti sollecitamente r... lizzerete ovunque, senza intermediari ... mediazioni alcune. Migliaia indirizzi ... taggiosi partiti disponibili. Scrivere: ... tuto Famiglia, Monza. 12180

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A** rate da lire 5 in poi vestiario, sto... biancheria, calzature, ecc., ecc. F. Zi... mann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete ... glietto informativo gratis. 35168

**BRILLANTI,** gioielli modernissimi, oro... precisione, ribassi 30-50 percento. Appr... tate! Oreficeria Buda, corso Garibaldi. 13789

**«UNITA** Fortior»: informazioni acc... tissime qualsiasi genere, investigazioni, ... certamenti. Garibaldi 16. 35162

Alle ore 19 spegnevasi, munita ... conforti religiosi, la centenaria

**TERESA ved. FOND...**

**nata FURIAN**

donna di nobili sentimenti e di es... plari virtù, tutta dedita alle am... voli cure della famiglia. Si parte... tale dipartita ai parenti e conosc... che la ricordano.

I funerali seguiranno venerdì corrente, alle ore 16.

Pirano, 3 aprile 1935 - XIII.

**Famiglie di ALMERICO FOND...**



## L'arcobaleno dell'amore

5 — LEA DA RIZZIOS

**Riassunto delle prime puntate**

Luisa Spada è ostacolata nel suo amore per il cugino Gianni, dal padre, il quale non acconsente all'unione causa vecchi dissapori familiari. Gianni, giovane medico, vive a Milano, mentre Luisa e il padre abitano nella vecchia casa padronale, a pochi chilometri dalla città. Nicola Spada, maturo scienziato, si mette sovente al volante della sua macchina e si reca a Milano; Luisa sa che la mèta è casa Lazzarich, dove lo attrae Olga, bellissima moglie di un collega; e ciò le pare un'offesa al ricordo della mamma scomparsa. Il vecchio medico soffre di mal di cuore e porta sempre seco la siringa e le fialette per praticarsi l'iniezione in caso di un attacco. Un giorno, mentre si reca ad un appuntamento con Gianni, Luisa incontra il conte Ridolfi, nobile e squattrinato aspirante del quale non ha mai voluto saperne. Ciò la mette di cattivo umore e, quando il cugino arriva e insiste per parlare definitivamente al padre e strappargli il consenso, essa lo dissuade, o almeno crede di dissuaderlo. La sera seguente Nicola Spada non rientra e Luisa ha, netta, l'impressione di una disgrazia; il suo timore è condiviso da Vincenza, la vecchia governante, sorda, ma fedele al padrone. A tarda notte arriva Gianni, con l'annunzio che lo scienziato è morto improvvisamente in casa Lazzarich, mentre si trovava solo. La cameriera, entrando nel salotto dove il dottore attendeva i suoi ospiti, lo aveva trovato disteso sul divano, svenuto. Spaventata aveva chiamato Gianni telefonicamente; al suo arrivo, il giovane non aveva potuto che constatare la morte. A terra, in briciole, giacevano la siringa e la fialetta, segno evidente che egli aveva tentato di iniettarsi il liquido, ma il male lo aveva colpito fulmineamente. Il contegno della coppia Lazzarich, nel rientrare, soltanto più tardi, era stato di freddo egoismo e disinteresse, e Gianni, disgustato della situazione, fa trasportare la salma all'ospedale. La disperazione di Luisa, dopo la partenza del cugino per la città, è senza riposo.

L'impressione che suo padre si fosse trovato solo, in una casa che non era la sua, abbandonato completamente in un momento in cui avrebbe voluto essergli tanto vicina; e che anche adesso, morto, lo accoglieva una stanza di ospedale, vegliato da estranei, le incuteva tale tormento da non renderle possibile neppure di pregare Iddio affinchè le donasse un po' di rassegnazione.

Avrebbe voluto partire subito per Milano, ma come era possibile? Mai come in quel momento ella sentì il peso della solitudine; e quel luogo così tranquillo, pur essendo tanto vicino a Milano (il dottor Spada l'amava appunto perchè la tranquillità del paese gli consentiva di attendere ai suoi studi, mentre permetteva, in pochi minuti di automobile, di essere nella grande metropoli), quel luogo che ella stessa, di carattere chiuso e meditativo, aveva gradito come un raccoglimento dello spirito, adesso le riusciva intollerabile, quasi come un incubo sovrastante al suo recente dolore.

Non c'era, dunque, che attendere pazientemente che le ore trascorressero in quella veglia penosa.

Vincenza si era ormai ritirata, la casa era avvolta in un silenzio pesante: solo la natura pareva corrispondere al suo animo. Quella giornata, incominciata con una nebbia opprimente e gelida, si era conclusa in una notte ancora più cupa. La pioggia, incessante, mista a nevischio, rompeva il silenzio assoluto della campagna, con uno scrosciare monotono e snervante.

Sussultò per l'improvviso battito di un motore... Qualcuno sarebbe venuto?.. Chi?... Perchè?... No... il rombo, fattosi vicino, non si arrestava... Ecco, il rumore del maltempo lo aveva d'un subito spento, inghiottito nella notte. Allora, inginocchiata sul letto, pregò la Vergine Santa affinchè le facesse sopportare quel tremendo senso di isolamento che la sventura e la notte e lo ignoto del domani, le davano.

Si riadagiò per poco acquietata. Il pensiero andò lontano. La morte della sua mamma la ricordava vagamente. Ricordava sì, di averla veduta stesa sul letto, immobile; ma era tanto bella, tanto serena, che aveva supposto dormisse. Ma se pensava a suo padre, lo vedeva con un'espressione di sofferenza in volto.

Quanto tempo passò in tali ricordi? Sognò forse anche ad occhi aperti? Le sembrò, ad un tratto, di udire un rumore di passi... Stette tesa in ascolto, e nel silenzio pauroso sentiva il battere del proprio cuore...

Un lieve scricchiolio... poi silenzio... Effetto della fantasia eccitata, probabilmente... Continuò le sue preghiere chiedendo a Dio pace per suo padre e rassegnazione al dolore di cui era in preda. Cercava di astrarsi da quanto la circondava, non perchè fosse paurosa, ma per timore di eccitare la sua sensibilità al punto di non trovare un po' di quiete, ora che ne aveva tanto bisogno, se voleva essere forte all'indomani, dinanzi agli estranei.

Ma il giuoco della fantasia continuava. Le parve udire... Oppure?... Sì, aveva sentito distintamente un nuovo cauto rumore di passi, poi un lieve sbattere di finestra! Non poteva ingannarsi: qualcuno girava nella casa! Radunò tutto il suo coraggio e decise di togliersi dal dubbio. Si buttò un accappatoio sulle spalle, e scese lentamente le scale: silenzio completo. Entrò in sala da pranzo, tutto era nell'ordine più assoluto; in salotto pure; ispezionò ogni angolo, nulla...

Si avvicinò finalmente allo studio di suo padre: una folata di vento gelido la colpì: porta e finestra erano spalancate; eppure — ella lo rammentava benissimo — Vincenza la stessa sera, poche ore prima, aveva rinchiuso quella porta; ella risentiva ancora negli orecchi lo scatto della serratura. Che non ne avesse ritirato le chiavi? Ma chi poteva aver riaperto ed essere entrato, se nella casa non c'era anima viva, oltre a loro due, donne? E chi poteva aver aperto la finestra, in quella notte fredda? A quale scopo? Accese tutte le lampade, si guardò intorno con timore; nessuno. Ogni cosa, anche qui, sembrava essere all'ordine. Chiuse imposte e vetri e stette immobile, pensierosa, in mezzo alla stanza; poi all'improvviso si diresse verso le scale, tese l'orecchio, ascoltò a lungo se, dalla stanza di Vincenza, provenisse qualche rumore, ma le rispose soltanto il lontano scrosciare della pioggia. Rifece la strada dello studio e solo allora, qualche cosa che prima non aveva notato, la arrestò sulla soglia: vagava nell'aria un lievissimo strano odore, come di sigaretta. Annusò violentemente: era appena avvertibile, tuttavia non sfuggì al suo olfatto finissimo; pareva venire quasi di riflesso, come se tappeti e tendaggi ne fossero impregnati e lo rimandassero poco a poco, a ondate tenui.

Si passò la mano sulla fronte: Chi poteva aver fumato? Da anni non si sentiva in casa odore di sigaretta; il vecchio medico, afflitto dalla malattia di cuore, aveva abolito il fumo; visite, che Luisa sapesse, non ne erano venute. E allora?

Sempre più perplessa, si avviò verso la camera di suo padre, che comunicava con lo studio, girò la chiavetta e tutto fu inondato di luce. Un po' rinfrancata, si guardò intorno: nulla di anormale.

Ritornò nella prima stanza e, macchinalmente, senza rendersi conto dell'oscuro presentimento che la guidava ad una impensata verifica, aprì un tiretto della scrivania e cercò nella cassetta che sapeva contenere i documenti, relativi agli studi di suo padre sulla cura del cancro; l'aperse: era vuota.

Ora non vi poteva essere alcun dubbio: qualcuno era entrato e con il solo scopo di rubare i documenti. Chi poteva essere? Un pensiero fulmineo le attraversò la mente: la morte di suo padre era stata veramente naturale? L'individuo, entrato poco prima in quella stanza, non poteva essere lo stesso che gli aveva procurato la morte? Il pensiero la fece gelare; le pareva di essere ubriaca, di barcollare. Si rimise con fatica, rinchiuse la cassetta nello scrittorio, ispezionò ancora le finestre, chiuse lo studio e portò la chiave con sè. Meglio, per il momento, non svegliare nessuno. Ormai, chi aveva fatto il colpo era probabilmente già al sicuro.

Giunta nella sua stanza, guardò l'orologio: l'una e un quarto. Si gettò vestita sul letto, gli occhi fissi al soffitto, in preda ai più strani e terribili pensieri. Le pareva di impazzire; un cerchio doloroso le fasciava la testa. Capì che bisognava reagire, allora balzò in piedi, spalancò le imposte e offrì al vento gelido della notte la fronte scottante. Attese l'alba minuto per minuto. Quanto tardava a spuntare! Gianni aveva promesso di venire a prenderla presto, al mattino, per condurla a Milano.

Ai primi rumori, che la servitù fece in casa, si vestì per la partenza. Era appena scesa, quando Vincenza introdusse il dottor Gianni.

— Mia Luisa, hai potuto riposare un po'?

Ella gli pose smarritamente il capo sulla spalla:

— Riposare? E come mi sarebbe stato possibile, Gianni? Ma dall'espressione del tuo viso, vedo che neppure tu sei riuscito a trovare pace, questa notte. Vieni con me, caro, ti debbo far vedere qualche cosa di molto strano e desidero che niun altro sia presente...

Lo condusse nello studio e rinchiuse la porta alle loro spalle. Poi, perplessa ed ancora stordita, lo mise al corrente di quanto era successo durante la notte.

*(Continua)*